Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ACC 10000/145/350 20905/C/4

ARCHIVES REPORTS - REGION IV

June 1944 - July 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

VES REPORTS - REGION IV

- There Is A Card Index To These Reports,
Reference 20905/c/15

1944 - July 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

18 LUG 1945

20905/0/4/1EMA

18 Luglio 1945

Al Sig. Sindaco
Municipio di

POLICORO

In riferimento alla Sua lettera n. 4684 o n. 6739, rispettivamente in data 3 Maggio e 16 Giugno 1945, ci pregiamo informarla che codesto, insieme agli allegati, sono stato passato al Commissario per gli Affari del Regno che si occupera' direttamente della questione che le interessa, essendo la Regione dell'Ionio gia' da tempo passata sotto il controllo del Governo Italiano.

ARNOT T. DE GOLD
Lt.Col., Spec.Ser.
Director.

Copia al Com. Le

399*

repairs to the seaffalatura
of the Brit Com
Arch Stn. Taranto
Arch N.S. at
POLICORO.

20905/0/4/A

18 LUG 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

26 AUG. 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION JBWP/ps
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

20905/A/2/MFAA 26 June 1945

Subject: Transmittal of Document.

To : Capt. William D. McCain, Archives Officer, LOMBARDIA Region.

Herewith, for information, a copy of letter this S/C of even reference, dated 22 June 45.

ERNEST T. DE WALD
Lt.Col., Spec.Res.
Director.

3994

26 AUG. 1945

15 GIU. 1945

Copia

Roma, 15 aprile 1945

Caro Capitano,

é venuto a Roma in breve visita il Rev. D. Conti, bibliotecario di FOLIGNO, che ha già parlato con il Comm. Re e con la sig.ra Vichi.

Per la sistemazione dell'Archivio Storico Comunale e dell'Archivio Notarile il comm. Re ha promesso il suo interessamento ed anzi anche una visita nella prossima gita a PERUGIA.

Ma per la Biblioteca le cose non vanno così bene, come avevamo sperato nella nostra ultima visita. Don Conti avrebbe voluto parlarne anche con Lei per chieder il suo aiuto. La sig.ra Vichi ha detto ieri che non c'é nessuna speranza di avere un sussidio nell'attuale esercizio finanziario (che termina il 30 giugno) e poca ce n'é per l'esercizio prossimo. Intanto il preventivo delle spese diviene sempre maggiore per l'aumento dei prezzi: mentre in ottobre sarebbero bastate 40.000 lire per il restauro dei locali e delle scaffalature, ora se ne chiedono quasi 200.000. Certo la cifra é alta, ma sarebbe necessario eseguire subito almeno una parte dei lavori, in modo da assicurare la conservazione del materiale recuperato dal bombardamento, che fu messo allora alla meglio in casse.

Ci sarebbe pure da trattare una questione di cui si é già occupato il prof. Bertini-Calosso in una visita con un Maggiore Alleato, cioé impedire che siano riportate a palazzo Trinci, nei locali sottostanti all'Archivio e alla Biblioteca, le carceri mandamentali, che purtroppo vi si trovavano prima della guerra e poi furono trasferite altrove per il pericolo dei bombardamenti. Sembra che ora vi si vogliano riportare le carceri femminili: sarebbe bene evitare al possibile una condizione poco decorosa e pericolosa. In questo momento la decisione spetta alle Autorità Alleate.

Penso che per tutte queste cose sarebbe molto utile una Sua fermata a FOLIGNO prima di andare a PERUGIA, in modo da poter trattare poi, se sarà necessario, col Comando Alleato della provincia, che dipende ancora dalle Autorità Militari.

Mi dice Don Conti che, rivolgendoci a lui, sarebbe facile trovare da dormire a FOLIGNO, così non si perderebbe troppo tempo.

399

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

La sig.ra Vichi ha detto ieri che non c'é nessuna speranza di avere un sussidio nell'attuale esercizio finanziario (che termina il 30 giugno) e poca ce n'é per l'esercizio prossimo. Intanto il preventivo delle spese diviene sempre maggiore per l'aumento dei prezzi: mentre in ottobre sarebbero bastate 40.000 lire per il restauro dei locali e delle scaffalature, ora se ne chiedono quasi 200.000. Certo la cifra é alta, ma sarebbe necessario eseguire subito almeno una parte dei lavori, in modo da assicurare la conservazione del materiale recuperato del bombardamento, che fu messo allora alla meglio in casse.

Ci sarebbe pure da trattare una questione di cui si é già occupato il prof. Bertini-Calosso in una visita con un Maggiore Alleato, cioé impedire che siano riportate a palazzo Trinci, nei locali sottostanti all'Archivio e alla Biblioteca, le carceri mandamentali, che purtroppo vi si trovavano prima della guerra e poi furono trasferite altrove per il pericolo dei bombardamenti. Sembra che ora vi si vogliano riportare le carceri femminili: sarebbe bene evitare al possibile una condizione poco decorosa e pericolosa. In questo momento la decisione spetta alle Autorità Alleate.

Penso che per tutte queste cose sarebbe molto utile una Sua fermata a FOLIGNO prima di andare a PERUGIA, in modo da poter trattare poi, se sarà necessario, col Comando Alleato della provincia, che dipende ancora dalle Autorità Militari.

Mi dice Don Conti che, rivolgendoci a lui, sarebbe facile trovare da dormire a FOLIGNO, così non si perderebbe troppo tempo.

399

Sento pure che l'Archivio della Curia Vescovile é restato dove noi l'abbiamo visto ed é in parte rovinato, perché la proposta dell'ottimo Mons. Botti di trasportarlo temporaneamente nella cripta della Cattedrale non fu approvata. Anche la Biblioteca del Seminario é in cattive condizioni e sarebbero urgenti lavori per riattare i locali: sarebbe bene vederla personalmente.

Se fosse possibile, verrei volentieri anch'io a FOLIGNO con Lei, o nel prossimo viaggio a PERUGIA o in seguito, al ritorno dalle MARCHE.

In ogni modo Sua Em. il Cardinale Mercati sarà grato di quanto Ella potrà fare, specialmente per l'archivio Vescovile e per il Seminario.

Con cordiali saluti

/s/ G.Battelli

15 GIU. 1945

20905/c/4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Mod 868

? Apr 45 ?

Roma, 19 A

Ministero dell'Interno

Direz. Gen. Amm/ne Civile

Uff. Centr. Archivi del Regno

Divisione Sez. 2ª

Prot. N.° 10663/8907. Allegati

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.°

Al l'Ill.mo Sig. Sindaco del

Comune di

P E R U G I A

OGGETTO Deposito dell'Archivio Civico.

La mattina del 3 dello scorso mese di marzo, in una visita necessa=
riamente affrettata alla città di Perugia e che non mi permise di osse=
quiare la S.V., che proprio in quel giorno era partita per Roma, ebbi
dalla cortesia del Prof. Guardabassi copia della relazione che la Com=
missione a l'uopo nominata aveva presentata alla S.V., il 12 dello stesso
mese, sulla questione della "Civica Biblioteca" e dell'Archivio Storico".

Non è mio compito trattenermi sulla questione della Biblioteca su
cui potrà meglio, e con maggiore e più specifica competenza, esprimere
il suo parere il Soprintendente Bibliografico per il Lazio e per l'Umbria.

Ma per quanto riguarda invece l'Archivio, mi sia consentito di sot=
toporre alla S.V. alcuni elementi di fatto che certamente non erano a
conoscenza degli illustri firmatari della relazione; che, per ciò appun=
to, poterono essere tratti in errore, mancando delle necessarie premesse.

Il fatto essenziale, che nella relazione è completamente ignorato,
o almeno taciuto, è che la deliberazione, o almeno il proposito, da par=
te di codesto Comune di versare il suo "Archivio Civico", ove lo stato
si fosse deciso a istituire in Perugia un Archivio di Stato, non è dal
1943, ma risale addirittura ai primi del secolo.

In uno schema di convenzione per la creazione di un Archivio di
Stato a Perugia, che poi non ebbe seguito, ma che ha la data del 28 no=
vembre 1901, e che ritengo non sarà difficile ritrovare negli atti di
codesto stesso Comune, il Municipio di Perugia, (n.10) per dare al nuovo

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Istituto un carattere scientifico pari a quello che hanno gli altri Archivi di Stato, specialmente nella vicina Toscana, s'impegnava infatti, tra altro, a depositare "tutto il materiale del suo Archivio, Decenvirale e Municipale, dalle più antiche carte fino a quelle del periodo storico che si chiuse coll'annessione di Perugia al Regno d'Italia."

La deliberazione 2 luglio 1943, per la quale il Comune di Perugia versava l'intiero suo Archivio Storico nella Sezione d'Archivio di Stato istituita l'anno innanzi, nella sede dell'ex Monastero delle Cappuccine a Porta S.Susanna (Via Torretta), non rappresenta dunque una improvvisazione, una novità, e tanto meno l'effetto di una coazione. Essa è infatti nient'altro che l'attuazione, assai tardiva per verità, d'un proposito liberamente manifestato da codesto Comune circa mezzo secolo indietro: un'attuazione a cui la legge del 1939 può aver offerto tutt'al più l'occasione, senza esserne stato tuttvaia il motivo determinante.

Se quindi il Comune di Perugia ritornando sulle sue stesse proposte, spontaneamente avanzate nel 1901, e cancellando una formale deliberazione presa in conseguenza nel 1943, vuole - come viene suggerito - "rivendicare" ora il suo Archivio, niente impedisce che si possa discutere la questione, ma non è per questo indispensabile ricorrere a una interpretazione arbitraria della legge sul nuovo ordinamento degli Archivi (22 dicembre 1939), nè agitare lo spettro del pericolo d'un possibile allontanamento degli atti dalla città, perchè lo Stato non ha mai sognato di privare Perugia del suo magnifico Archivio. Esso ha semplicemente offerto di attuare quello che il Comune stesso aveva proposto quarantà anni prima, e non pensava certo di togliere al Comune di Perugia - come sembrano temere e come dicono gli illustri relatori - "nè la proprietà, nè la libera disponibilità dei documenti più antichi e più interessanti della sua storia".

La deliberazione 2 luglio 1943, ripetendo del resto disposizioni già contenute nella Convenzione del 1901, stabilisce infatti esplicitamente alla lettera a),che quello che il Comune intende di consentire è un semplice deposito, e il deposito - son parole della stessa deliberazione -"non implica cessione di proprietà."

E ancora:

b) - il materiale depositato dal Comune non dovrà essere trasferito fuori

./.

di Perugia,

c) - tutto il materiale sarà debitamente inventariato,

d) - il Comune avrà sempre diritto al gratuito uso di consultazione e di copia degli atti facenti parte dell'Archivio Comunale.

E' probabile che se i relatori avessero avuto notizia di tali precedenti non avrebbero accreditato, con la loro autorità, prevenzioni che, com'è dimostrato, non hanno il minimo fondamento e non hanno quindi diritto ad alcuna considerazione.

Rimane la questione degli scaffali. Ma qui mi si permetta di voler discutere per il momento una questione di troppo minore importanza, e che, per di più, è dipendente e subordinata alla prima. O il comune di Perugia, non tenendo conto degli impegni già presi, vorrà insistere infatti nella sua presente attitudine, e allora la questione sarà morta prima ancora di nascere. Ma se, come seguito a sperare, il comune dovesse tornare a esaminare di nuovo l'eventualità di un deposito, in tal caso sarebbe veramente così naturale che le scaffalature seguissero la sorte dei documenti per i quali sono state costruite: e questo in virtù dell'antico principio per cui accessorium sequitur principale.

. . .

Ciò premesso per quanto riguarda la storia esterna della questione, potrebbe sembrare anche superfluo entrare ancora una volta nel merito della questione stessa, e aggiungere nuovi argomenti.

Tuttavia mi sia consentito un rilievo, più come espressione di una opinione personale, che come manifestazione di un punto di vista ufficiale. Nessuno è più di me personalmente convinto che gli archivi - a differenza dei libri che possono viaggiare e delle opere d'arte che stanno bene dovunque - hanno veramente una patria, e non devono quindi essere allontanati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Rimane la questione degli scaffali. Ma qui mi si permetta di voler discutere per il momento una questione di troppo minore importanza, e che, per di più, è dipendente e subordinata alla prima. O il comune di Perugia, non tenendo conto degli impegni già presi, vorrà insistere infatti nella sua presente attitudine, e allora la questione sarà morta prima ancora di nascere. Ma se, come seguito a sperare, il comune dovesse tornare a esaminare di nuovo l'eventualità di un deposito, in tal caso sarebbe veramente così naturale che le scaffalature seguissero la sorte dei documenti per i quali sono state costruite: e questo in virtù dell'antico principio per cui accessorium sequitur principale.

. .

Ciò premesso per quanto riguarda la storia esterna della questione, potrebbe sembrare anche superfluo entrare ancora una volta nel merito della questione stessa, e aggiungere nuovi argomenti.

Tuttavia mi sia consentito un rilievo, più come espressione di una opinione personale, che come manifestazione di un punto di vista ufficiale. Nessuno è più di me personalmente convinto che gli archivi - a differenza dei libri che possono viaggiare e delle opere d'arte che stanno bene dovunque - hanno veramente una patria, e non devono quindi essere allontanati dal territorio dove si sono formati, e dove quindi hanno anche maggiore probabilità d'essere interpretati, curati e messi in valore. E nessuno sente maggiore rispetto di me per quel sentimento della propria storia e della propria individualità che distingue ed onora la maggior parte dei Comuni italiani - piccoli e grandi - e li fa custodi gelosi delle memorie locali.

Una delle più belle pagine della storia italiana rimane sempre quella dei suoi gloriosi Municipi, come una delle maggiori speranze per il futuro d'Italia è in un regionalismo illuminato che trovi la sua legittima espan=

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

sioné, e insieme il suo freno provvidenziale, in una superiore unità.

Il problema del futuro - e non solamente dell'argomento che ci interes= sa - è tutto proprio qui, nella conciliazione fra la libertà degli indivi= dui e la loro necessaria coordinazione per un fine che li supera.

Ora se si vuole raggiungere il fine superiore di dotare la città di Pe= rugia di un centro che , a fianco della stessa Università, provveda alla tutela del patrimonio storico di tutta la regione, è necessario cominciare col fondare un Istituto che, riunendo insieme tutti gli archivi esistenti in Perugia, non escluso quello del Comune, sia tale, per mole e per quali= tà da giustificare l'interessamento dello Stato e l'attribuzione d'un per= sonale specializzato, capace di esercitare nel campo storico, in tutta l'Umbria, una funzione simile a quella che già assolve così brillantemente, nel campo artistico, la Soprintendenza per le Belle Arti.

Ma per questo - come anticipava lo schema di convenzione del 1902 - è necessario che il Comune di Perugia, tutore degli interessi veramente su= periori della città, dia il buon esempio, cominciando col depositare esso stesso "tutto il materiale del suo archivio decemvirale e municipale", e dando così "al nuovo istituto un carattere scientifico pari a quello che hanno gli altri Archivi di Stato, specialmente nella Toscana".

Parole nelle quali, come in tutta l'azione rivolta allora a tradurle in atto, riconosciamo lo stile dell'uomo che le dettò: lo stile e l'anima di Luigi Fumi, l'illustre figlio dell'Umbria, che tutta Italia onora.

IL COMMISSARIO AGLI ARCHIVI DEL REGNO

3991

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

MF 1 A

ARCHIVIO DI STATO

ALLE CAPPUCCINE — PERUGIA — VIA TORNETTA, 1

Prot. N.

Risposta a nota n.

del

OGGETTO:

Li 9 - III - 1945

AL SIG. T.H.BROOKE, CAPT. K.R.R.C.
ARCHIVES OFFICER
DIVISION MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES
LAZIO UMBRIA REGION (A.M.G.)
VIA LUCULLO, 6 - R O M A

La ringrazio molto dei saluti inviatimi per mezzo del Prof. Bertini Calosso e colgo l'occasione per ringraziarLa ancora una volta della gradita visita del gennaio scorso.

Poichè, come ho già comunicato al Prof. Re, da parte dell'Amministrazione Comunale si persiste nel noto atteggiamento nei riguardi dell'Archivio di Stato, sarebbe molto desiderabile che al più presto possibile Ella in compagnia del medesimo Prof. Re venisse a Perugia, affinchè fosse chiarita la situazione una volta per sempre.

Confido molto quindi di rivederLa presto e intanto Le invio i migliori ossequi.

Dr. Leccisotti

C o p i a

5 Feb 45

Report by Prof.Giulio Battelli,
Archivio Segreto Vaticano.

VISITA AGLI ARCHIVI DI RIETI

Ieri 5 febbraio ho accompagnato il Cap.Brooke a RIETI con macchina messa a disposizione dall'Em.mo Card.Mercati, per visitare gli archivi della città.

Appena giunti ci siamo recati dal Vescovo S.E.Mons.Migliorini, al quale ho consegnato la lettera della Segreteria di Stato con le consuete istruzioni e alcune copie della lettera a stampa del Card. Mercati. Il Vescovo ci ha assicurato che nello scorso inverno ha provveduto personalmente a far murare i documenti degli archivi Capitolare e Vescovile in alcune stanzette ben aerate e solide del palazzo stesso, alla base di un'antica torre. Da poco tempo gli archivi sono stati smurati e restituiti al loro posto, ma ancora sono in disordine. Nell'Archivio Capitolare abbiamo visto pacchi di pergamene piegate e strettamente legate, con sigilli pendenti, che dovranno essere riordinate: sono documenti molto importanti, atti papali e imperiali dal sec.XII, atti privati del sec.VIII e pergamene antiche del Comune; abbiamo pure visto il gruppo dei manoscritti e degli incunaboli restaurati e rilegati recentemente a GROTTAFERRATA. Sarebbe necessaria una ripulitura generale anche del locale e degli armadi, ma il Vescovo pensa di sistemare l'archivio in altra stanza più adatta.

L'Archivio Vescovile è abbastanza ben tenuto, in ordine, ma anch'esso molto impolverato.

L'ordinamento e le schedature dei due archivi era stata fatta dal prof. A.Sacchetti-Sassetti, attuale sindaco, il quale poi ci ha promesso che curerà personalmente il loro esatto riordinamento al più presto.

Abbiamo poi visitato l'Archivio Notarile, dove abbiamo trovato un conservatore gentile e diligente, che ci ha mostrato la relazione da lui mandata al Ministero sulle condizioni dell'archivio; nessun danno è avvenuto, solo un tentativo di scasso alla porta. Anche qui i locali e scaffali sono pieni di polvere, ci sono oggetti di proprietà privata che dovranno essere portati via. Il conservatore ci ha mostrato pure le notizie inviate da quasi tutti i comu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

consuete istruzioni e alcune copie della lettera a stampa del Card. Marconi. Il Vescovo ci ha assicurato che nello scorso inverno ha provveduto personalmente a far murare i documenti degli archivi Capitolare e Vescovile in alcune stanzette ben aerate e solide del palazzo stesso, alla base di un'antica torre. Da poco tempo gli archivi sono stati smurati e restituiti al loro posto, ma ancora sono in disordine. Nell'Archivio Capitolare abbiamo visto pacchi di pergamene piegate e strettamente legate, con sigilli pendenti, che dovranno essere riordinate: sono documenti molto importanti, atti papali e imperiali del sec.XII, atti privati dal sec.VIII e pergamene antiche del Comune; abbiamo pure visto il gruppo dei manoscritti e degli incunaboli restaurati e rilegati recentemente a GROTTAFERRATA. Sarebbe necessaria una ripulitura generale anche del locale e degli armadi, ma il Vescovo pensa di sistemare l'archivio in altra stanza più adatta.

L'Archivio Vescovile è abbastanza ben tenuto, in ordine, ma anch'esso molto impolverato.

L'ordinamento e la schedatura dei due archivi era stata fatta dal prof. A.Sacchetti-Sassetti, attuale sindaco, il quale poi ci ha promesso che curerà personalmente il loro esatto riordinamento al più presto.

Abbiamo poi visitato l'Archivio Notarile, dove abbiamo trovato un conservatore gentile e diligente, che ci ha mostrato la relazione da lui mandata al Ministero sulle condizioni dell'archivio; nessun danno è avvenuto, solo un tentativo di scasso alla porta. Anche qui i locali e scaffali sono pieni di polvere, ci sono oggetti di proprietà privata che dovranno essere portati via. Il conservatore ci ha mostrato pure le notizie inviate da quasi tutti i comuni del distretto in risposta al questionario: solo una non è ancora giunta: solo in due località è avvenuta qualche manomissione di scarsa importanza.

Il Sindaco, che abbiamo visitato nella sede comunale, ci ha confermato che anche l'Archivio storico comunale conservato presso la Biblioteca, la Biblioteca stessa, l'Archivio della Delegazione Apostolica e l'Archivio moderno del Comune non hanno patito danni. Egli ha augurato che sia istituita a RIETI, secondo trattative passate, una sezione di Archivio di Stato, dove potrebbero essere riuniti anche alcuni archivi comunali della provincia.

Non abbiamo potuto visitare la Biblioteca perché è aperta solo nel pomeriggio: tanto il Vescovo quanto il Sindaco ci hanno parlato lodevolmente della direttrice sig.na Carloni.

Terminata la visita degli archivi, siamo ripartiti per ROMA sostando brevemente a FARFA, per visitare la Biblioteca e il Monumento: nessun danno è avvenuto.

20905/C/4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

27 January 1945

Subject : Inspection of Libraries and Archives in Umbria

To : Executive Officer, Lazio-Umbria Region, AMG.

Copies to : Director, Monuments, Fine Arts & Archives Sub-Commission
Provincial Commissioner, Perugia.
Provincial Commissioner, Terni.
C.A.O., Gubbio.

1. The undersigned officer carried out an inspection of Libraries and Archives in Umbria between 22-25 January. He was accompanied By Dott. Santovitâ Vichi, Superintendent of Libraries For Lazio-Umbria, and Professor Battelli, Vatican Archivist.

2. TERNI

3989

Repairs to the roof of the Museo Comunale, containing the Comunal Library and Archives, have been completed. The Building is now weatherproof and progress has been made with the work of salvaging the damaged contents. It may be noted that this was the third time this building had been visited by the undersigned, always shortly after 12.00 hrs, and on each occasion the Director, Dott. Marchetti, had already left for the day.

3. FOLIGNO

Work is in progress on the repairs to the portion of the badly damaged Palazzo Trinci, which housed the important Library and Comunal Archives. It is estimated that a sum of appoximately 120.000 Lire will be necessary for reequipment, shelving etc, before the books can be replaced. The Superintendent is to take

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

this matter up with the Ministry of Public Instruction. The books meanwhile are mainly in their places of deposit outside the town (see former reports), but those which were dug out of the crypt after the bombing of the Cathedral have now been brought back to the Library in the wooden cases in which they were temporarily stacked. These cases also contain the best of the Comunal Archives. A number of cases were opened and the contents were found to be in a good dry condition: extensive repairs will eventually be necessary to crushed and torn volumes.

4. PERUGIA

See separate report.

5. GUBBIO

Owing to the difficulty of communications this town has not previously been visited by an officer of this division.

6. The magnificent Archivio Storico Comunale and Library are both contained in the Palazzo Pretorio (Municipio). Neither collection has suffered any damage from the war but the Archivio is at present being used as a repository for school stores; this has resulted in great confusion among the archives, most of which are piled in a corner of the room, and there is grave danger of loss by casual removal or theft. The undersigned interviewed the Sindaco and pointed out that in cases of such neglect the State has legal powers to compel a Comune to hand over its archives to proper custody. He suggested that the stores should be immediatly removed and the place locked up. This the Sindaco agreed to do.

7. Certain of the more important archives, including a celebrated collection of imperial bulls with gold seals, are in the deposit of art treasures walled up in the Palazzo dei Consoli; this also contains 86 incunaboli from the library, and numerous pictures. A list of these objects was obtained and representations made that the deposit should be opened up and the conditions of its contents checked.

8. The former Director of the Archivio, Dott. Benveduti Polidoro, a notorious pro-German, is in the north of Italy.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

His place has been taken by the Conte Bonarelli, but the latter is living in Rome and in effect there is no one in charge. This also was discussed with the Sindaco.

9. In the temporary absence of the C.A.O. the undersigned asked the latter's interpreter to give a message informing him of the reason for his visit.

T.H. Brooke Capt. KRRC
Archives Officer
Fine Arts Division
Lazio-Umbria Region, AMG.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

27 January 1945

Subject: Library and Archives at Perugia

To : Executive Officer AMG, Lazio-Umbria Region

Copies to: Provincial Officer Perugia (Col. W.G. Smith)
Director, Monuments, Fine Arts and Archives Sub-Commission.

1. Following reports of local disagreement with the administration of the Library and Archives at Perugia, the undersigned officer visited this city on January 23. He was accompanied by Dott. Santoviti Vichi, Superintendent of Libraries for Lazio and Umbria.

2. With a view to ascertaining the precise situation regarding these collections conversations were held with the following persons: the Sindaco, Avv. Andreani; the Director of the Archivio di Stato (who also holds the post of Librarian), Dott. Giovanni Cecchini; Dott. Giustiniano degli Azzi and Professor Guardobassi, two persons who have been appointed by the Sindaco as the nucleous of a special commission to advise on matter relating to the Library and Archives of Perugia.

3986

3. The Library which is intact and in good order is contained in the Palazzo Comunale; this building also formerly housed the ancient Archivi Comunali, the bulk of which are still in a place of deposit outside the town.

4. The Archivio di Stato is a new Sezione created as a result of local initiative in cooperation with the Ministry of Interior and the Superintendent of Archives for Lazio-Umbria-Marche, the present Commissario for the State Archives, Comm. Dott. Emilio Re. It occupies the premises of a former Convent at Via Tornetta N°1. Up to the present the bulk of the deposits consist of provincial administrative records, but by a communal decree dated 2 July 1943 it was resolved to transfer the Archivi Comunali and so concentrate the local Archives in the one repository, which would be specially adapted for their proper custody and their use by students or other

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

persons requiring access to them. This decision was in conformity with the admirable Law (Nº 2006 of 1939) for the reorganisation of the National Archivi of Italy, one of the pieces of fascist legislation which certainly deserves respect.

5. Having inspected the two premises the undersigned is of the definite opinion that the new Archivio di Stato is a more suitable place of deposit than the attics in the Library where the Archivi Comunali were formerly contained. Dott. Cecchini who is also of this opinion, is a well qualified person, held in good esteem by both the Superintendent of Libraries and the Superintendent of Archives in Rome. Officers of the Monuments, Fine Arts and Archives Sub-Commission who have worked with him have been favourably impressed.

6. From the conversations held with the Sindaco's Commission the following points emerged:

(a) That a local clique has been formed directed against Dott. Cecchini

(b) That this clique is blocking the transfer of the Archivi Comunali to the Archivio di Stato.

7. The two representatives of the Commission brought forward a number of general accusations against the capacity of Dott. Cecchini; the undersigned listened to these without expressing an opinion except to the effect that the proper person to decide such matters were the Superintendents, Dott. Vichi, in the case of the Library, and Comm. Re, in the case of the Archives. 3955

8. Dott. Vichi who held a separate interview with Dott. Degli Azzi, considered the complaints made against Dott. Cecchini and informed the Sindaco that they were without foundation.

9. The undersigned reported to the Provincial Officer Perugia City, Col. W.G. Smith. He explained the situation and pointed out that the Commission appointed by the Sindaco had taken into their own hands matters that should be handled by the Superintendents answerable to the Ministry of Public Instruction (Libraries) and Ministry of Interior (Archives). He also expressed doubts as to the partiality of the advice submitted by the Commission. Col. Smith undertook to speak to the Sindaco about the matter.

10. While it would be well for A.M.G. to check the activities of the Commission at this stage of development, it must be emphasised that a permanent settlement effecting the administration of the Library and the final destination of the Archivi Co-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

munali can only be arrived at by agreement among the Italian parties interested. Perugia is a city with a particularly strong sense of pride in its history and is jealous of its possessions. The transfer of its ancient archives into a State controlled repository may be regarded from one angle as a surrender of independence, however much justified from the archivists stand point. It will be the responsibility of the Superintendent, Comm. Re, who understands these niceties fully, to arrive at an agreement with the Comunal authorities, which it may be hoped will permit the creation of an Archivio di State worthy of Perugia and at the same time not be a cause of local friction.

T.H. Brooke Capt KRRC
Archives Officer
Fine Arts Division
Lazio-Umbria Region, AMG.

3984

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

29 December 44

Subject: Repair of the Communal Library & Museum at Terni.

TO: Engineering Division,
A.M.G., Lazio-Umbria Region
Corso d'Italia - Rome.

3989

1. An estimate has been submitted to your Division for the repair of the Palazzo Carrara at Terni.

2. This building contains the Communal Library, Museum and Archives and its contents have suffered considerable damage from damp.

3. A copy of the undersigned officer's report on this building, dated 2 November 44, was forwarded to the Provincial Commissioner, Terni, and it is understood that the estimate has had the approval of A.M.G. Terni Province.

4. An early decision on this estimate by your Division would be much appreciated as it is a matter of some urgency to get the work in hand without delay.

THB

T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts & Archives
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

R. SOPRINTENDENZA BIBLIOGRAFICA
PER IL LAZIO E PER L'UMBRIA
CON SEDE PRESSO LA R. BIBLIOTECA NAZ. CENTRALE
VITTORIO EMANUELE II

Roma, li 16. 12. 1944

POSIZIONE N. 980 DI PART. 2a

Risposta al foglio ____ del 194

Allegati ____

Divisione IV.

Al Capitano Brooke
Comando Alleato. Via Veneto,59
= ROMA =

OGGETTO Riparazioni Palazzo Carrara sede della Biblioteca e Musei

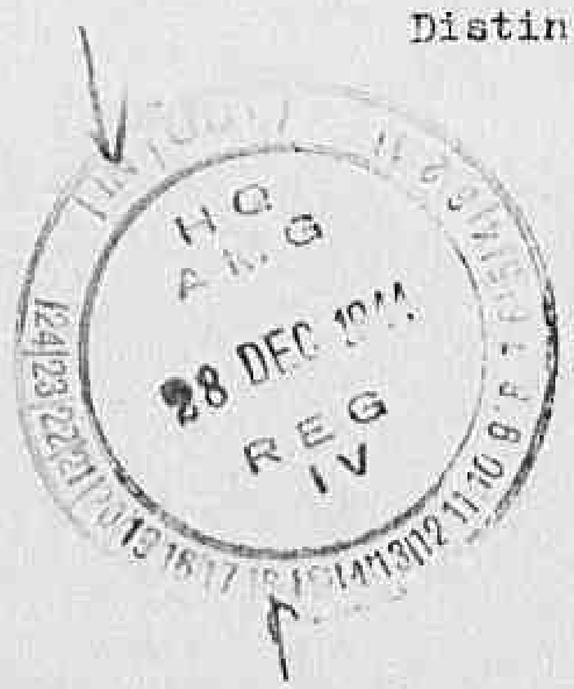
Fine Arts

Il Comune di Terni con lettera N° 11094 in data 29 novembre u.s. mi informa che la perizia relativa ai lavori di riparazione e di ricostruzione da eseguirsi al Palazzo dei Carrara sede della Biblioteca e Musei, già approvata dal Comando Alleato di Terni, era stata trasmessa vari giorni prima al Comando Alleato di Roma (Corso d'Italia) per l'approvazione definitiva.

Allo scopo di affrettare l'inizio dei lavori nel Palazzo Carrara il Comune di Terni mi prega di interessarmi presso codesto Comando perchè la perizia sia restituita al Comune di Terni nel più breve tempo possibile; perciò io La prego vivamente se può di aderire a questa richiesta.

3982

Distinti saluti e ringraziamenti.



IL DIRETTORE
Vicli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

MFAA

Roma, li 4. 11. 194 4

R. SOPRINTENDENZA BIBLIOGRAFICA

PER IL LAZIO E PER L'UMBRIA

CON SEDE PRESSO LA R. BIBLIOTECA NAZ. CENTRALE
VITTORIO EMANUELE II

POSIZIONE N. R.S. DI PART. 264

Allegati

Al T.H.Brooke,Capt.K.R.R.C.
Archives Officer,Division Monu=
ments,Fine Arts & Archives,Lazio-
Umbria Region,A.M.G.

Risposta al foglio del 194

Divisione IV

OGGETTO == Terni: Biblioteca Comunale ==

A M G
6 - NOV 1944

Ho ricevuto la Sua esauriente relazione sulle condizioni della Biblioteca Comunale di Terni sita nel Palazzo Carrara di quella città, da Lei ispezionata durante le visite dei gior= ni 8 e 31 ottobre, e ho scritto oggi stesso al Sindaco e al Bibliotecario facendo i rilievi del caso e richiamandoli ambe= due a un pronto ed efficace intervento in favore della Biblio= teca.

3981

Ringraziando sentitamente della preziosa collaborazione, ricambio gli ossequi

IL R.SOPRINTENDENTE

Nella Santoro

AGE/gb

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO UMBRIA REGION
(Engineering Division)
APO 394

63463

5 Jan 1945

TO : HQ. Region Lazio & Umbria AMG.
Monuments, Fine Arts & Archives Division APO 394

SUBJECT : Repair of the Communal Library & Museum at Terni.

1. Reference your letter of 29 December 1944.

2. The project for repair of Library & Museum at Terni was received by this Division on 23 Nov/44 and approved 25 Nov/44.

3. On receipt of this approval, the Genio Civile invited tenders and the contract has now been placed. Orders have been given for work to commence immediately.

4. Such delay as there has been is attributable to poor communications between offices of Genio Civile and their contractors.

A.C. EVANS, Major R.E.
for Regional Engineer
Lazio Umbria Region AMG.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

MFAA

ARCHIVIO DI STATO

ALLE CAPPUCCINE — PERUGIA — VIA TORNETTA, 1

HQ
22 DEC 1944
G
IV

Prot. N. 15β

Risposta a nota n.

del

OGGETTO:

Li 21 - XII - 1944.

AL SIG.TENENTE DI VASCELLO U.S.N.R. PERRY B.COTT DIRETTORE DELLA "MONUMENTS,FINE ARTS AND ARCHIVES DIVISION"PER LA REGIONE LAZIO-UMBRIA (A.M.G.) - Via Lucullo,6 -ROMA

Il sig.Conte Dott.Agostino Oddi Baglioni dimora nel suo palazzo di Perugia in Corso Bersaglieri 51 ove egli conserva in perfetto ordine e con singolare cura molti pregiati mobili e oggetti d'arte e un importante archivio gentilizio,uno fra i maggiori archivi gentilizi di questa città.

3979

Tale archivio deriva la sua maggiore importanza dal fatto che raccoglie documenti originali e notizie araldico-geneologiche e storiche relative a due celebri famiglie perugine,quella Oddi e quella Baglioni,le quali alla fine del sec.XVIII si riunirono nella famiglia Oddi-Baglioni cui il sopradetto conte Agostino appartiene; e per tale sua importanza rientra sotto la sorveglianza di questo Ufficio conforme le disposizioni della Legge 22 dicembre 1939 n°2006.

L'Archivio Oddi Baglioni contiene innumerevoli documenti originali (bolle,brevi,diplomi etc.)e serie di registri e filze varie (corrispondenza,contabilità,catasti,autografi etc.) dal sec.XIV ai tempi nostri: esso possiede un buon inventario descrittivo,è ben ordinato e ottimamente custodito da parte del suo proprietario.

Poichè l'Autorità Militare Alleata desidera requisire il palazzo di abitazione del Conte Agostino Oddi Baglioni sembra doveroso da parte di questo Ufficio pregare la S.V. di volersi interessare affinchè,per veitare eventuali pericoli di dispersione o manomissioni dell'Archivio,venga evitata la requisizione per conto dell'Autorità Militare di quella parte dell'abitazione che è occupata dall'Archivio

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

e dall'amena biblioteca privata; tanto più che, come mi conferma il medesimo Conte Oddi Baglioni, egli è ben felice di mettere a disposizione della suddetta Autorità Militare per ospitalità il resto del suo palazzo.

Coi più deferenti ossequi

IL DIRETTORE

ON HIS

FASTEN Envelope
OPEN by cutting

P. Lal. Wt. 6847.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.F.O. 394

23 December 44

Subject: Requisitioning of Palazzo Oddi Baglioni

To: Provincial Commissioner,
A.M.G., Perugia
Att:. Capt. Falk

1. It is reported by the Director of the Archivio di Stato, Perugia, that the Palazzo Oddi Baglioni, Corso Bersaglieri 51, is likely to be requisitioned in the near future. This building contains a valuable library with important manuscripts and archives.

2. It is understood that the owner, Count Oddi Baglioni 3978 though very willing for a portion of his house to be occupied is anxious about the safety of his collection and has suggested that the part containing it should not be requisitioned.

3. This request is within the terms of the AAI Adm. Instruction (No.10 of 30 March 44) governing the occupation of such a building. Para 7 of this directive states that "In the case of museums, galleries, libraries; repositories of documents and other cultural institutions, the contents will be stored separately from the parts occupied, communicating doors between the occupied and unoccupied parts will be blocked, as will also all unnecessary entrances from outside whether to the occupied or unoccupied part" -

4. It would of course be desirable for the owner or his representative to have free access to the library at any time and to satisfy themselves as to its safety.

5. At any early date a Fine Arts Officer will possibly visit Perugia and report precisely on the condition of the building and its contents. In the meantime it is requested that appropriate action may be taken as soon as possible.

Premises not requisitioned.
Verbal statement by Col Smith, Prov-Comm.
Perugia. 7/1/45

T.H. Brooke, Capt. R.R.R.C.
Archives Officer, A.M.G. Rome.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEAD QUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA Region
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

4 December 44

Subject: Report of Archives Officer for month of November 44.

To : Director of Subcommission M.FA.&A. AC.

1. From 6 - 14 November a visit of inspection was made by Mr. Fred. W. Shipman, Director of the Franklin D. Roosevelt Library, Hyde Park, and Archival adviser to the State Department, Washington.

2. During the course of his stay in Rome Mr. Shipman had numerous conversations with the undersigned and conferred also with Allied Intelligence personel and officials of the Italian State and Vatican Archive Services. He also inspected various repositories of documents. 3978

3. Mr. Shipman paid particular attention to the machinery, of which this division is the organising centre, for the location and protection of Italian Archives. In a report to the Director, M.FA.&A., Subcommission, A.C., he expressed satisfaction with what had been done.

4. A Statement on the work of the Allies for the protection of Italian Archives released by Mr. Shipman before his departure, appeared in the Corriere di Roma for 22 November.

5. During the month the Regional activities on behalf of Libraries, formerly undertaken by the Education Division, passed to the undersigned. In this connection he is in contact with the Soprintendente for Libraries, (the Directress of the Vittorio Emanuele Library), with the Ispettore Generale, Prof. De Gregori and other officials of the Ministry of Public Instruction.

The usual close touch has been maintained with the Commissario for State Archives the Vatican.

6. On 24 November 2 considerable deposits of books, together with certain of the Cathedral Archives of Pontecorvo (about 5000 volumes), stored by the Germans in the neighborhood of Ceccano were brought to Rome by the undersigned and handed over to the Soprintendente of Libraries for repair and safe-storage. This has been the subject of a separate report.

7. On 28 November the undersigned left for temporary duty at Forli'.

/s/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts & Archives
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

20905/4/1/4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

REVIES, COMMENTS, AND SPEECHES

Difficulties of the High Commissary in Rome (Fascist Radio 2100)

Some nights ago, the enemy Rome radio station transmitted the following words: "The Commissary for the liquidation of the Fascist Revolution exhibition has been requested by the anti-Fascist organisations to return the flags, documents, and other things belonging to them.

"In this respect, the High Commissary pointed out that after the 8th September, all that might have had a political or documentary value was removed from the archives. Consequently, he was obliged to restrict himself to the work of recuperating the construction material, the furniture and the books of the library".

In other words: they threw themselves on the presumed corpse with the aim of looting and tearing it to pieces, but the presumed corpse, was far away, alive and active.

The disappointment of the poor High Commissary is easily understood. He found the rooms which he is supposed to supervise completely empty and will be compelled, if he is to keep his prestige as High Commissary, to take the furniture on loan from some government office in order to furnish his commissarial residence.

As to the flags and the anti-Fascist emblems, we can give him a word of advice: he will find some of them at the second-hand dealers, at very low prices, except for the over-charging due to probable Jewish speculation.

Copy to:

20905/C/1/4

3975

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

2 November 44

Subject: Museum, Library & Archives at Terni.

To: Executive Officer,
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

Copies to: Director, M.FA.&A. Sub-Commission,
HQ. A.C.
Provincial Commissioner, Terni.

1. On 31 October 44 the undersigned inspected the building containing the Museum, Library & Archives at Terni which a previous visit on 7 October in the course of passing through that town had shown to be in need of attention.

2. On arrival at 12.00 hours the Direttore, Marchetti Ascanio, who lives some miles outside Terni, had gone home, but the custode, Carletti Antonio, was in the premises and conducted the undersigned round the building.

3. As a result of a direct bomb hit the outerwall of the rooms formerly containing the Archivio Comunale has collapsed. The earlier Archives (Archivio Storico Comunale) had all previously been evacuated to Stroncone and are intact. A large number of modern administrative records remained 'in situ' and some were undoubtedly destroyed in the bombardment though no traces are visible in the rubble, while others have been removed from the damaged rooms to a place of safety. There are also three rooms partly full of Archives in the basement, entrance to which is possible through a gap in the rubble. These are part of the Archivio Comunale. Though at present dry and in reasonable condition these are in danger from exposure and should certainly be moved.

3974

4. The Archivio Notarile is also preserved in the same building. The Notaio who was in charge of it has been dead for some-time. There is no bomb damage and the older Archives which date from 1300 - 1867 are intact and in good condition. The more recent records however have evidently been looted as about 60% are missing from the shelves. The custode admitted that civilians had carried some of this material away, also Germans. Locks were missing from the doors.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

5. The Library which contains 17th century editions of the classics and other valuable books is in three rooms. There was slight bomb damage to the roof and though repairs to this were completed some months ago it has in one place started to leak again during the recent very heavy rains.

6. As previously reported the books have been seriously neglected. The rain water penetrating the roof saturated several hundred volumes, but prompt action during the summer could have saved most of these by the simple expedient of putting them out to dry. Instead they have been left stuck together on the shelves, many of them covered in mould. This was commented on in the previous visit on October 7 and since that time the custode has made some effort to deal with the situation and has separated out and dried a number of volumes. Unfortunately the new leak in the roof has increased his task and he is in urgent need of assistance.

7. The undersigned visited the Sindaco, Sigr. Morelli, and asked for his co-operation in providing labor immediately to repair the roof and assist the custode. The Sindaco promised that this would be available on the following day.

8. The Sindaco critisised the Direttore, Marchetti, for neglecting his duties. He stated that he had only returned to the Library for the first time quite recently and that he was even now seldom present. He characterised his attitude as "stipendio e basta". The undersigned undertook to see that a report on this matter would be sent to the Ministry of Public Instruction.

9. The undersigned visited the A.M.G. Provincial HQ. and in the absence on duty of Major Tricker and his deputy left a message that a copy of this report would be forwarded in due course.

NWB/mm 3973

T.H. Brooke, Capt. R.R.R.C.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts &Archives,
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
APO 394

1 November 1944

Subject: Report of Archives Officer, Monuments, Fine Arts & Archives Division. Lazio-Umbria Region, AMG, for the month of October 44.

To : The Director, Sub-Commission for Monuments, Fine Arts & Archives, A.C.

1. The Gazzetta Ufficiale for 12 October published the Decree of 21 September signed by the Luogotenente abolishing the Committee for the Archivi di Stato e del Regno. This Committee was formerly attached to the Ministry of Interior and controlled the Italian Archive Service through the Department of the Ufficio centrale degli Archivi di Stato: During Fascism it contained representatives of the Fascist Party, the Ministry of Popular Colture, the Ministry of Corporations etc.

2. By a decree dated 19 October Comm. Dott. Emilio Re was nominated Commissario for the Archivi di Stato e del Regno "con l'incerico di proporre le misure necessarie per la revisione e il graduale riordinamento di tutto il patrimonio archiviatico nazionale e per l'immediato recupero delle serie eventualmente allontanate dalla loro sede naturale." By this measure direction passes to the Soprintendente - the person best qualified to control and organise the Archive service in this critical period.

3. The close liaison which has existed between the undersigned and Comm. Re since 6 June is now particularly important for the territory outside this region and without direct contact with the Italian Government. There have been cases where the Directors of State Archives branches have left posts for months, exposed to loot and other dangers. This has happened at Livorno, Pisa and Ancona. While on the other hand at Florence, the director remained night and day in the building in a heavily mined and damaged area, protecting his charge at very considerable personal risk and discomfort. Comm. Re, working through the Allied Archive Officer has been able to deal suitably with both these examples. St. Arezzo a similar

3972

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

To : The Director, Sub-Commission for Monuments, Fine Arts & Archives, A.C.

1. The Gazzetta Ufficiale for 12 October published the Decree of 21 September signed by the Luogotenente abolishing the Committee for the Archivi di Stato e del Regno. This Committee was formerly attached to the Ministry of Interior and controlled the Italian Archive Service through the Department of the Ufficio centrale degli Archivi di Stato: During Fascism it contained representatives of the Fascist Party, the Ministry of Popular Colture, the Ministry of Corporations etc.

2. By a decree dated 19 October Comm. Dott. Emilio Re was nominated Commissario for the Archivi di Stato e del Regno "con l'incarico di proporre le misure necessarie per la revisione e il graduale riordinamento di tutto il patrimonio archivistico nazionale e per l'immediato recupero delle serie eventualmente allontanate dalla loro sede naturale." By this measure direction passes to the Soprintendente - the person best qualified to control and organise the Archive service in this critical period.

3979

3. The close liaison which has existed between the undersigned and Comm. Re since 6 June is now particularly important for the territory outside this region and without direct contact with the Italian Government. There have been cases where the Directors of State Archives branches have left posts for months, exposed to loot and other dangers. This has happened at Livorno, Pisa and Ancona. While on the other hand at Florence, the director remained night and day in the building in a heavily mined and damaged area, protecting his charge at very considerable personal risk and discomfort. Comm. Re, working through the Allied Archive Officer has been able to deal suitably with both these examples. At Arezzo a significant appointment has been effected. This repository was without any Director in September when visited by the undersigned and a Jewish Professor, Luzzatto, who six years ago was turned out of his employment in the Archivio at Pisa on account of the racial persecution and was found by the undersigned living in Arezzo in terrible want, was put in temporary charge. The Ministry of Interior has recently confirmed Professor Luzzatto's position as Director of this Archivio.

20905/c/1/14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

4. Further detailed information relating to Ministerial Archives transferred from Rome to Northern Italy was received in two comunications from the Presidenza del Consiglio dated 8 and 27 October.

5. From October 7 - 11 a tour of inspection was made in Umbria and Marche accompanied by Comm. Re and Professor Battelli in a car put at the disposal of the latter by H.E. Cardinal Mercati, Archivist to the Holy See. Other visits have been made to Velletri (October 3), Montecassino (October 18), Terni (October 31). Separate reports have been submitted on these activities.

/s/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.

/t/ T.H. BROOKE, Capt. K.R.R.C.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts & Archives
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

21 October 1944

Subject: Abbey of Montecassino

To : Director, M.F.A.& A. Sub-Commission,
A.C.C.

1. On 15th October 44, I visited Montecassino with Don Mauro Inguanez in an Italian Military lorry which was proceeding there to collect certain property of Prince Umberto recently salvaged from the ruins.

2. The present occupants of the Abbey are 5 monks and 15 Italian soldiers all living under the former college. The soldiers act as guards, fetch and carry supplies, the monks search for objects of value and personal property buried under the rubble.

3. Owing to the very limited scale of the present operations the material saved is not particularly impressive. I saw fragments of the 17th century choir stalls, modern religious books, vestments and a miscellaneous collection of small objects doubtless of considerable sentimental value. Of the 56 wooden boxes containing archives and other personal property of the Crown Prince 13 have been saved and the remainder burnt (apparently during the bombardment).

397

4. "Saint Benedict's cell" is intact.

5. A way of descent has been cleared into the rooms adjoining the Archivio, but the Archivio itself remains blocked: it is reported that this still contains a good series of church Registers from the 17th century and other Notarial Archives for Cassino and district besides other material. Unless reached shortly (impossible without additional labour) these will probably be destroyed by the winter rains.

6. No attempt has been made to reach the Modern reference library (the part not evacuated). These rooms are a cemetery for the several hundred civilian refugees trapped by the bombardment.

7. Lack of material and labour prevent the erection of protective devices to shelter those portions of the ruins containing the most valuable material. The only attempt in this direction is on the spot beneath

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. On 18th October 44 I visited Montecassino with Don Maure Inguanez in an Italian Military lorry which was proceeding there to collect certain property of Prince Umberto recently salvaged from the ruins.

2. The present occupants of the Abbey are 5 monks and 15 Italian soldiers all living under the former college. The soldiers act as guards, fetch and carry supplies, the monks search for objects of value and personal property buried under the rubble.

3. Owing to the very limited scale of the present operations the material saved is not particularly impressive. I saw fragments of the 17th century choir stalls, modern religious books, vestments and a miscellaneous collection of small objects doubtless of considerable sentimental value. Of the 56 wooden boxes containing archives and other personal property of the Crown Prince 15 have been saved and the remainder burnt (apparently during the bombardment).

4. "Saint Benedict's cell" is intact.

5. A way of descent has been cleared into the rooms adjoining the Archivio, but the Archivio itself remains blocked: it is reported that this still contains a good series of church Registers from the 17th century and other Notarial Archives for Cassino and district besides other material. Unless reached shortly (impossible without additional labour) these will probably be destroyed by the winter rains.

6. No attempt has been made to reach the Modern reference library (the part not evacuated). These rooms are a cemetery for the several hundred civilian refugees trapped by the bombardment.

7. Lack of material and labour prevent the erection of protective devices to shelter those portions of the ruins containing the most valuable material. The only attempt in this direction is on the spot beneath which are the relics of the Saint. Here are some boards and the remains of a rain-proof covering blown away in the wind.

8. The monks are insistent that much could be saved if some additional assistance were possible. They stated that the labour could be found locally and that the problem was food (not wages) and material. In view of the fact that the Abbey can now be reached by road and that there is an encampment of Polish troops immediately at hand, with coming and going of transport, it might be considered practicable for the Sub-Commission to support this plea. The Church authorities should however first come forward with definite proposals.

/s/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.

/s/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts & Archives
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

20905/C/1/14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives

20041/MFAA

20 October 1944

Subject: Report on Monuments and Antiquities in TERNI City, 16-18 October 1944.

To : RC, LAZIO-UMBRIA, Region, attn. MFAA Officer.

1. GENERAL. The worst damaged city in Umbria. The least damaged part is towards the SW end, round the cathedral, but no section has escaped entirely. In addition to specific monuments the picturesque old quarter between S. Lorenzo and the Corso C. Tacito has suffered severely.

2. ANTIQUITIES:

Amphitheatre. Undamaged.

Roman and medieval walls. Undamaged. 3960

3. CHURCHES.

Cathedral.

a. Badly damaged by two direct hits, the first on 28 Aug 43, which partly destroyed the Chapel to the north of the high altar, the second in spring 44, which destroyed 2 of 3 bays of baroque vault, damaged nave piers and unseated the roof. All this has now been repaired by the Genio Civile with the exception of the inner vault, which is not to be repaired at present and heavy damage to simple white stucco ornament.

b. Reported destroyed, Guido Reni, Christ appearing to the Magdalene, chapel I R; medieval wooden crucifix, chapel 2 R; fresco, anonymous but dated 1698, on west wall, 4/5 destroyed. Elaborate high altar and tabernacle and choir-stalls damaged slightly.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

To : RC, Latio-Umbria, Region, [illegible]

1. GENERAL. The worst damaged city in Umbria. The least damaged part is towards the SE end, round the cathedral, but no section has escaped entirely. In addition to specific monuments the picturesque old quarter between S. Lorenzo and the Corso C. Tacito has suffered severely.

2. ANTIQUITIES:
Amphitheatre. Undamaged.

Roman and medieval walls. Undamaged. 3960

3. CHURCHES.
Cathedral.

a. Badly damaged by two direct hits, the first on 28 Aug 43, which partly destroyed the Chapel to the north of the high altar, the second in spring 44, which destroyed 2 of 3 bays of baroque vault, damaged nave piers and unseated the roof. All this has now been repaired by the Genio Civile with the exception of the inner vault, which is not to be repaired at present and heavy damage to simple white stucco ornament.

b. Reported destroyed, Guido Reni, Christ appearing to the Magdalene, chapel 1 R; medieval wooden crucifix, chapel 2 R; fresco, anonymous but dated 1658, on west wall, 4/5 destroyed. Elaborate high altar and tabernacle and choir-stalls damaged slightly.

c. Untouched are facade and portico with notable Romanesque doors: campanile; crypt, small museum in sacristy.

S. Francesco. A large, well proportioned Gothic church very badly shaken. S. wall and roof of S. transept down exposing frescoes. Vault of crossing down and remaining vaulting (of a very friable stone) patently insecure. Facade undamaged save for detail of Southern most door, partly

20905/C/14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

blown outwards and needs dismantling. Campanile intact. Picturesque later cloister building largely shattered. The problem here is so radical that serious action at present appears impracticable.

S. Alò. A nice little romanesque church with frescoes within (not inspected). Undamaged but used as a storehouse, and the bishop has had his eye on it. Hardly a matter for MFAA interference.

S. Salvatore. Circular structure, of Roman origin adapted in the twelfth century, with frescoed later chapel. Remains of interesting frescoes. Previously reported intact, but in fact damaged by very near miss in adjacent cabbage-patch. The whole of one angle of the lateral chapel has shifted some 6 or 8 inches out of perpendicular with disastrous cracks. Requires immediate attention. Minor damage to roof of main building and to lantern, cracks in circular vault not serious. Roof needs immediate repair.

S. Angelo. Disused church with surviving romanesque facade completely obliterated.

S. Pietro. Roof completely down but body of church with nice medieval facade appears intact and sound save for slight displacement of north wall. Campanile and cloister intact. Too big a job to warrant action at present.

S. Lorenzo. A most interesting little romanesque building with later chapel added on north side making in effect a two-aisled church. Body of earlier church (of excellent ashlar) appears sound, tho' much cracked, except for facade where 15th century door is rather battered. Facade of later addition (of rubble construction) in dangerous condition and requires demolition. Roof gone throughout.

4. PALAZZI.

Palazzo Spada. Finest civil building in TERNI, the work of Antonio Sangallo the younger. Shaken but not seriously damaged and roof already repaired.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

and the Bishop has had his eye on it. Hardly a matter for MFAA interference.

S. Salvatore. Circular structure, of Roman origin adapted in the twelfth century, with frescoed later chapel. Remains of interesting frescoes. Previously reported intact, but in fact damaged by very near miss in adjacent cabbage-patch. The whole of one angle of the lateral chapel has shifted some 6 or 8 inches out of perpendicular with disastrous cracks. Requires immediate attention. Minor damage to roof of main building and to lantern, cracks in circular vault not serious. Roof needs immediate repair.

Sa Angelo. Disused church with surviving romanesque facade completely obliterated.

S. Pietro. Roof completely down but body of church with nice medieval facade appears intact and sound save for slight displacement of north wall. Campanile and cloister intact. Too big a job to warrant action at present.

St Lorenzo. A most interesting little romanesque building with later chapel added on north side making in effect a two-aisled church. Body of earlier church (of excellent ashlar) appears sound, tho' much cracked, except for facade where 15th century door is rather battered. Facade of later addition (of rubble construction) in dangerous condition and requires demolition. Roof gone throughout.

4. PALAZZI.

Palazzo Spada. Finest civil building in TERNI, the work of Antonio Sangallo the younger. Shaken but not seriously damaged and roof already repaired.

Palazzo Bianchini Riccardi. Undamaged.

Palazzo Gozzoli. Undamaged.

5. COMMUNAL LIBRARY, ARCHIVES, PICTURE GALLERY AND MUSEUM

All these are housed together in a single building, one end of which received a direct hit, destroying a part of the prehistoric collections and the store-room of the Archivio Storico (but not its contents). The roof of the remainder

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

of the building has been repaired and it only lacks windows.

a. Library. No books destroyed, but a number (estimated 1000-1500) stolen during the troubles. Precise losses can be checked against catalogue when library is reordered. Present storage is adequate but assistance badly needed to help dry and clean damaged & mildewed volumes. Best volumes are safely stored at STRONCONE.

b. Archives. Archivio Storico stored in toto at STRONCONE. Current archives since 1870 being removed to drier storage. No losses.

c. Picture Gallery. Entire contents stored at STRONCONE.

d. Museum. Prehistoric collections consisting primarily of contents of pre-Roman necropolis on site of Steel Works, have suffered badly. Precise loss difficult to estimate, perhaps 40%, remainder stored in some confusion in two undamaged rooms. Inventory reported variously as destroyed or in hands of Superintendency of Antiquities (Perugia till 1939; passed then to Ancona). The collections of sculptures and inscriptions is undamaged.

3967

6. RECOMMENDED FOR EARLY ATTENTION.

a. Additional assistance for librarian, Dott. Marchetti.

b. Repairs to S. Salvatore. Ing. Cassini, direttore dell'Ufficio tecnico della Provincia and Ispettore Onorario, asked to prepare preventive pending further action.

c. Dismantle door of S. Francesco.

These recommendations have been discussed with Lt. Cott.

J.B. Ward Perkins
Major R.A.
Deputy Director.

Copy to:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

volumes are safely stored at STRONCONE.

b. Archives. Archivio Storico stored in toto at STRONCONE. Current archives since 1870 being removed to drier storage. No losses.

c. Picture Gallery. Entire contents stored at STRONCONE.

d. Museum. Prehistoric collections consisting primarily of contents of pre-Roman necropolis on site of Steel Works, have suffered badly. Precise loss difficult to estimate, perhaps 40%, remainder stored in some confusion in two undamaged rooms. Inventory reported variously as destroyed or in hands of Superintendency of Antiquities (Perugia till 1939; passed then to Ancona). The collections of sculptures and inscriptions is undamaged. 3967

6. RECOMMENDED FOR EARLY ATTENTION.

a. Additional assistance for librarian, Dott. Marchetti.

b. Repairs to S. Salvatore. Ing. Cassini, direttore dell'Ufficio tecnico della Provincia and Ispettore Onorario, asked to prepare preventive pending further action.

c. Dismantle door of S. Francesco.
These recommendations have been discussed with Lt. Cott.

J.B. Ward Perkins
Major R.A.
Deputy Director.

Copy to:
Director, MFAA Subcomm.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

13 October 44

Subject: Inspection of Archives in Umbria and Marche.

To: Executive Officer
Lazio-Umbria Region, A.M.G.,

Copy to: Director, Monuments, Fine Arts & Archives
Sub-Commission, A.C.C.

3966

1. Between October 7-11 the undersigned visited certain towns in Umbria and Marche in transport put at his disposal by the Vatican. He was accompanied by Prof. Giulio Battelli of the Archivio Segreto Vaticano, and Comm. Emilio Re, Soprintendente of Archives. Owing to illness on the first day the latter was unable to complete the trip.

2. The purpose of the tour was (a) to visit places where M.FA.&A. Officers had reported damage to Archives, (b) to make personal contact with the Bishops of various dioceses and ask for a report on the state of Ecclesiastical Archives, including Parish Registers etc. In regard to this last project Professor Battelli carried copies of a circular signed by the Vatican Secretary of State.

3. Owing to lack of time and the state of the roads the tour did not extend to PESARO and FANO as originally planned.

4. ANCONA, owing to the special importance of its problems, has been dealt with in a separate report (copy attached). This has been addressed to the Director of the Monuments, Fine Arts & Archives Sub-Commission as the subject is not within the scope of Lazio-Umbria Region, A.M.G.

5. Archives at FOLIGNO

(a) Archivio Comunale.

A small number of the more precious documents were evacuated to the Church of Madonna de'Cavalieri, Fiamminghe, where they are safe. A further number were placed in the crypt of the Cathedral together with valuable books from the Biblioteca Comunale. When the Cathedral was bombed in March 44 this whole deposit was

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

buried in the rubble. The greater part has since been recovered, though reportedly in bad condition, and stored in wooden boxes in a corner of the Cathedral. The remainder of the Comunal Archives remain 'in situ' in the Biblioteca Comunale (Palazzo Trinci). This building has been severely damaged by bombs but the part containing the Archives is intact.

(b) Archivio Notarile.

The bulk of these were evacuated to the church of the Madonna de'Cavalieri (257 boxes). A small number were in the crypt of the Cathedral, fwom which they have been mostly rescued, as above. The remainder are safely packed in 38 boxes in the Biblioteca Comunale.

(c) Archivio Capitolare.

Safe in 'situ'.

3965

(d) Archivio Vescovile.

These were reported to be safe, though the building where they are housed was severely damaged. On Examination however it was found that rain was entering the 3 rooms containing the Archivio and the whole collection was in danger of irreparable damage. The priest who accompanied the undersigned, Canonico Botti, agreed that they ought to be moved and made arrangements with the foreman of the labourers employed in the Cathedral to commence this work at once. A satisfactory place of temporary deposit was found in an undamaged part of the crypt.

(e) Jacobili M.SS.

These were formerly in the Library of the Seminario (wrecked by bombs but most of the books saved). For safety they were placed in the crypt together with the other Archives mentioned above and it is reported that "most of them" were saved from the ruins.

(Note. The exact amount of the material saved in the crypt cannot be estimated at the moment owing to the death of the town Librarian in the bombing and the destruction of his lists. His place has been temporarily taken by a young priest, Don Conti, who has not the same familiarity with either the books or the Archives in his charge.)

6. Archives at TERNI.

(see next page)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. Archives at TERNI.

(a) Archivio Comunale.

This collection, together with the Communal Library, was badly damaged by bombs. It is reported that the Archives were recovered with "only slight loss" and evacuated to the country. The Library which remains 'in situ' has been very badly neglected. Rain penetrating the roof (which has since been made water-proof) has been allowed to do considerable damage. Hundreds of volumes, many of them 17 century and other early editions, remain stuck together on the shelves covered in mould and probably beyond repair. There was no sign of any attempt to remedy this by moving the volumes or opening them out to dry. The Librarian and Archivist was not present and appears to live outside Terni. A young female acts as custodian.

3961

(b) Owing to the time being after mid-day none of the other repositories of Archives were available for inspection and it was not possible to contact the Sindaco with regard to the condition of the Library.

7. The Vatican Circular mentioned above was left with the Bishops of the following dioceses: Ancona, Assisi, Fabriano, Gualdo and Nocera, Iesi, Perugia, Terni, Todi.

is statement was
de by the female
todian -

This statement was made by the Female Custodian

T.H. Brooke, K.R.R.C. Capt.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts,&Archives
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION

5 October 44

Subject: Report of Archives Officer of Monuments, Fine Arts & Archives Division Lazio-Umbria Region, A.M.G., for the month of September 44.

To: Sub-Commission for Monuments, Fine Arts & Archives, A.C.C.

3963

1. The Ministry of Interior, through the Ufficio Centrale degli Archivi di Stato, have assumed effective control over the Archives in Italian administered territory. The closest cooperation continues between the undersigned and the chief of that Department.

2. Regular contact has been maintained with G2 Advanced Intelligence, AFHQ. The safety of the numerous deposits of modern Archives in northern Italy depends largely on the co-ordination of plans for their location and guarding through that organisation. The list of Ministerial Archives evacuated from Rome, mentioned in previous reports, has been incorporated among the "objectives" of primary importance, with certain exceptions, for which alternative arrangements will be made. The list has been supplemented with considerable additional information, notably from the Ministero della Marina, who provided the undersigned with the most comprehensive statement of the whereabouts of Naval Installations and Records yet available.

3. At the suggestion of the undersigned the HQ. of A.C.C. have requested the Italian Government to select suitable Archivists from each of the Ministries to be held in readiness for the taking over of Northern Italy. This is being arranged by the Presidenza del Consiglio with whom the matter was discussed on 22 September .

4. A list of Fascist Confederations and Institutions transferred to Northern Italy with part of their Archives (with their present locality) has been passed to G2 Advanced Intelligence AFHQ.

5. The Archives of the Naval Headquarters (Supermarina) have been brought back in 4 truck loads under the supervision of the undersigned and restored to the Ministero della Marina. These documents were in an underground tunnel at Santa Rosa, a few kilometres

209 05/C/1/14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

from Rome, and were in danger of serious damage from damp. The collection, which covers every angle of the naval war in the Mediterranean, was in disorder, but is being sorted and re-organised by officials of the Regia Marina. This work is progressing well but will take 2 - 3 months to complete. Valuable material has already been passed to an Intelligence Unit (MAAF, Bombing Survey Unit). The undersigned in a report dated 12 September to G2 Advanced Intelligence AFHQ, emphasised the special importance of these Archives from an historical angle. The Italian authorities fully recognise this consideration and though willing to co-operate are afraid of permanent loss through indiscriminate handling of individual documents. To allay these suspicions, a return of certain material removed by Intelligence Agents in the early days of Allied occupation, notably Naval War Diaries, once this material has been fully exploited, would be of considerable assistance.

3962

5. A complaint was received from the Presidenza del Consiglio that the Archives of the Confederazione Fascista degli Industriali in the Palazzo delle Assicurazioni Generali di Venezia, Piazza Venezia, had suffered damage and dispersal as a result of the allied occupation of that building. In reply, it was pointed out that very careful arrangements had been made for these Archives by the Property Control Division, A.M.G. Region IV, and that the entire deposit had been moved to the library in the basement, where it is at present safe and in good condition.

7. A prportion of the documents removed from the Archivio Ordinario of Mussolini by the Information Division of A.C.S. and the Bombing Survey Unit of MAAF have been restored to their original collection. It is hoped to secure the remainder shortly.

8. Two visits have been made, on 12 September and 3 October, to Velletri where valuable books and Archives are being dug from the rubble of the Palazzo Comunale. Very satisfactory progress has been made with this work and the results are an object lesson for what may be achieved under the most difficult circumstances - provided local enthusiasts are available.

9. During September the Cortile of the Palazzo della Sapienza, the repository of Archivi di Stato and Archivi del Regno and of other temporary deposits including Books from the Library of Naples etc., has been used for a series of theatrical and musical performances organised by the Catholic Theatre League. Such a use of for premises of this kind is not entirely satisfactory, but adequate precautions against Fire have been taken and the Archives staff are regularly in attendance.

T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.
Archives Officer. M.F.A.&A.
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommissione for Monuments, Fine Arts And Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

20041/MFAA 3 October 1944

VELLETRI, Archivio Comunale

(See Report by Capt. Brooke of 13 Sept 44)

On this date (3 Oct 44) Capt. Brooke revisited VELLETRI and reported, informally, as follows:

a. 46 metres of rope delivered to foreman of workers.

b. Books safely stacked in basement.

c. Salvaging of Archives commencing.

3961

20905/C/1.14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Date: 13 Sept 44
File: 20905/C/1/9
Item: —

SEE FILE # 20905-S /MFAA
for the following document: (Item #: —)

DOCUMENT, Nature of (letter, clipping, etc.): letter (Copy)
SUBJECT : Archives of Rome Ministries
FROM : ~~Capt J Rorimer~~ ACC
TO : G-5, AFHQ
REF.NO. : 20905/C/1/1/MFAA DATE: 13 Sept 44
ENCLOSURES: —
Remarks: 2 extras in 20905/G-5

3960

—

[illegible]
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20041/MFAA

13 September 1944

Subject: Report on a Tour of UMBRIA.

To : E.C., AMG, Region IV, attn. MFAA Officer

1. Between August 25th and September 2nd, undersigned made a tour of UMBRIA and reports as follows.

2. In the report, buildings are divided into four classes:

A. Intact.

B. Damaged beyond repair.

C. For post-war restoration.

D. For immediate first-aid repairs.

A fifth section is provided for:

E. Objects moved or looted.

3. Index to town names:

	Art.No.		Art.No.
ACQUASPARTA	9	MONTALERA	21
ASSISI	22	MONTEFALCO	15
BEVAGNA	16	PETRIGNANO DEL LAGO	20
CASTIGLIONE DEL LAGO	19	S. GIACOMO	13
CERQUETO	8	SOLFAGNANO	3
CITTA' DELLA PIEVE	18	SPELLO	5
CIVITELLA BENAZZONE	4	SPOLETO	14
COLLE DEI CARDINALI	1	STRONCONE	15
CORCIANO	2	TEMPIO DI CLITUNNO	12
FORIGNO	6	TERNI	10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. Between August 25th and September 2nd, undersigned made a tour of UMBRIA and reports as follows.

2. In the report, buildings are divided into four classes:

A. Intact.

B. Damaged beyond repair.

C. For post-war restoration.

D. For immediate first-aid repairs.

A fifth section is provided for:

E. Objects moved or looted.

3. Index to town names:

	Art.No.		Art.No.
ACQUASPARTA	9	MONTALERA	21
ASSISI	22	MONTEFALCO	15
BEVAGNA	16	PETRIGNANO DEL LAGO.	20
CASTIGLIONE DEL LAGO	19	S. GIACOMO	13
CERQUETO	8	SOLFAGNANO	3
CITTA' DELLA PIEVE	18	SPELLO	5
CIVITELLA RENAZZONE	4	SPOLETO	14
COLLE DEL CARDINALE	1	STRONCONE	15
CORCIANO	2	TEMPIO DI CLITUNNO.	12
FOLIGNO	6	TERNI	10
FONTIGNANO	17	TODI	23
MAGIONE	7		

20905/C11/4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

COLLE DEL CARDINALE and CORCIANO with Prof. Bertini Calosso and Prof. Arch. Bizzani on 25:viii:44

1. COLLE DEL CARDINALE. (R5401)

Not mentioned in List and no former ref. Property of Ing. Clementi; fine late xvi th cent. villa by Galeazzo Alessi; the most important building of its kind in Umbria; staircase ceiling painted with grottesques; several handsome rooms, including large saloon on piano nobile with decorative features of the xvith to xviiith centuries.

A. Building intact and in good state of preservation except for some evidence of damp in basement; slight damage to tiled roof by shell splinters; some evidence of military occupation (German) in grounds.

B. Was occupied by Germans about Nov. 1943 to June 1944, who did a certain amount of damage including stripping the walls of most of the rooms of their damasks; happily these appear to have been modern, and the most important hangings (of a silk woven in a flame pattern in many colours) probably early xviiith century were spared; one stucco chimneypiece badly burnt; informed that the Germans had removed or destroyed some furniture and pictures, but was also shown much which had been saved by the administratore and now stored in two or three outhouses; about June 24th. Germans, who had stores deposited in the saloon, threatened to blow the villa up but were persuaded not to do so by the administratore; evidence of large amount of burnt material in grounds; found four old master drawings in the basement, badly mildewed; these and an xviiith century portrait I had removed to a dry place; Prof. Bertini Calosso left a note for Ing. Clementi recommending that the drawings be brought into Perugia for attention; no allied troops have occupied the premises.

Recommendation: That the villa be put out of bounds and exempted from requisitioning, both on account of its architecture and artistic importance and of the damage which has already been caused by German occupation.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. Building intact and in good state of preservation except for some evidence of damp in basement; slight damage to tiled roof by shell splinters; some evidence of military occupation (German) in grounds.

B. Was occupied by Germans about Nov. 1943 to June 1944, who did a certain amount of damage including stripping the walls of most of the rooms of their damasks; happily these appear to have been modern, and the most important hangings (of a silk woven in a flame pattern in many colours) probably early xviiith century were spared; one stucco chimneypiece badly burnt; informed that the Germans had removed or destroyed some furniture and pictures, but was also shown much which had been saved by the administratore and now stored in two or three outhouses; about June 24th. Germans, who had stores deposited in the saloon, threatened to blow the villa up but were persuaded not to do so by the administratore; evidence of large amount of burnt material in grounds; found four old master drawings in the basement, badly mildewed; these and an xviiith century portrait I had removed to a dry place; Prof. Bertini Calosso left a note for Ing. Clementi recommending that the drawings be brought into Perugia for attention; no allied troops have occupied the premises.

Recommendation: That the villa be put out of bounds and exempted from requisitioning, both on account of its architecture and artistic importance and of the damage which has already been caused by German occupation.

2. CORCIANO (W6195) Ref: Ellis, CA/132 of 14:vii:44.

S. Maria 3959

A. Picture of Assumption by Perugino intact and in place above High Alter; Gonfalone of Madonna della Mercede by Bonfigli also intact and in place on l. hand alter.

B. Holes in S.E. & S.W. corners of Campanile should be attended to; Architetto Rizzani of Soprintendenza to make a report on what repairs are necessary.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

SOLFAGNANO and CIVITELLA BENAZZONE with Prof. Arch. Bizzani 28:viii:44.

3. SOLFAGNANO (R.7305) Ref: Cott, 1:viii:44

A. xvith - xviiith villa; private property of Conte Pernicelli; attractive building and situation, but much restored and redecorated inside, and cannot claim to be considered as an important architectural of historical monument; this view confirmed by Prof. Bertini Calosso ; building in good state of repair; now occupied by a P.P.A. Signals Unit (South Africans), who gave me first permission to see round the premises with the administratore.

B. Evidence that much furniture and pictures have been taken; what remains would not seem to indicate that proprietor had anything of particular value; was informed that villa had been occupied successively by German and Allied troops; the latter appear to have included members of a British armoured unit (? 17th Lancers); during our visit the Count and his son arrived, and I spoke with them; the Count could give me few details of the missing property, but Prof. Arch. Bizzani elicited from the son (who is President of the Accademia delle Belle Arti in Rome) that the pictures were mainly family portraits of no great artistic merit; in the villa were two bookcases filled with xviiith and xixth century books (among them three uncut volumes of plates from Diderot's Enciclopedie) which I recommended should be removed to a place of safety.

Comment: That the villa and its former contents are not as important as the owner has claimed; was visited by Mr. Lester Maynard (A) Property Control, Region iv, who posted a notice on the front door saying that any future requisitioning should be referred to Region iv Perugia Province; cannot be exempted wholly from requisitioning, but recommend that it should be confined, if and when present tenants move out, to occupation by senior officers.

4. CIVITELLA BENAZZONE (R0374)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Unit (South Africans), who gave me first permission to see round the premises with the administratore.

E. Evidence that much furniture and pictures have been taken; what remains would not seem to indicate that proprietor had anything of particular value; was informed that villa had been occupied successively by German and Allied troops; the latter appear to have included members of a British armoured unit (? 17th Lancers); during our visit the Count and his son arrived, and I spoke with them; the Count could give me few details of the missing property, but Prof. Arch. Biszani elicited from the son (who is President of the Accademie delle Belle Arti in Rome) that the pictures were mainly family portraits of no great artistic merit; in the villa were two bookcases filled with xviiith and xixth century books (among them three ancnt volumes of plates from Diderot's Encielopedie) which I recommended should be removed to a place of safety.

Comment: That the villa and its former contents are not as important as the owner has claimed; was visited by Mr. Lester Maynard (A) Property Control, Region iv, who posted a notice on the front door saying that any future requisitioning should be referred to Region iv Perugia Province; cannot be exempted wholly from requisitioning, but recommend that it should be confined, if and when present tenants move out, to occupation by senior officers.

4. CIVITELLA BENAZZONE (RC374)
Not mentioned in List and no former ref.

Parish Church

C. Early xixth century building of no architectural importance; very badly damaged, the whole of the E. end and much of the S. side and the roof destroyed on June 30th; result of Germans' having blown up campanile (which stood at S.E. angle) to prevent its being used as O.P. by advancing allied troops.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

D. Panel-picture of Assumption and Coronation of the Virgin by Domenico Alfani (1518) very badly smashed, but all pieces recovered by Parroco, and placed at W. end of church where it is open to air and dust; gonfalone of Madonna della Mercede by Bonfigli intact but very dusty; is now stored in a vault near church.

A. All vestments (including some xviiith century examples) safe, and placed in village school where a temporary church has been instituted; bells (including one of 1535) already removed before destruction of campanile and placed in wooden structure outside church.

Recommendation: That the pictures by Alfani and Bonfigli should be brought into Perugia and deposited with Superintendent of Monuments for immediate attention and eventual restoration.

SPELLO and FOLIGNO with Prof. Dott. Bertini Calosso on 26:viii:44

5. SPELLO (A9289) Ref: 22-25:vi:44

S. Maria Maggiore

A. Building intact; frescoes by Pinturicchio in good state; museum in Cappella del Sepolcro in place.

Other Monuments

A. Not visited, but all said to be intact.

6. FOLIGNO (A9485) Ref: Ellis, 22-25:vi:44
Monuments visited with Ing. Ceccarelli (Uff. Tec. del Comune)

3955

Duomo

D. Work in progress on damage to S. Transept and buildings outside; 14 windows destroyed, and have asked for glass

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ced in wooden structure outside church.

Recommendation: That the pictures by Alfani and Bonfigli should be brought into Perugia and deposited with Superintendent of Monuments for immediate attention and eventual restoration.

SPELLO and FOLIGNO with Prof. Dott. Bertini Calosso on 26:viii:44

5. SPELLO (A9289) Ref: 22-25:vi:44

S. Maria Maggiore

A. Building intact; frescoes by Pinturicchio in good state; museum in Cappella del Sepolcro in place.

Other Monuments

A. Not visited, but all said to be intact.

3955

6. FOLIGNO (A9485) Ref: Ellis, 22-25:vi:44
Monuments visited with Ing. Ceccarelli (Uff. Tec. del Comune)

Duomo

D. Work in progress on damage to S. Transept and buildings outside; 14 windows destroyed, and have asked for glass to be replaced.

B. Picture of S. Feliciano freeing the City from Pestilence by Gaetano Gandolfi (considered to be the best pictur in the church) destroyed.

A. Packing cases containing material from galleries, etc. still stored at W. end of cave.

Nunziatella

D. About a third of the roof at W. end of church collapsed, expense of repairs to be defrayed by Comune.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. Fresco by Perugino at S. end intact, as are other three walls.

Palazzo Trinci

D. Work on repairs progressing, as well as recovered of archeological material from destroyed wing on far side of courtyard.

S. Maria in Campis

D. Bomb fell outside N.W. corner of church doing a fair amount of damage to outbuildings and shaking the Cappella del Crocefisso where are frescoes by Mezzastris; no bad damage as yet to frescoes themselves, but cracks following the joins of the lunettes to the vaults on the W. Wall (Annunciation) and N. wall (S. Peter's ship) where on l. hand side the plaster is coming away from wall.

A. Remainder of the Church, including three other frescoed chapels in good state.

Recommendation: Immediate measures to strengthen walls and preserve frescoes; preventivi already prepared.

7. MAGIONE E:C:M: alone on 27:viii:44 - W.5496 Ref: Newton & Ellis, CA/132 of 14:vii:44
Monuments visited with Sig. Baesi (Administratore for the Knights)

3955

Castle of the Knights of Malta

D. Repairs to roof appear to have been completed; damage to S.W. side still to be attended to, including hole near roof and badly damaged buttress, 2nd from left on terrace, the inside wall having also suffered here as well; certain amount of old material available on

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

D. Bomb fell outside N.W. corner of church doing a fair amount of damage to outbuildings and shaking the Cappella del Crocefisso where are frescoes by Mezzastris; no bad damage as yet to frescoes themselves, but cracks following the joins of the lunettes to the vaults on the W. Wall (Annunciation) and N. wall (S. Peter's ship) where on 1. hand side the plaster is coming away from wall.

A. Remainder of the Church, including three other frescoed chapels in good state.

Recommendation: Immediate measures to strengthen walls and preserve frescoes; preventivi already prepared.

7. MAGIONE E:C:M: alone on 27:viii:44 - W.5496 Ref: Newton & Ellis, OA/132 of 14:vii:44
Monuments visited with Sig. Bassi (Administratore for the Knights)

3955

Castle of the Knights of Malta

D. Repairs to roof appear to have been completed; damage to S.E. side still to be attended to, including hole near roof and badly damaged buttress, 2nd from left on terrace, the inside wall having also suffered here as well; certain amount of old material available on spot for repairs, but to complete work; requires bricks from Sinalunga (Prov. Siena) and cement; means of transport can be obtained by Bassi.

E. In chapel of castle are stored objects from bombed Parish church.

Recommendation: That facilities be given to Bassi to obtain required material from Sinalunga.

Parish Church

C. Badly damaged; unimportant building (xviiith - xixth cent.

Madonna delle Grazie. Not mentioned in List and no former ref.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

D. Unimportant interior, except for fresco (see below); all windows out and small part of ceiling down.

A. Interesting fresco of Madonna (attrib. to Andrea di Giovanni da Orvieto) intact, but hole in covering glass made by splinter without touching painting; has probably raised its stock in popular veneration.

CERQUETO, ACQUA SPARTA, TERNI and STRONCONE, with Prof. Bertini Calosso on 28:viii:44

8. CERQUETO (A6385)

Parish Church

A. Fresco by Perugino of S. Sebastiano is intact, despite severe fighting in neighborhood and two bombs having fallen outside S.. side of church.

9. ACQUASPARTA (A8255)

Palazzo. Not mentioned in List and no former ref.

A. A fine late xvith cent. palace with frescoed and carved wood ceilings; in good condition.

10. TERNI (A5941) Monuments visited with Ing. Piero Grassini (Capo Uff. Tec. della Prov.)

3958

Duomo

D. Nave now roofed over; scaffold erected in N. transept.

A. High Alter and late xviiith cent. frescoes in apse, and early crypt in good condition.

C. Large xviiith cent. fresco at W. end badly pitted; some pictures damaged, but understand all important removed into safety.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

8.

Parish Church

A. Fresco by Perugino of S. Sebastiano is intact, despite severe fighting in neighborhood and two bombs having fallen outside S.. side of church.

ACQUASPARTA (A8255)

9.

Palazzo. Not mentioned in List and no former ref.

A. A fine late xvith cent. palace with frescoed and carved wood ceilings; in good condition.

TERNI (A8941) Monuments visited with Ing. Piero Grassini (Capo Uff. Tec. della Prov.)

10.

Duomo

D. Nave now roofed over; scaffold erected in N. transept.

A. High Altar and late xviiith cent. frescoes in apse, and early crypt in good condition.

C. Large xviiith cent. fresco at W. end badly pitted; some pictures damaged, but understand all important removed into safety.

S. Francesco

D. Very badly damaged; large hole at crossing now roofed over; Cappella del Paradiso (with frescoes inspired by Dante's Purgatorio) damaged; S. Transept with chapel with xviith cent. frescoes and stucchi, two walls of which are still standing, but 3rd wall (with alter) gone; will be covered; woodwork of coro (early xixth cent.) badly splintered; N. transept chapel with stucchi and painted decoration (xviith cent.) badly damaged and vault cracked.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. xviith cent. campanile is standing and it apparently is in good condition.

Comment: This is the most damaged town in Umbria; unfortunately was unable to visit its other monuments; recommended that all assistance be given.

11. STRONCONE (A9033) Ref: Ellis, 25:vi:44

S. Giovanni Battista

A. Important deposit of pictures from Terni and Narni housed there; are in good condition, and recommended that, as far as those of the former were concerned, they should remain on the premises; possibly the Narni pictures might be returned to the town; the place, being a church, affords adequate protection.

TEMPIO DI CLITUMNO, S. GIACOMO, SPOLETO, MONTEFALCO, and BEVAGNA, with Prof. Bertini Calosso on 29:viii:44

12. TEMPIO DI CLITUMNO (A9971) No former ref. 3953

D. A succession of blows by heavy transport have dislodged the outside blocks of the apse, which juts out into the road which is very narrow at this point; early fresco of Christ in apse slightly cracked; remainder of building in good condition.

Comment: Measures have been taken, by Arch. Bizzani, to protect the building, the fresco has been covered with gauze and the stones of the apse refixed; Bizzani has also considered making protecting walls outside walls to take the shock of any future collision, the expense to be defrayed by the Superintendency.

13. S. GIACOMO (A9866) No former reference

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. Important deposit of pictures from Terni and Narni housed there; are in good condition, and recommended that, as far as those of the former were concerned, they should remain on the premises; possibly the Narni pictures might be returned to the town; the place, being a church, affords adequate protection.

TEMPIO DI CLITUMNO, S. GIACOMO, SPOLETO, MONTEFALCO, and BEVAGNA, with Prof. Bertini Calosso on 29:viii:44

12. TEMPIO DI CLITUNNO (A9971) No former ref. 3953

D. A succession of blows by heavy transport have dislodged the outside blocks of the apse, which juts out into the road which is very narrow at this point; early fresco of Christ in apse slightly cracked; remainder of building in good condition.

Comment: Measures have been taken, by Arch. Bizzani, to protect the building, the fresco has been covered with gauze and the stones of the apse refixed; Bizzani has also considered making protecting walls outside walls to take the shock of any future collision, the expense to be defrayed by the Superintendency.

13. S. GIACOMO (A9866) No former reference

Parish Church (S. Giacomo)

A. Fresco by Lo Spagna unharmed; front of church pitted by bomb fragments when a German convey, which was standing in the piazza outside, was attacked.

14. SPOLETO (A9289) Ref: Ellis, 21:vi:44
Monuments visited with Prof. Giacomo Fanetti (Reg.Isp. dei Monumenti)

S. Domenico

D. Most of windows (modern, by Prof. Fanetti himself) gone; many interesting frescoes of xiivth - xvth cent. (including fine niche in nave with large figure of S. Domenico

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

discovered two years ago and now being restored), all of which are safe, but are in danger of damp entering through open windows.

Recommendation: That a means be found for the temporary covering of the windows.

S. Gregorio Maggiore

D. On June 15th, gate and bridge nearby were blown up by Germans; apse slightly cracked (frescoes of Madonna and Child below); cracks in S. aisle and nave vaults; crack in campanile of W. side about half way up below clock; priest says the roof is damaged.

Comment: Genio Civile is making a report on fabric.

S. Salvatore

D. ivth cent. church restored in ixth cent.; damaged by explosion of munitions train, March 18th; nave and N. aisle roofs badly damaged; tiles of latter mostly off; all windows gone.

Comment: A most important early Christian monument which should be given early attention; Superintendency has already asked for our help, and I have recommended to Col. Belser that this should be given as soon as possible.

3952

S. Ponziano

A. Cosmati portal and crypt with interesting frescoes intact; dull xviiith cent. church (intact).

D. Attached convent said to be very badly damaged; contains xvith cent. frescoes, one of which has become detached.

Comment: Biszani to make a report on convent building, it was intended that the Superintendent and I should pay another visit; one help is to be asked for this building?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

D. On June 13th, gate and bridge nearby were blown up by Germans; apse slightly cracked (frescoes of Madonna and Child below); cracks in S. aisle and nave vaults; crack in campanile of W. side about half way up below clock; priest says the roof is damaged.

Comment: Genio Civile is making a report on fabric.

S. Salvatore

D. ivth cent. church restored in ixth cent.; damaged by explosion of munitions train, March 10th; nave and N. aisle roofs badly damaged; tiles of latter mostly off; all windows gone.

Comment: A most important early Christian monument which should be given early attention; Superintendency has already asked for our help, and I have recommended to Col. Belser that this should be given as soon as possible.

S. Ponziano

A. Commati portal and crypt with interesting frescoes intact; dull xviiith cent. church (intact).

D. Attached convent said to be very badly damaged; contains xvith cent. frescoes, one of which has become detached.

Comment: Bizzani to make a report on convent building, it was intended that the Superintendent and I should pay another visit; one help is to be asked for this building?

Duomo

D. Frescoes by F. Lippi and Pinturicchio endangered by all the glass being out; are so far in good condition.

Comment: Have already recommended to Col. Belser that immediate steps be taken to cover windows concerned.

15. MONTEFALCO (A8978) Ref: Ellis, 25:vi:44

S. Fortunato

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. Frescoes by Benozzo in good condition and most of the pictures and other objects in place.

S. Illuminata

A. Frescoes by Bernardino da Foligno and others (chapels) intact; two windows slightly broken.

S. Agostino

A. All frescoes intact.

S. Chiara

A. Umbro-Senese Cappella di S. Croce and other features intact.

16. BEVAGNA (A8782) Ref: Ellis, 25:vi:44

A. All buildings intact, but Sindaco is using S. Silvestro as a store house for wood; Prof. Bertini Calosso is taking the matter up with the Sindaco.

17. FONTIGNANO (#5283) with Prof. Bertini Calosso on 30:viii:44.

Annunziata

A. Church with fresco by Perugino intact.

3951

CITTA' DELLA PIEVE, CASTIGLIONE DEL LAGO, PETRIGNANO DEL LAGO, and MONTALERA, with Prof. Bertini Calosso on 31:viii:44.

18. CITTA' DELLA PIEVE (A3785) Ref: Newton, 28:vi:44
Monuments visited with Mons. Canuti.

Duomo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. All frescoes intact.

S. Chiara

A. Umbro-Senese Cappella di S. Croce and other features intact.

16. BEVAGNA (A8782) Ref: Ellis, 25:vi:44

A. All buildings intact, but Sindaco is using S. Silvestro as a store house for wood; Prof. Bertini Calosso is taking the matter up with the Sindaco.

17. PONTIGNANO (W5283) with Prof. Bertini Calosso on 30:viii:44.

Annunziata

3951

A. Church with fresco by Perugino intact.

CITTA' DELLA PIEVE, CASTIGLIONE DEL LAGO, PETRIGNANO DEL LAGO, and MONTALERA, with Prof. Bertini Calosso on 31:viii:44.

18. CITTA' DELLA PIEVE (A3785) Ref: Newton, 28:vi:44
Monuments visited with Mons. Canuti.

Duomo

D. Roof of nave said to be damaged and all windows out; campanile badly cracked.

A. Following works of art intact; Madonna by Perugino (cracked mentioned by Newton is old), Madonna by Alfani and Wood Figure of Christ on the Cross by Johannes Teutonicus (xvith cent.). Baptism by Perugino (as described by Newton) not gravely damaged.

Comment: Mons. Canuti would like the Superintendency's help in the matter of restoring the Campanile.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

S. Antonio Abate

D. Fresco by Perugino has been perforated (as described by Newton), but none of the faces or other important parts of the fresco are harmed.

Archivio and Biblioteca Comunale

D. Work of recovering material is still progressing.

Other Monuments in List

A. Intact as described by Newton.

Palazzo Maggnoli. Not mentioned in List.

A. Intact. Fine late xvith cent. Palace by Galeazzo Alessi, with frescoed decorations by Salvio Savini; good furniture in appartment on piano nobile.

Recommendation: That the palace should be exempted from requisition.

19. CASTIGLIONE DEL LAGO (W4295) Ref: Newton & Ellis, 20:vii:44

Maddalena No former ref.

D. Dull early xixth building, badly damaged; parish priest is collecting funds for its restoration.

A. Raphael altarpiece, Madonna with Saints, was removed to safety by Superintendency.

S. Domenico No former ref:

D. Baroque church with panelled ceiling partly splintered and fallen; good late xviith cent. organ, in playing condition, should be preserved.

Ospedale

D. In chapel fresco of Madonna and Child

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Other Monuments in List

A. Intact as described by Newton.

Palazzo Mazzuoli. Not mentioned in List.

A. Intact. Fine late xvith cent. Palace by Galeazzo Alessi, with frescoed decorations by Salvio Savini; good furniture in appartment on piano nobile.

Recommendation: That the palace should be exempted from requisition.

19. CASTIGLIONE DEL LAGO (W4295) Ref: Newton & Ellis, 20:vii:44

Maddalena No former ref.

D. Dull early xixth building, badly damaged: parish priest is collecting funds for its restoration.

B. Raphael altarpiece, Madonna with Saints, was removed to safety by Superintendency.

S. Domenico No former ref

D. Baroque church with panelled ceiling partly splintered and fallen; good late xviith cent. organ, in playing condition, should be preserved.

Ospedale

D. In chapel fresco of Madonna and Child, of School of Perugino; two holes by bomb splinters, the worst in robe of Madonna.

Comment: Superintendency will send restorer to deal with this.

Palazzo Comunale

A. In good condition, as described by Newton and Ellis.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. NN5026

20. PETRIGNANO DEL LAGO (W3398) No former ref.

Parish Church

C. Church, of no architectural importance, very badly damaged and may have to wait for post-war restoration.

D. Above altar, a most important Della Robbia relief which is unharmed, but should be protected from weather.

Comment: Parish priest will find a tarpaulin to cover the relief.

21. Castello di MONTALERA (W4388) No former ref.

This is considered to be the finest mediaeval castle in Umbria, and I was asked, by the owner, Conte Oddi-Baglioni, and the Superintendent to look into the matter of the alloged looting which had recently taken place there (cf. attached memorandum). The matter had already been taken up by the Conte with Capt. Major (Pioneer Corps), Claims and Hirings Officer for Perugia Province, who had instituted investigations.

A. The castle has an imposing exterior, but is almost featureless inside; no apparent evidence of damage to the structure or its fittings; gives impression, however, of having been emptied of its contents.

3940

B. Was informed by Administrators that many pictures had been removed by occupying troops; about 20 empty frames (all xviiith cent.) were stacked in entrance-hall as evidence of this; one early xviith cent. portrait and one old landscape still hanging in entrance-hall; was also shown, collected in another room, a number of xviith cent. style chairs of no great importance; rest of furniture of no interest at all; was informed that troops had burnt collection of old autograph letters, though they had left behind recent files of papers dealing with the estate; unfortunately I had not seen the attached memorandum when I visited the castle so did not know about the looting of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Comment: Parish priest will find a tarpaulin to cover the relief.

21. Castello di MONTEMBRA (#4388) No former ref.

This is considered to be the finest mediaeval castle in Umbria, and I was asked, by the owner, Conte Oddi-Baglioni, and the Superintendent to look into the matter of the alleged looting which had recently taken place there (cf. attached memorandum). The matter had already been taken up by the Conte with Capt. Major (Pioneer Corps), Claims and Hirings Officer for Perugia Province, who had instituted investigations.

A. The castle has an imposing exterior, but is almost featureless inside; no apparent evidence of damage to the structure or its fittings; gives impression, however, of having been emptied of its contents. 3948

B. Was informed by Administrators that many pictures had been removed by occupying troops; about 20 empty frames (all xviiith cent.) were stacked in entrance-hall as evidence of this; one early xviith cent. portrait and one old landscape still hanging in entrance-hall; was also shown, collected in another room, a number of xviith cent. style chairs of no great importance; rest of furniture of no interest at all; was informed that troops had burnt collection of old autograph letters, though they had left behind recent files of papers dealing with the estate; unfortunately I had not seen the attached memorandum when I visited the castle so did not know about the looting of reliquaries and vestiments from the chapel, and this was not mentioned by the Administrators.

Comment: Difficult to assess the value of the contents from the quality of what remains; Conte is to prepare a list of missing objects, and Superintendents, who knows the collection, is to write a report; made recommendation to administrators to put in a place of safety the two remaining old pictures and the picture frames; understand from Capt. Major that evidence given by Conte's household was very vague and could help little to identify the occupying troop units; gained the same impression when I questioned them myself.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Recommendation: That the building be put 'out of bounds' for the future, though it must be admitted that whatever contents of value it might have had has already disappeared.

22. ASSISI (W868) with Prof. Bertini Calosso, 1:ix:44 Ref. Ellis, 22-25:vi:44

S. Francesco

D. The fine xiiith - xivth cent. glass was removed in 1943 and an opportunity to clean it and reload it was taken; this work continuing, but is handicapped by shortage of iron for frames.

Recommendation: That a supply of iron be released if possible to complete the work and enable the windows to be replaced as soon as possible.

Eremo delle Carceri No former ref.

A. The little monastery is intact, but the roof of one building is to be repaired at the expense of the Superintendency and Comune.

S. Damiano and S. Maria degli Angeli

A. Not visited, but informed were intact.

3948

23. TODI (A6965) D:C:M: alone on 2:ix:44 - Ref. Ellis, 2:vii:44
Short visit; did not contact any local officials.

S. Maria Nella Consolazione

D. Many windows broken, but only a few with glass completely out.

Recommendation: If glass unobtainable, suggest that

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

S. Francesco

D. The fine xiiith - xivth cent. glass was removed in 1943 and an opportunity to clean it and releed it was taken; this work continuing, but is handicapped by shortage of iron for frames.

Recommendation: That a supply of iron be released if possible to complete the work and enable the windows to be replaced as soon as possible.

Eremo delle Carceri No former ref.

A. The little monastery is intact, but the roof of one building is to be repaired at the expense of the Superintendency and Comune.

S. Damiano and S. Maria degli Angeli

3948

A. Not visited, but informed were intact.

23. TODI (A6965) S:O:M: alone on 2:ix:44 - Ref. Sllia, 2:vii:44
Short visit; did not contact any local officials.

S. Maria della Consolazione

D. Many windows broken, but only a few with glass completely out.

Recommendation: If glass unobtainable, suggest that wood or some other boarding be found to cover temporarily worst apertures; church is very well lighted and would not suffer thereby.

/s/ EDWARD CROFT-MURRAY

/t/ Edward Croft-Murray
Captain
Regional MFAA Officer, AMG,
Region IX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Memorandum attached to
20041/MFAA, 13 Sept 44
(see art. No. 21)

Perugia, Corso Bersaglieri 51
25/7/44

Spettabile Comando dell'VIII Armata delle Truppe Alleate
ROMA

Il sottoscritto proprietario del Castello di Montalera, monumento nazionale situato nel Comune di Panicale (Prov. di Perugia) che ha avuto tale sua proprietà danneggiata in modo incalcolabile da un reparto di truppe canadesi, che, nel prendervi sede per alcuni giorni alla fine dello scorso giugno, lo hanno completamente saccheggiato asportandone il mobilio, gli ornamenti e tutti gli oggetti di uso domestico, pur essendo tale località rimasta lontana dalla battaglia, si permette esporre il suo caso doloroso all'Eccellenza Vostra Ill.ma perchè gli venga concesso un indennizzo.

Il castello sopraindicato conteneva, oltre tutto l'occorrente in biancheria, cristalleria, argenteria, porcellane, tappezzerie e mobili antichi necessari per l'ospitalità ad una dozzina di persone, anche moltissime stampe del Settecento, nere ed a colori, e molti quadri (tele e tavole ad olio) di grande valore, già arredanti l'antico museo della vecchia casata; dei quali alcuni di grande pregio oltre che familiare, perchè raffiguranti antenati, anche artistico, colla loro attribuzione ai maestri del pennello Guido Reni, Guercino, Trevisani, Caracci per non citare che i più noti. 3947

E tutto questo venne asportato o distrutto insieme ad una ricca collezione di bronzi e legni scolpiti; tra i quali i primi due battenti dell'antico portone posti a chiusura della mura costruite da Braccio II Baglioni nel 1584 che egli volle decorati del suo stemma che è oggi quello dello scrivente. Lo stesso accadde per molte porcellane giapponesi e cinesi, per molti autografi di Sovrani incorniciati e antichissimi Damaschi: il tutto appartenente al Cardinale Nicolò Oddi, che egli conservava a ricordo delle sue numerose ambascierie.

Il saccheggio del castello è stato talmente completo da rendere impossibile l'abitazione anche per la totale asportazione di

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

monumento nazionale situato nel Comune di Pomezia (Prov. di Roma) che ha avuto tale sua proprietà danneggiata in modo incalcolabile da un reparto di truppe canadesi, che, nel prendervi sede per alcuni giorni alla fine dello scorso giugno, lo hanno completamente saccheggiato asportandone il mobilio, gli ornamenti e tutti gli oggetti di uso domestico, pur essendo tale località rimasta lontana dalle battaglie, si permette esporre il suo caso doloroso all'Eccellenza Vostra Ill.ma perchè gli venga concesso un indennizzo.

Il castello sopraindicato conteneva, oltre tutto l'occorrente in biancheria, cristalleria, argenteria, porcellane, tappezzerie e mobili antichi necessari per l'ospitalità ad una dozzina di persone, anche moltissime stampe del Settecento, nere ed a colori, e molti quadri (tele e tavole ad olio) di grande valore, già arredanti l'Antico museo della vecchia casata; dei quali alcuni di grande pregio oltre che familiare, perchè raffiguranti antenati, anche artistico, colla loro attribuzione ai maestri del pennello Guido Reni, Guercino, Trevisani, Caracci per non citare che i più noti. 3947

E tutto questo venne asportato o distrutto insieme ad una ricca collezione di bronzi e legni scolpiti; tra i quali i primi due battenti dell'antico portone posti a chiusura della mura costruite da Braccio II Baglioni nel 1584 che egli volle decorati del suo stemma che è oggi quello dello scrivente. Lo stesso accadde per molte porcellane giapponesi e cinesi, per molti autografi di Sovrani incorniciati e antichissimi Damaschi: il tutto appartenente al Cardinale Niccolò Oddi, che egli conservava a ricordo delle sue numerose ambascierie.

Il saccheggio del castello è stato talmente completo da renderne impossibile l'abitazione anche per la totale asportazione di tutte le seggiole e poltrone, la maggior parte antiche, nonchè dei 12 letti completi e, come già detto, di tutte le biancheria tappeti e altre necessarie suppellettili domestiche.

Ne' il proprietario ha saputo farsi una ragione di tale disastro rimasto senza uguale nella zona, per quanto almeno si riferisce ad opera di truppe anglo-americane. Anche la Cappella del Castello normalmente officiata, è stata saccheggiata con l'asportazione di tutti gli arredi sacri, per la Celebrazione degli Uffici divini compreso un grande reliquiario in argento pure di proprietà del Cardinale Oddi, contenente le sacre reliquie della Santa Croce, della Beata Vergine e suo Sposo, e degli Apostoli e di oltre una cinquantina di Santi. Dalle cantine venne inoltre asportato o fatto correre il vino per una quantità di 200 quintali.

Conte Oddi-Baglioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

October 3rd

46 inches Trope taken from Valletri.

Work on salvaging Archives commencing.

Books safely stacked in Vaticum.

3945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

13 September 44

Subject: Library & Archives in the Palazzo Comunale, Velletri.

To: Director, M.FA.&A. Sub-Commission,
HQ. A.C.

Copy to: Director, Education Division A.M.G., Region IV
(Col. Rowell).

1. Captain McCain and Captain Brooke visited Velletri on 13 September 44.

2. Salvage work has been in progress for several weeks on the Palazzo Comunale, which, as reported previously, was completely wrecked by numerous bombs in May 44. More than 30 men are employed under an enthusiastic young man, sigr. Aldo, but the Sindaco Cav. Bianchi, has personally supervised the entire undertaking, as he promised earlier to do.

3. Efforts so far have been concentrated in the southern wing of the building, containing the valuable library: much debris has been cleared and a way cut through to each of the rooms. The great majority of the books were found intact and suffering only from dust, but a number remain under the debris of the collapsed outer wall and the rescue of these is proceeding. It is estimated that 40,000 out of 44,000 have already been saved.

4. At the moment the books are either on the shelves 3945
in the intact portion of the rooms, or stacked in the basement. It is intended to commence moving the entire collection shortly to a store-house in another part of the town. This temporary repository is described as "hardly sufficient" but there is no alternative available.

5. Work has not yet started on the northern part of the building containing the Museum and Archivio Comunale. The Museum is in a part that was particularly badly damaged and is unsafe to enter. Objects of archeological interest have survived in the corner of one room and others remain under the rubble.

6. The Archivio Comunale is largely intact the principal

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

rooms having suffered comparatively minor damage. No documents are under rubble and any losses should be confined to a small section where there has been dispersal by blast. In one place a fire had started (the reason stated to be "probabilmente i tedeschi"), burning the outside of a number of files. The documents though not severely damaged are naturally brittle and it was emphasised that they should be handled only with care. The problem for the Archivio is the physical evacuation of a large quantity of records from a dangerous building. Sigr. Aldo asked for a rope, an item not obtainable locally, for lowering the volumes out of the windows. Capt. Brooke promised to obtain this for him if possible.

T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts & Archives
Region IV, A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Monuments, Fine Arts and Archives Division

6 September 1944

Subject: Report of Archives Officer of Monuments, Fine Arts & Archives Division, Region IV, for month of August 44.

To : Subcommission for Monuments, Fine Arts & Archives, A.C.C.

1. Two points of special concern at the present time are:

a. arrangements for the safeguarding of the vast number of deposits of Archives in Northern Italy.

b. collaboration with the Italian authorities, notably Comm. Dott. Emilio Re, for the care of Archives generally in allied occupied territory.

2. Since 15 August the Italian Government have taken a step which is particularly helpful from the point of view of b). The Soprintendente has been put in charge of the department in the Ministry of Interior (Ufficio centrale degli Archivi di Stato) from which the more important Archives depend.

3949

3. As a result of the circular mentioned in previous reports, followed up by repeated personal interventions by the Soprintendente and the undersigned, it has been possible to complete a detailed list of the present whereabouts of the Archives of the Italian Ministries removed from Rome by Germans or Fascists. This comprises 32 separate localities, with a much greater number of detailed addresses, where documents of numerous departments are to be found. With the assistance of this information it should be possible to make some provision against damage by troops or the civilian populace in the ultimate stages of the campaign.

4. The second object of this circular - a survey of the Ministerial Archives (Archivi del Regno) remaining in Rome, has not as yet been so completely achieved, but certain of the replies, notably that from the Ministero dell'Aeronautica, are remarkably detailed compilations. Both the State Department in Washington and intelligence agents in Rome have shown themselves to be interested in this work.

5. A second circular has been prepared which aims at a similar survey of the 50 branches and Sections of the State Archives (Archivi di Stato). This has already been sent out from the Ministry of Interior to those branches in allied occupied territory. It is planned to follow this up later with similar action for legal and municipal Archives.

20905 C/14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. From 24 August - 4 September Mr. Hilary Jenkinson C.B.E., adviser to the War Office, London on the Archives work of the Monuments, Fine Arts and Archives Subcommission paid a visit to Italy and spent several days in Rome. His main purpose was to examine the working of the machinery established by himself for this theatre of operations and to see where it could be improved. He held conferences with various personel of G-2 Advanced Intelligence A.F.H.Q., with the Soprintendente degli Archivi di Stato e del Regno and representatives of the Vatican. The Archives Officer arranged his programme in Rome and also accompanied him on a 3-day visit to Tuscany.

7. A circular dated 4 August over the signature of the Acting Chief Commissioner, A.C.C., called attention to the A.A.I. rules governing the removal of documents from their original source and the injunctions against dispersal or destruction. Outside of the A.C.C. this was distributed to P.W.B., J.I.C.A., C.C. and other Intelligence agencies.

8. Col. Renato Moni, a former employee in the Secretariat of Mussolini, who assisted the undersigned in locating important documents in Rome and who provided information as to the Secret Archives of the Duce removed to the north, has been under arrest for 5 weeks for suspected Republican sympathies. The extent of his usefulness and the fact that his integrity was vouched for by reliable sources has been the subject of various representations.

9. Inspections of Archives in the provinces have been made at Alatri, Anagni, Frosinone, Ferentino, Palestrina and Poli. Prof. Giulio Battelli of the Archivio Segreto Vaticano and Comm. Dott. Emilio Re accompanied the undersigned on these trips. The deposit of State Archives evacuated from Rome to Orvieto has also been visited.

3942

/s/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.

/t/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.
Archivist,
Monuments, Fine Arts & Archives
Division, A.M.G., Region IV.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Viaggio a Poli e a Palestrina (28 agosto 1944)

Lunedì 28 agosto si è effettuata la visita di alcuni archivi, con la partecipazione del Prof. Jenkinson del Record Pubblic Office di Londra, il cap. Brooke e il prof. Battelli.

Partiti da Roma alle ore 9,30 con camionetta militare messa a disposizione dal Comando Alleato, ci siamo recati a Poli per visitare l'Archivio Orsini conservato a Villa Catena: si tratta della parte rimasta in possesso della Famiglia dopo la vendita al Comune di Roma dell'altra, più ricca ed importante. Trattative per il suo trasporto in Vaticano erano già state fatte nell'aprile scorso tra il principe D. Lelio e il Card. Mercati, ed anzi erano state anche fissate le modalità della consegna, dato che il trasporto sarebbe stato fatto con camion militari tedeschi che non potevano entrare in Vaticano; ma poi non se ne fece più nulla. Ricevuti gentilmente da D. Isabella Orsini, abbiamo potuto sonstatare che l'archivio non ha subìto nessun danno. Nella villa ha risieduto un comando tedesco: alcuni danni sono avvenuti dopo la sua partenza da parte di reparti tedeschi di passaggio ed oggetti diversi sono stati poi presi dai soldati marocchini, ma nell'insieme i danni sono assai limitati e di nessuna importanza storica o artistica.

Recatici poi a Palestrina, sono stati visitati gli archivi della città. L'arciprete della Cattedrale ha mostrato i volumi dell'Archivio del Capitolo e della Parrocchia, che sono stati tutti recuperati dopo il crollo del locale per bombardamento; presso la Cattedrale si trova ora anche l'Archivio Notarile, anch'esso interamente recuperato, ora chiuso in un locale con i sigilli ~~e sigillato~~ posti dal pretore in seguito alla morte del notaio consegnatario. L'Archivio del Comune è andato in gran parte perduto per un incendio doloso avvenuto il 25 maggio scorso, che ha colpito l'ufficio del Segretario Comunale dove erano anche le liste della leva; sono però salvi gli atti dello stato civile, che erano conservati a parte.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Gli ha accompagnato nella visita dei locali il sig. Pietro Tagliaferri, impiegato del Comune.

Fermatici al Piglio per la colazione, abbiamo tentato poi di proseguire per la strada di Anagni, ma le interruzioni stradali non ci hanno permesso di giungere fino a questa città, obbligandoci a tornare a Roma dove siamo arrivati alle 19,30.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommissione for Monuments, Fine Arts and Archives.

20041/MFAA

15, August 1944.

Subject: Report on post-Roman works in LITTORIA Province.

To : Director, MFAA Subcommission.

1. Between July 31st and August 3rd, Maj. J.I'a. Bromwich for pre-Roman and Roman works, and Capt. C.R. Pinsent for post-Roman, visited LITTORIA Province.

2. In the following report, buildings are divided into four classes:

A. Intact.
B. Damaged beyond repair.
C. For post-war restoration.
D. For immediate first-aid repairs.

A fifth section is provided for:
E. Objects moved or looted.

3. Index to town names:- 3930

	Art.No.		Art.No.
Cori	4	Priverno	10
Fondi	14	Sabaudia (not visited)	
Formia	17	Sermoneta	6
Fossanova	11	Sezze	9
Gaeta	16	Terracina	13
Itri	15	Torre di Pandolfo (Maj. Bromwich report 14.8.44).	
Minturno	18	Valvisciolo	8
Ninfa	5		
Norma	7		

4. CORI. G.1038.

(Parroco Don Giuseppe Marafini).

B. Damaged beyond repair.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. Between July 31st and August 3rd, Maj. J.I's. Bromwich for pre-Roman and Roman works, and Capt. C.R. Pinsent for post-Roman, visited LITTORIA Province.

2. In the following report, buildings are divided into four classes:

A. Intact.
B. Damaged beyond repair.
C. For post-war restoration.
D. For immediate first-aid repairs.

A fifth section is provided for:
E. Objects moved or looted.

3999

3. Index to town names:-

	Art.No.		Art.No.
Cori	4	Priverno	10
Fondi	14	Sabaudia (not visited)	
Formia	17	Sermoneta	6
Fossanova	11	Sezze	9
Gaeta	16	Terracina	13
Itri	15	Torre di Pandolfo (Maj. Bromwich report 14.8.44).	
Minturno	18	Valvisciolo	8
Ninfa	5		
Norma	7		

4. CORI. G.1038.

(Parroco Don Giuseppe Marafini).

B. Damaged beyond repair:-

i. San Pietro. Only campanile standing. Sacristy and room over could be restored.
XVIIIth cent. wood pulpit under rubble in fragments.
("St. Peter's Throne", referred to in Capt. Keller's report, 30.5.44, is only plaster cast).

ii. Santa Maria della Trinità. Total loss. Modern campanile standing.

E. Objects modev or looted:-

iii. San Pietro (see above)
Don Giuseppe stated he had saved best things.
Of three pictures on the Min. Belle Arti Inventory one has disappeared. The "Croce Capitolare", gift of Pius VI, had also vanished.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A few minor objects and papers still lying on Sacristy floor, Don Giuseppe would have them collected.

iv. Santa Maria della Trinità (see above).
Don Giuseppe stated that all archives and documents on Roman and local history had been dug out and were in house of Sig.na Angelica Marafini.

A. Intact.

v. Santa Maria della Pietà. A few chips to facade. Interior (of no interest) intact but for glass gone.
XIIth cent. "Cero Pasquale" candle-column intact.

C. For post-war restoration:-

vi. Sant'Oliva, XVth cent. cloister. Tiles off here and there. Jambs and lintol of entrance doorway down.

vii. San Salvatore. Unimportant church. Roof gone over high altar; rest of roof peppered.

viii. Santa Caterina. Of little importance. XVIIth cent. stucco ornament. Badly damaged.

3939

D. For immediate repair:-

ix. Sant'Oliva (see above). Roof tiles shaken; one hole in roof. XVIth cent. frescoes in danger from weather.

x. Beato Tommaso. No artistic importance, but only church in fit state to be used for religious services. Windows need sealing before winter.

(Prospective Sindaco Sig. Cristoforo Milita, and Vice-Sindaco Sig. Armando Pistilli):-

E. Objects moved or looted:-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. Intact.

v. Santa Maria della Pietà. A few chips to facade. Interior (of no interest) intact but for glass gone.
XIIth cent. "Cero Pasquale" candle-column intact.

C. For post-war restoration:-

vi. Sant'Oliva, XVth cent. cloister. Tiles off here and there. Jambs and lintol of entrance doorway down.

vii. San Salvatore. Unimportant church. Roof gone over high altar; rest of roof peppered.

viii. Santa Caterina. Of little importance. XVIIth cent. stucco ornament. Badly damaged.

3938

D. For immediate repair:-

ix. Sant'Oliva (see above). Roof tiles shaken; one hole in roof. XVIth cent. frescoes in danger from weather.

x. Beato Tommaso. No artistic importance, but only church in fit state to be used for religious services. Windows need sealing before winter.
(Prospective Sindaco Sig. Cristoforo Milita, and Vice-Sindaco Sig. Armando Pistilli):-

E. Objects moved or looted:-

x. Comunal Archives. The above stated that there had been some sacking of furnishings by refugees. Roof of main archive room was being repaired. Some papers were lying in disorder, now being tidied. Archives intact.

5. NINFA. G.1331.

A. Intact.

Caetani Villa and Garden, and ruins. Princess Caetani now in residence. Minor damage (now repaired) and some looting.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. SERMONETA. G.1528.

A. Intact. (On word of Princess Caetani. Not visited).

i. Caetani Villa.
ii. Cathedral.

7. NORMA. G.1432. (Parroco Don Vincenzo Zaralli).

A. Intact/

Whole town. (for ancient NORBA, See Maj. Bromwich report 14.8.44).

8. VALVISCIOLO. G.1530. (Visited in company of Father Superior).

A. Intact.

i. Abbey and Convent buildings. Some glass gone.

E. Objects moved or looted.

ii. Convent museum. (See Maj. Bromwich report, 14.8.44).

9. SEZZE. G.2122.

C. For post-war restoration:- 3937

i. Cathedral. Of no artistic importance. One or two shell-holes in walls.

E. Objects moved or looted.

ii. Comunal archives. Comunal Secretary stated there had been looting of furnishings by populace. Archives under roof. Roof mended and door nailed up. Archives, books and broken tiles still in mess on floor. Comunal Secretary would have them sorted out and put on shelves.
One cupboard, full of parchments, intact.
Register of Births, Marriages and Deaths part saved.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

8. VALVISCIOLO. G.1530. (Visited in company of Father Superior).

A. Intact.

i. Abbey and Convent buildings. Some glass gone.

B. Objects moved or looted.

ii. Convent museum. (See Maj. Bromwich report, 14.8.44).

9. SEZZE. G.2122.

3937

C. For post-war restoration:-

i. Cathedral. Of no artistic importance. One or two shell-holes in walls.

E. Objects moved or looted.

ii. Comunal archives. Comunal Secretary stated there had been looting of furnishings by populace. Archives under roof. Roof mended and door nailed up. Archives, books and broken tiles still in mess on floor. Comunal Secretary would have them sorted out and put on shelves.
One cupboard, full of parchments, intact.
Register of Births, Marriages and Deaths part saved.

10. PRIVERNO. G. 3319. (Sacerdote Don Carlo Bove, Regio Ispettore dei Monumenti).

A. Intact:-

i. Cathedral. Intact except for glass.
Archives also intact.
ii. San Nicola. Hole in roof temporarily mended by Don Carlo. Glass gone.
iii. San Giovanni. Roof damaged, but all mended by Don Carlo. Glass still out.
iv. Convent of San Lorenzo. Abandoned some years ago. Most of roof down already. Fine XIIIth cent. portal intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

D. For immediate repair:-

v. Cathedral. Seal windows before winter.
vi. San Nicola. " " " "
vii. San Giovanni. " " " "

E. Objects moved or looted:-

viii. San Giovanni. Don Carlo stated that there had been no sacking here (see Capt. Keller report, 30.5.44).

ix. (re Montecassino). Don Carlo told story of his having bought things from Moroccans that had been stolen from Montecassino. Whittled story down when told he should hand them back to Abbey. Story perhaps invented to boast, but worth bearing in mind.

11. FOSSANOVA G. 3315. (Visited in company of Father Superior).

A. Intact:-

i. Convent and church intact but for glass.

D. For immediate repair.

ii. Idem. Seal windows before winter.

393c

12. SABAUDIA. G. 1899. (Museum. Not visited by undersigned).

13. TERRACINA. M. 3799. (Sacerdote Don Francesco del Monte, with consent of Monsignore).

A. Intact:-

i. San Domenico. Almost roofless abandoned church. No war damage.

C. For post-war restoration:-

ii. Cathedral. Roof not in good state, but some patching up has been done.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

perhaps invented to boast, but worth bearing in mind.

11. FOSSANOVA G. 3315. (Visited in company of Father Superior).

A. Intact:-

i. Convent and church intact but for glass.

3936

D. For immediate repair.

ii. Idem. Seal windows before winter.

12. SABAUDIA. G. 1899. (Museum. Not visited by undersigned).

13. TERRACINA. M. 3799. (Sacerdote Don Francesco del Monte, with consent of Monsignore).

A. Intact:-

i. San Domenico. Almost roofless abandoned church. No war damage.

C. For post-war restoration:-

ii. Cathedral. Roof not in good state, but some patching up has been done.

iii. Annunziata. Abandoned XVIIth cent. church of little importance. Roof down. XIVth cent. doorway intact.

E. Objects moved or looted.

iv. Cathedral treasure. Don Francesco stated that Germans looted cathedral while town was occupied. Chalices stolen among other things.

v. Cathedral archives. Don Francesco stated that many of the best things had been removed to the Vatican some years ago. Present archives do not date back very far. Now doing some sorting. One volume of "Liber Pontificalis" stolen.

vi. Liceo Library (School library), referred to as "pretura" by Capt Keller, 4.6.44, but actually in top floor of next building, over museum.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Roof full of holes. Books and papers strewn over floor. Two students, Danilo Michelazzo and Ernesto Bianchini, found sorting papers there under instructions from Preceptor, undertook to have books put in safety and to notify Preceptor.

14. FONDI. G.5306. (Arciprete Don Gennaro Jovane).

A. Intact:-

i. San Francesco. Abandoned many years ago. One side of cloister down.

ii. Santa Maria Assunta archives. Don Gennaro had salved most important things and taken them to his house.
One cupboard in Sacristy still contained old papers; these he will also take to his house.

iii. In Santa Maria Assunta. Two XVth cent. stone altar backgounds, one XVIth cent. marble tabernacle, and two XVIth cent. marble pulpits, only slightly damaged. Restorable.

B. Damaged beyond repair:-

iv. Sant'Antonio. XVIIIth cent. church. Completely destroyed.

3932

v. San Rocco. XVIIIth cent. church. Roof gone. All ruined except high altar.

C. For post-war restoration:-

vi. Santa Maria Assunta (or Collegiata). Roof over transept and choir gone, open to sky. Roof over nave and aisles in bad condition. Campanile intact.

vii. San Domenico. Roof full of holes. Ceiling sagging dangerously. Slight damage to facade.

viii. San Pietro. Most of roof gone. Front facade slight damage. Some cracks to campanile.
Clemente VIth's chair (Cosmatesque work) has parts broken off. Restorable.
Pulpit (Cosmatesque work) has very slight damage to mosaics.

ix. Castle. Half destroyed.
Palazzo del Principe. (part already abandoned).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. Archives:

i. San Francesco. Abandoned many years ago. One side of cloister down.

ii. Santa Maria Assunta archives. Don Gennaro had salved most important things and taken them to his house.
One cupboard in Sacristy still contained old papers; these he will also take to his house.

iii. In Santa Maria Assunta. Two XVth cent. stone alter backgounds, one XVIth cent. marble tabernacle, and two XVIth cent. marble pulpits, only slightly damaged. Restorable.

B. Damaged beyond repair:-

iv. Sant'Antonio. XVIIIth cent. church. Completely destroyed.

3935

v. San Rocco. XVIIIth cent. church. Roof gone. All ruined except high altar.

C. For post-war restoration:-

vi. Santa Maria Assunta (or Collegiata). Roof over transept and choir gone, open to sky. Roof over nave and aisles in bad condition. Campanile intact.

vii. San Domenico. Roof full of holes. Ceiling sagging dangerously. Slight damage to facade.

viii. San Pietro. Most of roof gone. Front facade slight damage. Some cracks to campanile.
Clemente VIth's chair (Cosmatesque work) has parts broken off. Restorable.
Pulpit (Cosmatesque work) has very slight damage to mosaics.

ix. Castle. Half destroyed.

x. Palazzo del Principe. (part already abandoned). Hole in roof.

D. For immediate repair:-

xi. San Domenico. Wood ceiling should be wired up, or dismantled. Roof should be repaired before winter.

xii. San Pietro. If it is not possible to reconstruct the roof before winter, at least some protection should be made for the Cosmatesque pulpit.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

E. Objects moved or looted.

xiii. San Domenico "archives". (See Capt. Keller report, 30.5.44.)
Don Gennaro stated that there never were any archives.

xiv. San Francesco Museum. (visited with Sindaco Sig. Leopoldo Savona). Sig. Savona had already placed small objects in safety in Municipio, including bronze leg and arm.
Undersigned found museum open and women using it to hang washing. On being so recommended, Sig. Savona ordered door to be walled up.

15. ITRI. M.6198. (Parroco Don Salvatore Mangini).
Whole town destroyed except small parts on sheltered side of hill.

B. Damaged beyond repair:-

i. Sante Maria. Almost complete ruin. Campanile standing.
ii. San Martino. Completely destroyed.

3934

C. For post-war restoration:-

iii. San Michele. Roof badly damaged. Sacristy pile of rubble.
Campanile intact. Columns and lions supporting organ (not Ambone) intact.
iv. Annunziata. Atrium, facade and choir gone. Only middle body of nave left, with roof in very bad order.
v. Castle. One wing damaged.
vi. Environs: Madonna della Civita. Not visited by undersigned.

D. For immediate repair:

vii. Annunziata (see above). Parroco has collected 7000 to 8000 lire from inhabitants to begin rebuilding roof over centre of nave and one aisle. Is con-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Sig. Savona ordered door to be walled up.

15. ITRI. M.6198. (Parroco Don Salvatore Mangini).
Whole town destroyed except small parts on sheltered side of hill.

B. Damaged beyond repair:-

i. Santa Maria. Almost complete ruin. Campanile standing.
ii. San Martino. Completely destroyed.

3934

C. For post-war restoration:-

iii. San Michele. Roof badly damaged. Sacristy pile of rubble.
Campanile intact. Columns and lions supporting organ (not Ambone) intact.
iv. Annunziata. Atrium, facade and choir gone. Only middle body of nave left, with roof in very bad order.
v. Castle. One wing damaged.
vi. Environs: Madonna della Civita. Not visited by undersigned.

D. For immediate repair:

vii. Annunziata (see above). Parroco has collected 7000 to 8000 lire from inhabitants to begin rebuilding roof over centre of nave and one aisle. Is conducting religious services in this space, open at both ends. The two ends of this space should be closed, if possible, with walls before winter.

E. Objects moved or looted:-
viii. Santa Maria (see above). Don Salvatore stated that church had been sacked by Germans. Don Salvatore had cleared floor of church, had collected archives and put them in safety.

16. GAETA. M.6589. (Monsignor Salvatore Leccese, Ispettore dei Monumenti, for Cathedral. Sindaco Sig. Francesco Cardi, for information on other buildings, not visited).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Sig. Savona ordered door to be walled up.

15. ITRI. M.6198. (Parroco Don Salvatore Mangini).
Whole town destroyed except small parts on sheltered side of hill.

B. Damaged beyond repair:-

i. Santa Maria. Almost complete ruin. Campanile standing.
ii. San Martino. Completely destroyed.

3934

C. For post-war restoration:-

iii. San Michele. Roof badly damaged. Sacristy pile of rubble.
Campanile intact. Columns and lions supporting organ (not Ambone) intact.
iv. Annunziata. Atrium, facade and choir gone. Only middle body of nave left, with roof in very bad order.
v. Castle. One wing damaged.
vi. Environs: Madonna della Civita. Not visited by undersigned.

D. For immediate repair:

vii. Annunziata (see above). Parroco has collected 7000 to 8000 lire from inhabitants to begin rebuilding roof over centre of nave and one aisle. Is conducting religious services in this space, open at both ends. The two ends of this space should be closed, if possible, with walls before winter.

E. Objects moved or looted:-
viii. Santa Maria (see above). Don Salvatore stated that church had been sacked by Germans. Don Salvatore had cleared floor of church, had collected archives and put them in safety.

16. GAETA. M.6589. (Monsignor Salvatore Leccese, Ispettore dei Monumenti, for Cathedral. Sindaco Sig. Francesco Cardi, for information on other buildings, not visited).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

A. Intact:-

i. Annunziata. Church and chapel all right. Oratory damaged. Some repairs in hand.
ii. Torre d'Orlando. Being used as a Signal Post.
iii. Comunal and Notarial archives. Sindaco stated that sorting and tidying had started four days ago.
iv. Environs: ELENA, San Giacomo. Reported intact.

C. For post-war restoration:-

v. Cathedral. Magnificent Campanile intact. Doors of cathedral locked or boarded up.
Holes in roof over choir; high altar ruined.
Visible surface of interior (XVIIIth cent.) not of importance.
Mons. Leccese stated that roof was in good enough condition to stand winter.
"Cero Pasquale" candle-column had small chips to cap only. Triple Roman columns encased in later piers all intact.
For Cathedral Museum see Maj. Bromwich report 14.8.44.
vi. Angevin-Aragonese Castle. Some damage. Closed against looting.
vii. Palazzo Ladislaus, Caetani and Guastaferri all shaken. Protected by being inhabited.
viii. San Francesco Convent. Glass half out. Salesiani monks living there.
ix. Trinita Convent. Shaken. Missionari monks living there.
x. Environs: ELENA, San Cosmo, badly hit.

D. For immediate repair:-

xi. Santa Lucia. Little damage.
xii. San Domenico. " "
xiii. Santa Caterina. Hole in roof, otherwise intact.

17. FORMIA. M.6795. (Visited in company of Sacerdote Inspector of Monuments

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Holes in roof over choir; high altar ruined.
Visible surface of interior (XVIIIth cent.) not of importance.
Mons. Lecoese stated that roof was in good enough condition to stand winter.
"Cero Pasquale" candle-column had small chips to cap only. Triple Roman columns encased in later piers all intact.
For Cathedral Museum see Maj. Bromwich report 14.8.44.

vi. Angevin-Aragonese Castle. Some damage. Closed against looting.
vii. Palazzo Ladislaus, Caetani and Guastaferri all shaken. Protected by being inhabited.
viii. San Francesco Convent. Glass half out. Salesiani monks living there.
ix. Trinita Convent. Shaken. Missionari monks living there.
x. Environs: EBENA, San Cosmo, badly hit.

D. For immediate repair:-

xi. Santa Lucia. Little damage.
xii. San Domenico. " "
xiii. Santa Caterina. Hole in roof, otherwise intact.

17. FORMIA. M.6795. (Visited in company of Sacerdote Inspector of Monuments. Name not taken by error).

A. Intact:-

i. Sant'Erasmo tower.

C. For post-war restoration:-

ii. Santa Teresa. There quarters ruined. Roof mostly gone.

D. For immediate repair:-

iii. Sant'Erasmo. Roof a bit shaken. Hole in north wall and in south chapel.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

E. Objects moved or looted:-

iv. Sant'Erasmo (see above). Sacerdote stated that choir and sacristy had been sacked by Germans.

18. MINTURNO M.7896. (Sacerdote Don Ernesto Carletto for Annunziata. Arciprete Frate Marcello for San Pietro).

A. Intact:-

i. San Pietro (ex-cathedral). Part or roof was in bad way, but is being mended by Frate Marcello.
Small hole in chapel vault.
Pergamo (pulpit) intact.

C. For post-war restoration:-

ii. Casa Carafa (same as Castle). Visited in company of ex-Podesta, Sig. Ernesto Bruno.
Part of roof and some fibre gone. Walls damaged.
No repairs yet in hand.

D. For immediate repair:-

3932

iii. Annunziata. Large hole in vault over choir.
School of Giotto frescoes badly damaged. Frescoes and vault in danger from infiltration if not mended before winter.
Facade (not important) pockmarked.
Small shell-shot to one corner of Campanile.

E. Objects moved or looted:-

iv. San Pietro Treasury. Frate Marcello stated that all gold objects and some silver were stolen, but whether by Germans or after Allied occupation is uncertain. The full inventory is still under rubble. Frate Marcello will make an inventory of the things missing and send it to the Economato.

v. Books from Naples Biblioteca Nazionale. (See Capt. Keller reports 22.5.44 and 24.5.44, and Capt. Braybrooke's

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Pergamo (pulpit) intact.

C. For post-war restoration:-

ii. Casa Carafa (same as Castle). Visited in company of ex-Podestà, Sig. Ernesto Bruno.
Part of roof and some floors gone. Walls damaged.
No repairs yet in hand.

D. For immediate repair:- 3932

iii. Annanziata. Large hole in vault over choir.
School of Giotto frescoes badly damaged. Frescoes and vault in danger from infiltration if not mended before winter.
Facade (not important) pockmarked.
Small shell-shot to one corner of Campanile.

E. Objects moved or looted:-

iv. San Pietro Treasury. Frate Marcello stated that all gold objects and some silver were stolen, but whether by Germans or after Allied occupation is uncertain. The full inventory is still under rubble. Frate Marcello will make an inventory of the things missing and send it to the Economato.

v. Books from Naples Biblioteca Nazionale. (See Capt. Keller reports 22.5.44 and 24.5.44, and Capt. Braybrooke's plan 23.5.44.)
House indicated in Capt. Braybrooke's plan is same as San Francesco Convent.
Undersigned visit all floors. No books anywhere.
A few loose sheets from unimportant books lying about in first room, top floor.
Sig. Ernesto Bruno stated he had heard that about the middle of June Americans had come with lorries and taken books away? Could not obtain confirmation of this rumour.

19 TORRE DI PANDOLFO Museum. M.8091? (See Maj. Bromwich report, 14.8.44.-

/s/ C.R. Pinsent,

/t/ C.R. PINSENT,
Capt.
MFAA, ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

20041/MFAA

15 August 1944

Subject: Report on post-Roman works in FROSINONE Province.

To : Director, MFAA Subcommission.

1. Between August 7th and 11th Capt. C.R. Pinsent for post-Roman works, and Maj. J.I'a. Bromwich for Roman and pre-Roman, visited FROSINONE Province. Report on post-Roman works follows:-

2. In the following report, buildings are divided into four classes:
   A. Intact.
   B. Destroyed beyond repair.
   C. For post-war restoration.
   D. For immediate first-aid repair.
   A fifth section is provided for:
   E. Objects moved or looted.
   Buildings which in part are suitable for post-war restoration and in part need immediate first-aid repairs are repeated under both headings.

3. All Grid references are to Section G, Map 1:200,000, 3931 Sheet 17.

4. Index to town names:-

	Art.No.		Art.No.
Alatri	7	Guarcino	5
Amaseno	11	Isola del Liri	30
Anagni (Capt. Marriott report, 31.7.44)		Paliano	1
Arpino	29	Pico (Major Bromwich report, 13.8.44)	
Aquino	25	Pofi	13
Atina	24	Pontecorvo	17
Ausonia	19	Rocca d'Arce (Major Bromwich report, 13.8.44)	
Belmonte Castello	23	Roccasecca	28
Casamari	32	San Giovanni Incarico	14
Castrocielo	26		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. Between August 7th and 11th Capt. C.R. Pinsent for post-Roman works, and Maj. J.I'a. Bromwich for Roman and pre-Roman, visited FROSINONE Province. Report on post-Roman works follows:-

2. In the following report, buildings are divided into four classes:
   A. Intact.
   B. Destroyed beyond repair.
   C. For post-war restoration.
   D. For immediate first-aid repair.
   A fifth section is provided for:
   E. Objects moved or looted.
   Buildings which in part are suitable for post-war restoration and in part need immediate first-aid repairs are repeated under both headings.

3. All Grid references are to Section G, Map 1:200,000, Sheet 17. 3934

4. Index to town names:-

	Art.No.		Art.No.
Alatri	7	Guarcino	5
Amaseno	11	Isola del Liri	30
Anagni (Capt. Warriott report, 31.7.44)		Paliano	1
Arpino	29	Pico (Major Bromwich report, 13.8.44)	
Aquino	25	Pofi	13
Atina	24	Pontecorvo	17
Ausonia	19	Rocca d'Arce (Major Bromwich report, 13.8.44)	
Belmonte Castello	23	Roccasecca	28
Casamari	32	San Giovanni Incarico.	14
Castrocielo	26	Sant'Angelo in Teodice	20
Castro dei Volsci (Major Bromwich 13.8.44)		Sant'Elia Fiumerapido.	22
Ceccano	10	San Vittore del Lazio.	21
Esperia	18	Serrone (Major.Bromwich report, 13.8.44)	
Falvaterra (Major.Bromwich report, 13.8.44)		Sora	31
Ferentino (Capt.Marriott report 31.7.44)		Trisulti	6
Frosinone	9	Veroli	8

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. PALIANO. (Monsignor Camillo Pesciotti). 2256.

C. For post-war restoration:-
i. Collegiata. Fine XVIth cent. church. Independent. Campanile, some cracks.

D. For immediate repair:-
ii. Idem, body of chuch:
Many tiles broken by splinters.
Some glass out, of which part has been patched up.

2. SERRONE. 2561. (See Maj. Bromwich report, 13.8.44).

3. ANAGNI. 3049. (See Capt. Marriott report, 31.7.44).

4. FERENTINO 3844. (" " " " ").

5. GUARCINO 4356. (Arciprete Don Orlando Jacobelli).

A. Intact:-
i. San Michele (only curious campanile important).
ii. Casa del Governatore (medioeval).

C. For post-war restoration:- 392
iii. Casa Spera or Parrocchiale (medioeval).
Front wall and part of return wall gone, and inside emptied out. Fallen stones have been neatly piled along street-side.

D. For immediate repair:-
iv. Madonna della Neve. Some Gothic features. Not important artistically, but most frequented local church. Roof tiles damaged by stones falling from blown-up road above.
v. Casa Spera (see above).
A half window-arch jutting out into space needs strutting.

6. TRISULTI. 5053. (Not visited because 5 km on foot from end of road. Information from Arciprete Don Alipio Cefalei at Collepardo).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Some glass out, of which part has been patched up.

2. SERRONE. 2561. (See Maj. Bromwich report, 13.8.44).

3. ANAGNI. 3049. (See Capt. Marriott report, 31.7.44).

4. FERENTINO 3844. (" " " " ").

5. GUARCINO 4356. (Arciprete Don Orlando Jacobelli).

A. Intact:-
i. San Michele (only curious campanile important).
ii. Casa del Governatore (medioeval).

C. For post-war restoration:- 393
iii. Casa Spera or Parrocchiale (medioeval).
Front wall and part of return wall gone, and inside emptied out. Fallen stones have been neatly piled along street-side.

D. For immediate repair:-
iv. Madonna della Neve. Some Gothic features. Not important artistically, but most frequented local church. Roof tiles damaged by stones falling from blown-up road above.
v. Casa Spera (see above).
A half window-arch jutting out into space needs strutting.

6. TRISULTI. 5053. (Not visited because 5 km on foot from end of road. Information from Arciprete Don Alipio Cefalei at Collepardo).

A. Intact:-
i. Abbey (Certosa).
ii. Abbey archives.

7. ALATRI. 4647. (S.E. Vescovo Eduardo Facchini).

i. The Bishop had been very active. All possible first-aid repairs were already done, the Bishop advancing the money from his own pocket. The account for the repairs to the Cathedral roof, dated 5.8.44, had been sent to Lt. Perry Cott (copy attached). The Bishop stated that the Ingegnere dell'Intendenza had inspected all damaged buildings.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. Intact:-

ii. Cathedral exterior. Roof damaged but already repaired by Bishop.

iii. Santa Lucia. Roof damaged, but already repaired.

iv. Santo Stefano, " " " " " .

v. Notarial archives (on word of Bishop).

vi. Comunal archives, Liceo library, and Parchments (under protection of Sindaco, Sig. Carlo Minnocci).

C. For post-war restoration:-

vii. Cathedral campanile. One corner hit, other small hits. One bell broken.

D. For immediate repair:-

viii. Cathedral interior (of no interest). Glass only. (Two Cosmati altars, two pillars and Jonah basrelie intact).

ix. San Francesco. Glass only.

x. San Silvestro. Whole roof down, open to sky, exposing XIIIth and XIVth cent. frescoes (touched up) to damage from weather. Some covering urgently needed to save frescoes.

xi. Santa Maria Maggiore. Beautiful XIV cent. stone nave intact.
Aisle wall leaning a little out, vaults slightly sunk.
No immediate danger.
Roofs over aisle vaults destroyed and tiles over nave vault mostly broken. Both urgently need reconstruction or repairs to save vaults.

3926

8. VEROLI. 5243.

A. Intact:-

i. Sant'Erasmo church (Parroco Don Gerardo Mizzoni). Roof damaged, but already mended by Don Gerardo. Some damaged windows already repaired, some in hand.
Hole in chapel vault already mended.

ii. Comunal archives (Archivist, Sig. Francesco Cristini) Were in a mess. Now being put in order.

iii. Notarial archives. Intact (on word of Sig. Cristini)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

hits. One bell broken.

D. For immediate repair:-

viii. Cathedral interior (of no interest). Glass only. (Two Cosmati altars, two pillars and Jonah basrelie intact).

ix. San Francesco. Glass only.

x. San Silvestro. Whole roof down, open to sky, exposing XIIIth and XIVth cent. frescoes (touched up) to damage from weather. Some covering urgently needed to save frescoes.

xi. Santa Maria Maggiore. Beautiful XIV cent. stone nave intact.
Aisle wall leaning a little out, vaults slightly sunk.
No immediate danger.
Roofs over aisle vaults destroyed and tiles over nave vault mostly broken. Both urgently need reconstruction or repairs to save vaults.

3928

8. VEROLI. 5243.

A. Intact:-

i. Sant'Erasmo church (Parroco Don Gerardo Mizzoni).
Roof damaged, but already mended by Don Gerardo.
Some damaged windows already repaired, some in hand.
Hole in chapel vault already mended.

ii. Comunal archives (Archivist, Sig. Francesco Cristini)
Were in a mess. Now being put in order.

iii. Notarial archives. Intact (on word of Sig. Cristini).

iv. Giovardians Library. " " " " " "

C. For post-war restoration:-

v. Sant'Erasmo campanile. Hit in middle of upper two-light opening. Has been strutted. Also hole at bacl

D. For immediate repair:-

iv. Cathedral. Some glass only.

9. FROSINONE. 4638.

A. Intact (on information from Sindaco Avv. Domenico Marzo and Ispettore dei Monumenti, Avv. Giuseppe Ferrant

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

i. Comunal archives. Working now to get them out.
ii. Notarial archives. Removed from ruins and placed in temporary room. Will be placed in safe room.
iii. Ufficio delle Ipoteche. Clerks are there. Will soon begin getting them out.
iv. Ufficio del Catasto. New room being prepared. Will soon get them out.
v. Ufficio del Registro. Part taken to Torrice for safety. Are being brought back now.

C. For post-war restoration:-
vi. Cathedral tower (Santa Maria). Standing. One or two shell holes.

E. Objects moved or looted:-
vii. Cathedral (information from Sindaco). School of Guido Reni picture taken to Vatican during German occupation, under care of Parroco Don Luigi Minotti.

10. CECCANO 4530. (Parroco Don Ottavio Sindici, Ispettore dei Monumenti).

3929

B. Damaged beyond repair:-
i. Santa Maria del Fiume, 1190 A.D.
Almost complete ruin. Four piers and wall behind altar standing up to springing height. Campanile vanished. Caps and other fragments have been filched, not known by whom.

C. For post-war restoration:-
ii. San Nicola.
East end (1100 A.D.) badly hit. Vault down and walls leaning out. Large cracks. Choir arch pier displaced 3" at base. West wall (XVIth cent.) pushed about 2" out at top. Shell-hole at junction of wall and roof.
Oratorio (of no importance) roof in worst order. Modern campanile intact.
iii. Castello (not of great interest).
Big shell-hit in centre. About two rooms gone. All a bit shaken.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

vi. Cathedral tower (Santa Maria). [illegible]
shell holes.

E. Objects moved or looted:-
vii. Cathedral (information from Sindaco). School of Guido Reni picture taken to Vatican during German occupation, under care of Parroco Don Luigi Minotti.

10. CECCANO 4530. (Parroco Don Ottavio Sindici, Ispettore dei Monumenti).

3929

B. Damaged beyond repair:-
i. Santa Maria del Fiume, 1190 A.D.
Almost complete ruin. Four piers and wall behind altar standing up to springing height. Campanile vanished. Caps and other fragments have been filched, not known by whom.

C. For post-war restoration:-
ii. San Nicola.
East end (1100 A.D.) badly hit. Vault down and walls leaning out. Large cracks. Choir arch pier displaced 3" at base. West wall (XVIth cent.) pushed about 2" out at top. Shell-hole at junction of wall and roof.
Oratorio (of no importance) roof in worst order.
Modern campanile intact.
iii. Castello (not of great interest).
Big shell-hit in centre. About two rooms gone.
All a bit shaken.

D. For immediate repair:-
iv. San Nicola (see above).
Some strutting needed for safety.

11. AMASENO. 4518. (Arciprete Don Amedeo Corsi).

A. Intact:-
i. San Lorenzo interior (parts of).
East end and older part of nave.
Pulpit (1290 A.D.) Broken eagle restorable.
Tabernacle (XVth cent.)
Two lions on chapel steps.
Ciborio (used as baptistry).
Wood statue of San Bernardino (XIVth cent.).
Campanile (fine XIIth cent.)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. NN5026

C. For post-war restoration:-

ii. San Lorenzo (parts of) (See above).
West end badly hit. Facade out of plumb.
Details of facade badly mauled.

D. For immediate repair:-

iii. San Lorenzo roof (see above).
Roofs over south aisle and west end of nave clean gone. All rest of roof in bad order.
West facade needs temporary strutting or tieing.

12. CASTRO DEI VOLSCI. 5123. (See Maj. Bromwich report, 13.8.44.)

13. POFI 5229. (Arciprete Don Antonio Saccocci).

A. Intact:-

i. Santa Maria. XVIIIth cent. facade mouldy, but no war damage.
Fine XVIIIth cent. interior.
Fine square campanile.

3927

D. For immediate repair:-

ii. Santa Maria (see above). Glass only.

14. SAN GIOVANNI INCARICO. 6322. (Arciprete Don Armando Venditti).

B. Damaged beyond repair:

Santa Maria della Forma. Completely destroyed. Heap of rubble.

15. FALVATERRA. 6023. (See Maj. Bromwich report, 13.8.44).

16. PICO. 6417.

A. Intact:-

Castello d'Aquino (ruins). Undersigned did not go up. No war damage apparent from below:

17. PONTECORVO (5km N.W. of) 6919.

B. Damaged beyond repair:-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

13.POPI 5229. (Arciprete Don Antonio Saccocci).

A. Intact:-
i. Santa Maria. XVIIIth cent. facade mouldy, but no war damage.
Fine XVIIIth cent. interior.
Fine square campanile.

3927

D. For immediate repair:-
ii. Santa Maria (see above). Glass only.

14.SAN GIOVANNI INCARICO. 6322. (Arciprete Don Armando Venditti).

B. Damaged beyond repair:

Santa Maria della Forma. Completely destroyed. Heap of rubble.

15.FALVATERRA.6023. (See Maj. Bromwich report, 13.8.44).

16.PICO. 6417.

A. Intact:-
Castello d'Aquino (ruins). Undersigned did not go up. No war damage apparent from below:

17.PONTECORVO (5km N.W. of) 6919.

B. Damaged beyond repair:-
San Giovanni Battista. Three-quarters ruined. Apses and most of nave down.

18.ESPERIA. 7309. (Arciprete Don Alberto Terilli).

A. Intact:-
i. Castello ruins. As pre-war except church.
ii. (Santa Maria Maggiore) Taddeo Zuccari high-altar painting intact and under cover.

C. For post-war restoration:-
iii . Santa Maria Maggiore (Chiesa parrocchiale). Interior XVIIIth cent. stucco on XIVth cent. walls.
Nave vault and roof half down and open to sky.
Campanile, top corner off.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

iv. Palazzo Calcagni. Facade intact. Roof all gone.
v. Pretura. Roof all down. Windows damaged.

D. For immediate repair:-
vi. Santa Maria Maggiore (see above).
Tiles of roof over intact part of church, to save vaulting and altar picture.

19. AUSONIA. 7806. (Arciprete Don Giacinto Ferraro).

A. Intact:-
i. Santa Maria del Piano. All external walls and porch, except knocked-off corner of dedicatory inscription on porch pier;
Crypt with XIV cent. frescoes.
ii. San Michele Arcangelo facade.
XIVth cent. facade undamaged.

C. For post-war restoration:-
iii. Santa Maria del Piano (see above).
Roof over nave, and three-quarters of blue and gold ceiling gone.
iv. San Michele Arcangelo (see above). 3926
Upper part of middle body of church gone (XVIIth cent? stuccos on XIVth cent. masonry). Choir and contiguous chapels, and west end of nave fairly complete.
Some XIVth cent. ornamented roof-trusses exposed by fallen ceiling.

D. For immediate repair:-
v. Santa Maria del Piano (see above).
Tiles of roof over east end of church to protect frescoed crypt from water infiltration.
iv. San Michele Arcangelo (see above).
Tiles of roof over choir and contiguous chapels.

20. SANT'ANGELO IN THODICE. 8616. Whole town complete ruin. No parroco present.
B. Demaged beyond repair:-
i. San Nicola. Heap of rubble.
ii. Santa Maria di Trocchio. Vanished completely.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

except knocked-off corner of dedicatory inscription on porch pier;
Crypt with XIV cent. frescoes.

ii. San Michele Arcangelo facade.
XIVth cent. facade undamaged.

C. For post-war restoration:-

iii. Santa Maria del Piano (see above).
Roof over nave, and three-quarters of blue and gold ceiling gone.

iv. San Michele Arcangelo (see above). 392c
Upper part of middle body of church gone (XVIIth cent? stuccos on XIVth cent. masonry). Choir and contiguous chapels, and west end of nave fairly complete.
Some XIVth cent. ornamented roof-trusses exposed by fallen ceiling.

D. For immediate repair:-

v. Santa Maria del Piano (see above).
Tiles of roof over east end of church to protect frescoed crypt from water infiltration.

iv. San Michele Arcangelo (see above).
Tiles of roof over choir and contiguous chapels.

20. SANT'ANGELO IN THODICE. 8616. Whole town complete ruin. No parroco present.

B. Damaged beyond repair:-

i. San Nicola. Heap of rubble.

ii. Santa Maria di Trocchio. Wanished completely.

C. For post-war restoration:-

iii. San Michele (small church outside town).
Roof gone. Three walls standing. Apse with XIVth cent. frescoes gone except one fine frescoed Angel.

D. For immediate repair:-

iv. San Michele (see above). Doubtful case).
Some temporary covering to protect remaining Angel of apse frescoes.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

21. SAN VITTORE DEL LAZIO. 9418. (Arciprete Don Davide Fucco).

A. Intact:-

i. Archives of Santa Maria la Rosa. Had been taken to Don Davide's home. There part were burnt, and part (said Don Davide) were taken away in an Allied lorry. No useful action possible.

C. For post-war restoration:-

ii. Santa Maria la Rosa (see above).
Vault and roofs of nave and aisles right down.
Walls standing, but very badly hit, pockmarked and defaced here and there.
XIVth cent. Cosmati pulpit on Gothic pillars intact.
XVIIth cent? parapet over it broken.

iii. San Nicola. Almost complete ruin. Three arches, ends and parts of side-walls standing.
Campanile has large bite off upper corner. XIVth cent. bell under ruins.

D. For immediate repair:-

iv. Santa Maria la Rosa pulpit. Temporary covering needed to protect pulpit from weather. 3925

v. San Nicola frescoes. Temporary covering needed to save fine XIVth cent. frescoes on north aisle wall and XIIIth cent. frescoes on south wall.

22. SANT'ELIA FIUMERAPIDO. 8927. (Arciprete Don Gennaro Jucci absent. Visit in company of his brother).

A. Intact:-

i. Santa Maria Maggiore (about 1 km to north, on foot). Roof twice damaged and twice repaired by Don Gennaro. Still has 1 metre hole which however does not endanger frescoes, and will be mended.
Internal XIIIth cent. frescoes, remains of inlaid marble floor, and external XIVth cent. frescoe over entrance door, all intact.

E. Objects moved or looted:-

ii. Santa Maria Maggiore (see above). Don Gennaro's brother stated that Moroccans had looted church valuables.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ii. Santa Maria la Rosa (see above).
Vault and roofs of nave and aisles right down.
Walls standing, but very badly hit, pockmarked and defaced here and there.
XIVth cent. Cosmati pulpit on Gothic pillars intact.
XVIIth cent? parapet over it broken.

iii. San Nicola. Almost complete ruin. Three arches, ends and parts of side-walls standing.
Campanile has large bite off upper corner. XIVth cent. bell under ruins.

D. For immediate repair:-

iv. Santa Maria la Rosa pulpit. Temporary covering needed to protect pulpit from weather. 3925

v. San Nicola frescoes. Temporary covering needed to save fine XIVth cent. frescoes on north aisle wall and XIIIth cent. frescoes on south wall.

22. SANT'ELIA FIUMERAPIDO. 8927. (Arciprete Don Gennaro Jucci absent. Visit in company of his brother).

A. Intact:-

i. Santa Maria Maggiore (about 1 km to north, on foot).
Roof twice damaged and twice repaired by Don Gennaro. Still has 1 metre hole which however does not endanger frescoes, and will be mended.
Internal XIIIth cent. frescoes, remains of inlaid marble floor, and external XIVth cent. frescoe over entrance door, all intact.

E. Objects moved or looted:-

ii. Santa Maria Maggiore (see above). Don Gennaro's brother stated that Moroccans had looted church valuables.

23. BELMONTE CASTELLO. 8431.

D. For immediate repair:-

San Nicola (small church by cementery below village).
Roof gone.
XIVth cent. frescoes in apse and on walls still intact, but in danger from weather.
Tiles over apse should be replaced, and temporary covering needed for wall frescoes. Message sent by boy to Sindaco requesting him to attend to this latter.
Roof over church should be provided as soon as possible.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

24. ATINA. 8335.

C. For post-war restoration:-
Palazzo Ducale.
Whole roof down (upper floor used as a movie theatre)
Debris has been removed.
Facade undamaged. Glass out.
Roof of tower down.

25. AQUINO 7521. (Parroco Don Battista Colafrancesco, Rettore del Seminario. An active man).

B. Ruined beyond repair:-
i. San Tommaso. XVIIIth cent. Not important.
Half a heap of rubble, amd half three-quarters ruined.
Tower+campanile (medioeval- has wall at back half down.

3924

C. For post-war restoration:-
ii. Santa Maria della Libera. Magnificent XIIth cent. church.
Inside.Roof of nave all down except some roof-trusses. One aisle roof dismantled to repair the other.
Upper part of south wall damaged by shells.
South wall of transept cracked, and large bit missing at top.
Arch at main crossing hit at springing.
Outside. South side badly damaged and full of pockmarks.
Apse badly chipped and pockmarked.
North side little damage.
Church. Byzantine mosaic over door has 1 ft patch missing.
Campanile. Top already ruined. Little damage.
iii. Medioeval house near San Tommaso.
Roof down.

D. For immediate repair:-
iv. Santa Maria della Libera (see above)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

del Seminario. An active man).

B. Ruined beyond repair:-

i. San Tommaso. XVIIIth cent. Not important.
Half a heap of rubble, and half three-quarters ruined.
Tower+campanile (medioeval- has wall at back half down.

3924

C. For post-war restoration:-

ii. Santa Maria della Libera. Magnificent XIIth cent. church.
Inside. Roof of nave all down except some roof-trusses. One aisle roof dismantled to repair the other.
Upper part of south wall damaged by shells.
South wall of transept cracked, and large bit missing at top.
Arch at main crossing hit at springing.
Outside. South side badly damaged and full of pockmarks.
Apse badly chipped and pockmarked.
North side little damage.
Church. Byzantine mosaic over door has 1 ft patch missing.
Campanile. Top already ruined. Little damage.

iii. Medioeval house near San Tommaso.
Roof down.

D. For immediate repair:-

iv. Santa Maria della Libera (see above).
Tops of walls, at least, should be covered to prevent infiltration of water.
Don Battista on his own initiative and with local funds is closing the south aisle with a wall at the north end, and boarding (recovered from the ruins) in the openings between aisle and nave, to carry on religious services. The remains of the north aisle roof have been dismantled to cover the south aisle.
Don Battista will strut springing of arch at main crossing.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

26. CASTROCIELO. 7426. (Parroco Don Michele Ricci).

A. Intact:-
i. Parish church. Roof damaged but already mended at Comunal expense, on initiative of Don Michele and Sindaco.
Facade and interior intact.
ii. Comunal archives. (Comunal Secretary, Sig. Caio Mario De Vecchis).
Stato Civile wholly salved.
Anagrafe salved in part.

D. For immediate repair:-
iii. Parish church (see above). Glass all out.

E. Objects moved or looted:-
iv. Parish church (see above).
Inside works of organ gone.
Two pictures stolen. One (XVIIIth cent.) recovered. Sacristy looted. About half the objects found again. Gold and silver objects still missing.
Relics of St. Justin looted but found again and brought back.

3929

27. ROCCA D'ARCE. 6632. (See Maj. Bromwich report, 13.8.44).

28. ROCCASECCA. 7228. (Monsignore Michele Delli Colli).

A. Intact:-
i. Annunziata (depends on Confraternity that washes its hands of it. Mons. Delli Colli is spending his own money). Lively Baroque interior.
Facade, interior except glass, and campanile intact.
Some damage to roof tiles, being mended now by Mons. Delli Colli.
Archives. Registro saved.

C. For post-war restoration:-
ii. San Tommaso (Monumento Nazionale).
Roof completely down and central cross-arch broken.
Campanile badly hit. Corner off. No immediate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

iii. Parish church (see above). Glass all out.

E. Objects moved or looted:- 3929

iv. Parish church (see above).
Inside works of organ gone.
Two pictures stolen. One (XVIIIth cent.) recovered. Sacristy looted. About half the objects found again. Gold and silver objects still missing.
Relics of St. Justin looted but found again and brought back.

27. ROCCA D'ARCE. 6632. (See Maj. Bromwich report, 13.8.44).

28. ROCCASECCA. 7228. (Monsignore Michele Delli Colli).

A. Intact:-

i. Annunziata (depends on Confraternity that washes its hands of it. Mons. Delli Colli is spending his own money). Lively Baroque interior.
Facade, interior except glass, and campanile intact.
Some damage to roof tiles, being mended now by Mons. Delli Colli.
Archives. Registro saved.

C. For post-war restoration:-

ii. San Tommaso (Monumento Nazionale).
Roof completely down and central cross-arch broken.
Campanile badly hit. Corner off. No immediate danger. XVIth cent. bell still in place.

D. For immediate repair:-

iii. Annunziata (see above). Nearly all glass gone.

E. Objects moved or looted:-

iv. Annunziata (see above).
All moveable objects of value looted.

v. San Tommaso (see above).
Polyptych (so-called Giotto school- practically ruined through being left on wall exposed to weather. Mons. Delli Colli would have it put in safety.
Gilt altar-frame with predella will also be put in safety.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

29. ARPINO. 6738(Vice-Sindaco Cav.Uff. Natale Macioce. Comunal Secretary Cav. Dott. Antonio Perilli). German retreat was such a rout that they failed to blow off mined buildings to block roads.

A. Intact:-

i. San Michele Arcangelo. Some glass only. No looting.
ii. Santa Maria Assunta.
iii. Sant'Andrea (not visited by undersigned).
iv. Castello.Some glass. Used as hospital. Instruments and fittings all stolen by Germans.
v. Palazzo Cesari. Fine XVIIth cent. palace. One third pulled down before war to widen road.
vi. Comunal archives (in disused church). Shelves burnt by Germans. Archives being tied in packets. Shelves will be rebuilt with local money in a new place in the town and the archives moved there.

30. ISOLA DEL LIRI. 6543.

A. Intact:-

San Domenico.- Fine XIIIth cent. front. Intact, in every way. Beautifully restored after 1915 earthquake.

31. SORA. 6847. 3922

A. Intact:-

Cathedral. Rebuilt on new site after 1915 earthquake.
XIIIth cent. portal intact.
Roof damaged, but being repaired.

32. CASAMARI. 5841. (Padre Priore Adolfo Sbardella).

A. Intact:-

i. Magnificent Cistertian Monastery and church intact but for a little glass.
Slight damage to roof. Now mended.

E. Objects moved or looted:-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

v. Palazzo Cesari. Fine XVIIth cent. palace. One third pulled down before war to widen road.

vi. Comunal archives (in disused church). Shelves burnt by Germans. Archives being tied in packets. Shelves will be rebuilt with local money in a new place in the town and the archives moved there.

30. ISOLA DEL LIRI. 6543.

A. Intact:-

San Domenico.- Fine XIIIth cent. front. Intact, in every way. Beautifully restored after 1915 earthquake.

31. SORA. 6847. 3922

A. Intact:-

Cathedral. Rebuilt on new site after 1915 earthquake.
XIIIth cent. portal intact.
Roof damaged, but being repaired.

32. CASAMARI. 5841. (Padre Priore Adolfo Sbardella).

A. Intact:-

i. Magnificent Cistertian Monastery and church intact but for a little glass.
Slight damage to roof. Now mended.

E. Objects moved or looted:-

ii. Monastery (as above).

Padre Priore confirmed Capt. Ellis' report of 3.6.44 that a not important treasure, archives and library were removed in Germam lorries to rome. Had confirmation of their arrival there from a monk who travelled with them.
No damage or looting by Germans or Allies.

33. Note on propaganda effect of tour in devastated towns.

i. A bad propaganda effect was produced on the population in devastated areas by the arrival of Allied Officers to deal not with the urgent housing problem but with monuments only. The comment was overheard that "they take more interest in old stones then in us".

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

ii. Recommended: That no further visits be made by Allied Officers or Italin officials or technicians to devasteted towns or villages to deal solely with monuments and works of art until it has been made known to the homeless population, by poster or otherwise, that plans are afoot to provide them with weatherproof shelters before winter.

/s/ C.R. Pinsent

/t/ C.R. PINSENT
Capt.
MFAA. ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

20041/MFAA

12 August 1944

Subject: Report of MFAA on CIVITAVECCHIA.

To : Director, MFAA Subcommission, ACC.

Results of a visit made by MFAA Officer on 10 Aug 44 following a report from Lt. F. Packard USNR concerning unguarded archives in CIVITAVECCHIA.

A. Owing to the complete evacuation and subsequent dispersal of the population of CIVITAVECCHIA it was very difficult to contact any person with expert knowledge of the local monuments or treasures. The following details concerning personalities were obtained.

1. Lt. F. Packard is no longer stationed at CIVITAVECCHIA.

2. The local Italian inspector of Fine Arts is Sig. Bastianelli Salvatore. It was impossible to contact Sig. Bastianelli, who now pays infrequent visits only to the CIVITAVECCHIA area, A request that he contact this office via AMG, Region 4 and if possible compile a report on the present situation of the town's historical and art treasures was left for onward transmission by the local carabinieri.

3. Dott. Giovanni Pampersi. Public Notary of CIVITAVECCHIA whose Archives were the subject of Lt. Packard letter. May be contacted in Rome. Tel. no. 30848.

4. Dott. Giuseppe Compagnucci. Vicar General of CIVITAVECCHIA Cathedral. At present living some distance from CIVITAVECCHIA near ALLUMIERE. Best contacted through Sig. Bastianelli.

5. AMG and local Italian Authorities. ACC located at Sts. MARINELLA 10 Kms. south of CIVITAVECCHIA. Both the Major and AMG Officer, Capt. G. Jones (B), were away on the day of the visit. The Subcommission's address together with a request that it be contacted if necessary were left with both officers.

B? Further to report No. 204/3 of 19 June 44 (Capt. Keller).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A. Owing to the complete evacuation and subsequent dispersal of the population of CIVITAVECCHIA it was very difficult to contact any person with expert knowledge of the local monuments or treasures. The following details concerning personalities were obtained.

1. Lt. F. Packard is no longer stationed at CIVITAVECCHIA.

2. The local Italian inspector of Fine Arts is Sig. Bastianelli Salvatore. It was impossible to contact Sig. Bastianelli, who now pays infrequent visits only to the CIVITAVECCHIA area, A request that he contact this office via AMG, Region 4 and if possible compile a report on the present situation of the town's historical and art treasures was left for onward transmission by the local carabinieri. 394

3. Dott. Giovanni Pampersi. Public Notary of CIVITAVECCHIA whose Archives were the subject of Lt. Packard letter. May be contacted in Rome. Tel. no. 30848.

4. Dott. Giuseppe Compagnucci. Vicar General of CIVITAVECCHIA Cathedral. At present living some distance from CIVITAVECCHIA near ALLUMIERE. Best contacted through Sig. Bastianelli.

5. AMG and local Italian Authorities. ACC located at Sts. MARINELLA 10 Kms. south of CIVITAVECCHIA. Both the Major and AMG Officer, Capt. G. Jones (B), were away on the day of the visit. The Subcommission's address together with a request that it be contacted if necessary were left with both officers.

B? Further to report No. 204/3 of 19 June 44 (Capt. Keller).

1. The Church of the Confraternity of Crazione e Morte was found locked and OFF LIMITS signs posted.

2. Michelangelo's Fort. Is part occupied as a Signal Station by the local Naval Command (British).

3. Palace of Marchese Guglielmi. 80 o/o destroyed. Remains of a library were apparent under rubble, but it was difficult to assess its value from the books seen. No trace was found of any archives. Part of the rubble appears to have been cleared away.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

No OFF LIMITS signs seen. I was informed by the Majors secretary that anything of value on the Marchese's colledtions had already been given to the Vatican Museum.

4. Civic Museum. Nothing beyond the Etruscan vase at the entrance and some shattered pottery is visible among the debris. I was unable to ascertain how much of the collection has been salvaged and how much looted. NO OFF LIMITS signs seen.

5. Cathedral. I was informed that the Cathedral archives consisted entirely of modern church registries. These appear to be buried under rubble.

6. Communal Palace. Archives and books still lying unprotected. Part of the archivium appears to be used as a public lavatory.

7. Communal Library. In a state of complete disprder with books and cases smashed and lying in heaps on the floor. There are two entrances still open. One through a hole in the wall and one through the Istituto Tecnico now occupied for storage by Special Services (Am).

8. Stendhal Collection. Not previously mentioned. The property of the Bucci family. Formerly housed in the Bucci Palace above the Banca del Lavoro. This Palace has been sacked and no trace of the collections was found.

3910

9. Notarial Archives. Banca di Roma building. Room has been sealed and guard posted. Archives not inspected.

C. Conclusion.

Sig. Bastianelli seems to be the most important person to contact. Considering that the damage and evacuation of the town took place 15 months ago (i, e. long before the Armistice) neglect is apparent on the part of the Italian Authorities. As the town is still evacuated and all probable objects of obvious interest have long since disappeared, it appears unlikely that much further damage can occur.

/s/ J.G. Dawson

/t/ J.G. DAWSON
Capt.

Copy to: MFAA, Reg. 4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Sopraluogo agli archivi di Anagni, Ferentino, Alatri e Frosinone.

(8 agosto 1944)

Martedì 8 agosto si è svolto un viaggio alle località sopranominate per constatare le ~~giuste~~ condizioni dei locali archivi; ad esso hanno preso parte il cap. Brooke, il comm. Re e il sottoscritto prof. Battelli. E' stato gradito compagno anche il cap. Crofmurray.

L'Em.mo Card. Mercati, Bibliotecario ed Archivista di S.R. Chiesa , aveva messo a disposizione la sua macchina personale e l'autista.

Partiti da Roma alle 7, siamo giunti ad Anagni alle 9 circa. Siamo scesi presso la Cattedrale, incontrando subito il can. dott. Vincenzo Fenicchia, archivista del Capitolo, che ci ha accompagnato per la visita del monumento, fortunatamente rimasto del tutto illeso, pur essendo andate distrutte all'intorno molte case nel bombardamento del 19 marzo. Egli ci ha mostrato fra l'altro alcuni frammenti architettonici medievali da lui stesso recuperati tra i rottami; ma nell'urgenza della rimozione delle macerie, affidata a ditte appaltatrici, molti altri frammenti vanno perduti, restando sepolti sotto alti terrapieni o essendo riadoperati nei muretti di sostegno.

Anche il palazzo di Bonifacio VIII non ha subito danni nella parte antica. Tuttavia le mine fatte brillare nella notte del 2 giugno hanno distrutto due porte cinquecentesche della città, quelle di S. Maria e di S. Francesco, lesionando un tratto di mura romane.

Quanto agli archivi, quello capitolare insieme alle pergamene del Comune era stato già trasportato in Vaticano in due viaggi, nel marzo e nel maggio scorso; l'archivio vescovile, risparmiato dalle bombe e dalle mine, è stato purtroppo manomesso da ladri che cercavano denaro. Le perdite non sono gravi, ma è ora in completo disordine, essendo stato trasferito in ~~gran fretta presso la vicina chiesa~~

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

gran fretta presso la vicina chiesa dei Chierici Regolari.

E' andato disperso l'archivio privato della famiglia Belli, di un certo interesse locale.

Degli archivi della diocesi non si hanno notizie. Essendo assente Mons. Vescovo, ho consegnato al can. Feniochia la lettera della Segreteria di Stato.

Proseguendo poi il viaggio, siamo giunti a Ferentino poco prima di mezzogiorno. Il sobborgo di S. Antonio sulla via Casilina è completamente distrutto; anche il paese è molto danneggiato, forse la metà delle case sono crollate, in seguito ai bombardamenti. Ci ha accompagnato per la città l'ex-commissario conte Miccinelli, e in primo luogo siamo andati al Vescovado, che non ha ricevuto danni; la Cattedrale ha avuto qualche colpo di cannone, senza conseguenze troppo gravi. Mons. Vescovo proprio in quel giorno si era recato a Roma, e perciò ho consegnato la lettera della Segreteria di Stato ad un suo delegato: l'archivio vescovile è salvo.

La sede antica del Comune, dove si conserva anche la parte antica dell'archivio, non è stata colpita; è invece distrutta la nuova sede insieme con l'archivio corrente. Queste notizie, dateci dal conte Miccinelli, ci sono state confermate dal nuovo sindaco incontrato per via.

Essendo stato segnalato alla Sottocommissione che l'archivio di casa Roffi era stato danneggiato, ci siamo recati presso il cav. Roffi: in realtà una parte della casa è crollata per le bombe e i locali abitati dalla famiglia sono stati saccheggiati da soldati canadesi, che, penetrati a forza, hanno asportato mobili e soprammobili del '700 e dell'800 di qualche valore; l'archivio però è interamente salvo.

Ad Alatri Mons. Vescovo ha narrato le tristi vicende vissute dalla popolazione che, dopo il primo bombardamento del giorno di Pentecoste,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

oeroò rifugio sui mo± monti., tanto che si contano solo una sessantina di vittime nonostante che molte case siano distrutte. La bella chiesa romanica di S. Maria Maggiore ha avuto il tetto distrutto, della chiesa medievale di S. Silvestro restano solo pochi muri.

L'archivio capitolare, molto importante per le pergamene, è rimasto intatto nel rifugio dove era stato collocato in seguito alle mie visite precedenti; durante i giorni del maggior pericolo furono pure ospitati presso il Vescovado alcuni uffici con i loro archivi, che ora sono tornati alle loro rispettive sedi, tra cui il liceo-ginnasio con le pergamene comunali ad esso affidate in custodia.

Mons. Vescovo, ricevuta la lettera della Segreteria di Stato, invierà notizie degli archivi parrocchiali; dell'archivio della Certosa di Trisulti, che ha ospitato più di cinquemila persone, non sa nulla.

Dopo un pranzo frugale consumato sotto un pergolato, ci siamo diretti a Frosinone, assai gravemente colpita da ripetuti bombardamenti e ancora quasi del tutto sgombera di abitanti. Squadre di operai lavoravano per la rimozione delle macerie.

Sulla piazza principale il palazzo del Comune è in parte crollato e non c'era nessuno che sapesse dare notizie dell'archivio comunale; in locali a terra si vedono molte carte sperse appartenenti ad un ufficio amministrativo.

Il palazzo del Governo è pure gravemente danneggiato. Nella sala delle ±± udienze della Corte d'Assise sono stati collocati molti registri, volumi e carte di vari uffici giudiziari: si vedono alcuni registri di stato civile. Il comm. Re si è rallegrato con alcuni giovani che lavoravano al recupero degli scritti incoraggiandoli e raccomandando loro la massima attenzione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Il comm. Re si è poi recato alla sede dell'Archivio Notarile, che però era chiusa: ne è consegnatario un notario che in quel momento si trovava fuori di Frosinone; il commendatore ha pregato un funzionario di servizio presso i locali dei tribunali di volerlo avvertire che voglia inviare a Roma una relazione sullo stato attuale dell'archivio.

Nella chiesa di S. Benedetto, sulla piazza, il cap. Orofmurray ha notato la presenza di un organino settecentesco, opera di una nota fabbrica napoletana (Rossi), che varrebbe la pena restaurare e conservare con cura. Ne ha avvertito il parroco della chiesa.

Secondo il programma prefisso avrê avremmo dovuto proseguire per Veroli, ma essendo ormai tardi, siamo tornati direttamente a Roma, giungendo alle ore 19,30 circa.

G. Battelli

2345

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION IV
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION

3 August 1944

Subject: Report by the Archives Officer, Rome Region, for the month of July 44.

To : Sub-Commission for Monuments, Fine Arts & Archives, A.C.C.

Via : Chief Executive Officer, AMG, Region IV.

For convenience this Memorandum is sub-divided under the following headings:

I. Policy.
II. Modern administrative Archives.
III. The Archives of Mussolini.
IV. Tours of inspection.
V. Conclusions.

1. Policy.

3914

1. The Archives Officer, Rome Region, is charged with the safeguarding of all organised deposits of documents not only from the point of view of their historical value but of their importance to Italian life and administration. The protection of such collections is also complementary to the interests of Allied Intelligence Units.

2. The nature of these duties is not always fully realised and attention was called to this fact in a report dated 14 July ("Responsibility for the Custody of Archives"). This detailed some of the confusion that had occured in Rome and pointed out the precise terms of the Archivist' authority as laid down in A.A.I. Adm.-Instruction No. 10, of 30 March 44.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

To : Sub-Commissions for Monuments, Fine Arts & Archives, A.C.C.

Via : Chief Executive Officer, AMG, Region IV.

For convenience this Memorandum is sub-divided under the following headings:

I. Policy.
II. Modern administrative Archives.
III. The Archives of Mussolini.
IV. Tours of inspection.
V. Conclusions.

1. Policy.

3914

1. The Archives Officer, Rome Region, is charged with the safeguarding of all organised deposits of documents not only from the point of view of their historical value but of their importance to Italian life and administration. The protection of such collections is also complementary to the interests of Allied Intelligence Units.

2. The nature of these duties is not always fully realised and attention was called to this fact in a report dated 14 July ("Responsibility for the Custody of Archives"). This detailed some of the confusion that had occured in Rome and pointed out the precise terms of the Archivist' authority as laid down in A.A.I. Adm.-Instruction No. 10, of 30 March 44.

3. There is now a welcome (though by no means as yet general) tendency to consult the Archives Officer in all cases where the safety of documents is threatened by movement or pther interference. A good example was the action of the Director of the Property Control Division, Rome Region, A.M.G. (Major Shriver) in connection with the Library and Archives of the former Confederazione Fascista degli Industriali.

4. What is still urgently required is a wider appreciation of the necessity for correct procedure in the removal of documents from their original source for intelligence or other

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

70905 cf. 12

necessary purposes. This procedure is laid down in an A.A.I. Intelligence Instruction N°. 38 of 4 June 44 and requires the channeling of all such removals through a central register, the Documents Section G2- Advance A.F.H.Q. The dangerous habit of regarding such regulations as avoidable "red tape" might well result both in unnecessary loss of documents and unnecessary difficulty for Intelligence Agents in tracing vital material. The extreme instance of an important document leaving the country without further formality was brought to the attention of the Regional Commissioner and the draft of a circular is under consideration by the Executive Commissioner, A.C.C.

5. It is necessary often to emphasize the strictness of Italian Law in the matter of Archives and the desiderability of bringing Allied action into line with this. The penal code carries a penalty of up to 5 years imprisonment for any person convicted of wilful damage or dispersal to public records. Equally important is the provision (under Law N° 2006 of 1939 art. 13) for the impounding by the State of the correspondence and papers of Public Officials at death. The Archives Officer raised this point in a Memorandum dated 23 June 44 to G2 A.M.G. Rome Region, in connection with the arrest of certain Fascist Gerarchi. The publication in the Press of alleged extracts from Ciano's Diary again calls attention to it. As was pointed out in an article printed by l'Unità on 27 July there is at the present moment an important amount of similar material remaining in private hands, quite improperly so. The point has been discussed with the Public Relations Division of A.C.C.

II. Modern Administrative Archives. 3919

1. The problems affecting these Archives were discussed in general in the "Memorandum on Archives in Rome during the first four weeks of occupation" submitted on 2 July 44.

2. Following discussions on 4-5 July between members of the Italian Government, the Superintendents of the Archivio del Regno, and the undersigned, a circular dated 22 July has been

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

5. It is necessary often to emphasize the strictness of Italian Law in the matter of Archives and the desiderability of bringing Allied action into line with this. The penal code carries a penalty of up to 5 years imprisonment for any person convicted of wilful damage or dispersal to public records. Equally important is the provision (under Law N° 2006 of 1939 art. 13) for the impounding by the State of the correspondence and papers of Public Officials at death. The Archives Officer raised this point in a Memorandum dated 23 June 44 to G2 A.M.G. Rome Region, in connection with the arrest of certain Fascist Gerarchi. The publication in the Press of alleged extracts from Ciano's Diary again calls attention to it. As was pointed out in an article printed by l'Unità on 27 July there is at the present moment an important amount of similar material remaining in private hands, quite improperly so. The point has been discussed with the Public Relations Division of A.C.C.

3919

II. Modern Administrative Archives.

1. The problems affecting these Archives were discussed in general in the "Memorandum on Archives in Rome during the first four weeks of occupation" submitted on 2 July 44.

2. Following discussions on 4-5 July between members of the Italian Government, the Superintendents of the Archivio del Regno, and the undersigned, a circular dated 22 July has been sent out to all Ministries over the signature of Prime Minister Bonomi. This document emphasises the value of Archives for the life of the country and orders a detailed survey of their present condition. Replies are expected befor 10 August 44.

3. The Archives Officer has made numerous visits to the Italian Ministries following their return to Rome. In every case the heads of Departments are well aware of the importance of strict custody. In the Ministry of War the Vice Capo di Gabinetto (Col. Balzani) refused permission to an Allied Intelligence Officer to remove certain papers. Though he was not within his rights to do so, and was over-ruled, this is typical of Italian zeal to protect their Archives from further depredation.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

4. The Ministry of Industry Commerce and Labour, which has taken over the functions of the Ministry of Corporations has asked for the transfer of the Archives of the latter, pointing out their essential administrative value. The Archives officer has supported this request subject to certain precautions. It may be observed that these Archives were barely saved from destruction by the intervention of the undersigned during the occupation of the Ministry of Corporations by the HQ. of A.C.C. (see separate report dated 25 June 44).

5. The premises of 4 of the central Ministries continue in occupation by Allied Units. (see previous report for June).

6. In the Ministry of Aeronautica occupied by the HQ. of A.A.I. there was looting among the Archives by Allied troops in the first week of July. Repositories were broken into and ransacked for valuables, resulting in dispersal, if not loss, of important documents. The incident was a grave one as the occupying unit had given every assurance that the Archives would be well protected. Following a report by the undersigned dated 11 July it is understood that the Director of the Air Force Subcommission, A.C.C. (Air Vice Marshall Bowen-Buscarlet) took strong measures to prevent a recurrence of the trouble.

III. The Archives of Mussolini

3912

1. The secret Archives of Mussolini, which are among the most important collections of their kind in the world, (having for more than 20 years been maintained with the most scrupulous completeness and care) are thought to be still in the north of Italy. The most recent information as to their precise whereabouts and the details as to their storage etc. has been reported by the Archives Officer to G2 Advanced Intelligence A.F.H.Q. A message has also been passedn calling attention to thex unique value of this material, to the partisans working in the area (through thr appropriate A.C.C. channels). It is hoped in this way to provide for some possibility of their safety in the event of a sudden collapse of enemy resistance.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

tinue in occupation by Allied Units. (see previous report for June).

6. In the Ministry of Aeronautica occupied by the HQ. of A.A.I. there was looting among the Archives by Allied troops in the first week of July. Repositories were broken into and ransacked for valuables, resulting in dispersal, if not loss, of important documents. The incident was a grave one as the occupying unit had given every assurance that the Archives would be well protected. Following a report by the undersigned dated 11 July it is understood that the Director of the Air Force Subcommission, A.C.C. (Air Vice Marshall Bowen-Buscarlet) took strong measures to prevent a recurrence of the trouble.

III. The Archives of Mussolini

3912

1. The secret Archives of Mussolini, which are among the most important collections of their kind in the world, (having for more than 20 years been maintained with the most scrupulous completeness and care) are thought to be still in the north of Italy. The most recent information as to their precise whereabouts and the details as to their storage etc. has been reported by the Archives Officer to G2 Advanced Intelligence A.F.H.Q. A message has also been passedn calling attention to thex unique value of this material, to the partisans working in the area (through thr appropriate A.C.C. channels). It is hoped in this way to provide for some possibility of their safety in the event of a sudden collapse of enemy resistance.

2. The small amount of miscellaneous papers, printed works etc. (some of considerable value) remaining in the Palazzo Venezia has now been re-united with the Archivio Ordinario of Mussolini in the Viminale. This collection remains under strict guard. With the approval of G2 A.M.G., Rome Region, an Italian official, Col. Nani, who has worked closely with the Archives Officer for the safety of these documents, has been put in charge, to arrange the papers and supervise any necessary access to them.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

3. The Intelligence Officers working for the Bombing Survey Unit of M.F.A.F. found certain valuable material for their purpose among these papers and are making copies of this.

4. The Information Division of A.C.C. who were given permission to remove certain books of reference on the recommendation of the undersigned, have also carried away a quantity of Archival material which is unsuitable for inclusion in a reference library of that kind. It is hoped that all this may be returned to its proper place immediately with the exception of a single file, which, because of its special importance, has been forwarded direct to Washington.

(Note. The Archive Officer though appreciating the intentions of the information Division has protested strongly against the serious mishandling of these documents).

IV. Tours of Inspection.

1. From the 3-6 July the Archives Officer together with Comm. Re, Soprintendente of the Archivio del Regno, and Prof. Battelli of the Archivio Segreto Vaticano made a visit to Naples and Salerno, stopping at various war damaged centres en route. The two most important results of this tour were:

a) The circular sent out by Prime Minister Bonomi, mentioned above (under II., 2)

b) Circular letters sent out by Cardinal Maglione, Secretary of the Vatican State, calling attention to the necessity of safeguarding Ecclesiastical Archives and asking for statements, in individual cases, as to their present condition .

Important experience was also gained of general archive problems in a ruined town such as Velletri and destroyed building such as the Cathedral at Capua.

2. On the 12 July the same party visited Viterbo, Montefiascone, Bolsena and Orvieto. The important collection of documents evacuated from the Archivio di Stato at Rome to the church of the Annunziata at Orvieto were found intact and in good condition. Their present custody is satisfactory but it should be advisable

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Archival material which is unsuitable for inclusion in a reference library of that kind. It is hoped that all this may be returned to its proper place immediately with the exception of a single file, which, because of its special importance, has been forwarded direct to Washington.

(Note. The Archive Officer though appreciating the intentions of the information Division has protested strongly against the serious mishandling of these documents).

IV. Tours of Inspection.

1. From the 3-6 July the Archives Officer together with Comm. Re, Soprintendente of the Archivio del Regno, and Prof. Battelli of the Archivio Segreto Vaticano made a visit to Naples and Salerno, stopping at various war damaged centres en route. The two most important results of this tour were:

a) The circular sent out by Prime Minister Bonomi, mentioned above (under II., 2)

b) Circular letters sent out by Cardinal Maglione, Secretary of the Vatican State, calling attention to the necessity of safeguarding Ecclesiastical Archives and asking for statements, in individual cases, as to their present condition .

Important experience was also gained of general archive problems in a ruined town such as Velletri and destroyed building such as the Cathedral at Capua.

2. On the 12 July the same party visited Viterbo, Montefiascone, Bolsena and Orvieto. The important collection of documents evacuated from the Archivio di Stato at Rome to the church of the Annunziata at Orvieto were found intact and in good condition. Their present custody is satisfactory but it should be advisable to bring them back to Rome befor the winter. 5-6 lorries would be required for this purpose.

3. On 21 July the same party visited Tivoli and inspected the Cathedral Archives, Notarial Archives and Town Archives: the best of the latter are under the rubble of the bombed Library, and steps were taken to implement the rapid rescue of this deposit.

4. These "combined operation" are a particularly useful development and promise good results for the work that lies ahead.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

V. Conclusions.

1. The Archives Officer has the very fullest co-operation from the various sections of G2 Advanced Intelligence, AFHQ. and from Rome Region, A.M.G., G2. He has also worked closely with the Intelligence Officers of the Bombing Survey Unit of M.A.A.F., and organisation which is widely concerned with the general safety of Archives.

2. The Information Division of A.C.C. have recently come into the picture with their desire to act as a central bureau for the exploitation of Archives by Allied Officers. Their original intention to form a collection of documents in the HQ. of A.C.C. has now been modified and it is hoped that the dangers apparent in such a scheme may be avoided. It was perhaps unfortunate that such a project was ever started without a preliminary study of the existing regulations. Until satisfied that these will be strictly adhered to and under all circumstances the attitude of the Archives Officer is of necessity one of vigilance.

3. Much help been received from the Italians, and the general willingness to collaborate continues to be a feature of the work in Rome. The assistance of the Soprintendente of the Archivio del Regno, Comm. Emilio Re, is outstanding.

/s/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.

/t/ T.H. BROOKE, Capt. K.R.R.C.
Archivist,
Monuments, Fine Arts & Archives
Division,
A.M.G., Region IV.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Date: 3 Aug 44
File: 20905/c/1/4
Item: —

SER. FILE # 20905-S /MFAA (Item #: _____)
for the following document:

DOCUMENT, Nature of (letter, clipping, etc.): Report
SUBJECT : Report of Archives Officer, Rome Region, for July 44
FROM : Capt Brooke
TO : MFAA S/C
REF.NO. : None DATE: 3 Aug 44
ENCLOSURES:

Remarks: Was to have been sent to WASH & LONDON. Covering letter 20500/MFAA of 24 Aug 44 was signed but not sent; today destroyed by me. B. de Peyster S/Lt c/c MFAA S/C
18 Mar 45.

JMP/ps

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 41908i, ext. 442 & 564; 478430)

20044/MFAA

3 August 1944

Subject: Report on Inspection of Monuments in VITERBO City, by Major J.B. Ward Perkins, accompanied by Ing. Civiletti of Superintendency of Monuments.

To : Provincial Commissioner Viterbo Province.

1. VITERBO is an ancient city, chief glory of which was that during the troubled times of the 13th and 14th centuries it was for a time the seat of the Papacy. The churches of that period had no rival in Lazio, and they formed a group of the first historical and artistic importance. In addition the picturesque remains of the medieval city were famous and gave it a valuable tourist trade.

2. In proportion to its size and the importance of its monuments it has suffered worse than any city in Italy, Naples and Palermo included. In general the medieval nucleus has escaped with light damage only, in particular the quarter around the Papal Palace and the tangle of streets south of the Piazza del Plebiscito towards S. Pellegrino. But the great churches which lay round the circuit of the walls to north and east have (with the exception of the important S. Rosa) been heavily damaged.

3. There is no doubt that the Italian government will ultimately wish to restore many or all of these. The urgent problem is to ensure that they come to no further harm. There are two aspects to this: (a) clearance (b) first-aid repairs.

4. The main requirement of clearance is that it should be speedy without destroying materials required for eventual restoration. The civic authorities and the bishop appear to be very alive to this latter aspect; and to ensure that their efforts are effective, the Sindaco (after consultation with Major Lacey) has agreed to appoint a voluntary "watch-committee", including Professor Gargana (Ispettore onorario of Monuments), Ing. Giannini of the Genio Civile, and a representative of the bishop, who will keep an eye on clearance as it progresses.

3908

5. First-aid repairs will in most cases be the responsibility of the Superintendency of Monuments. The following are the most pressing items (see detailed report appended).

a. S. Maria della Verita! Clearance of museum and underpinning to cloister.

b. S. Francesco. Clearance and necessary underpinning.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

seat of the Papacy. The churches of that period had no rival in Lazio, and they formed a group of the first historical and artistic importance. In addition the picturesque remains of the medieval city were famous and gave it a valuable tourist trade.

2. In proportion to its size and the importance of its monuments it has suffered worse than any city in Italy, Naples and Palermo included. In general the medieval nucleus has escaped with light damage only, in particular the quarter around the Papal Palace and the tangle of streets south of the Piazza del Plebiscito towards S. Pellegrino. But the great churches which lay round the circuit of the walls to north and east have (with the exception of the less important S. Rosa) been heavily damaged.

3. There is no doubt that the Italian government will ultimately wish to restore many or all of these. The urgent problem is to ensure that they come to no further harm. There are two aspects to this: (a) clearance (b) first-aid repairs.

4. The main requirement of clearance is that it should be speedy without destroying materials required for eventual restoration. The civic authorities and the bishop appear to be very alive to this latter aspect, and to ensure that their efforts are effective, the Sindaco (after consultation with Major Lacey) has agreed to appoint a voluntary "watch-committee", including Professor Gargano (Soprintendente onorario ai Monumenti), Ing. Giannini of the Genio Civile, and a representative of the bishop, who will keep an eye on clearance as it progresses. 3960

5. First-aid repairs will in most cases be the responsibility of the Superintendency of Monuments. The following are the most pressing items (see detailed report appended).

a. S. Maria della Verità. Clearance of museum and underpinning to cloister.

b. S. Francesco. Clearance and necessary underpinning.

c. S. Sisto. Clearance and underpinning of campanile.

d. Palazzo Comunale. Repairs to frescoes.

e. Cathedral. Repairs are not structurally urgent but would go far to meeting the religious needs of the community.

It is appreciated that other claims are heavy, but the work of clearance in the three-named churches is urgent if the necessary work of consolidation is to be done in time.

6. The undersigned hopes to visit VITERBO again in the near future and would welcome an opportunity to discuss any problems which arise.

J.D. [illegible] WARD FRENDS
Major, R.A.
Deputy Director.

Copy to:
MFAA Officer, Base Region
Director MFAA Subcommission.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

DETAILED REPORT ON MONUMENTS IN VITERBO CITY

A. MAJOR CHURCHES WITHIN CITY.

1. Cathedral. (1) Near misses have brought down part of false vault and endangered the roof. Slight pitting to columns and capitals of nave. Campanile one bifora on N. side damaged.

(11) Action required, removal of remainder of false-vault, restoring nave to original height. Structure and roof both appear intact. This work is not urgent but would at small expense restore to use a large and important church.

2. S. Francesco (1) Important Gothic church with fine tombs of Popes and other notables. Bombed twice and very badly damaged. Facade, roof and upper walls of nave destroyed. Transept and Sanctuary badly damaged and will require radical reconstruction. After the first bombardment the two most important tombs were removed (a) Clemente IV, minor damage (b) Adriano V by Arnolfo di Cambio, more seriously but can be restored. Remaining tombs still buried and probably shattered.

(11) The urgent need of this church is for clearance (Padre Giovanni Aurb, the Narroco is intelligent and willing to supervise collection of fragments) both in church and adjacent hiding place of two papal tombs. The Superintendency of Monuments will be asked to prepare an estimate for urgent structural repairs. As a long-term policy the nave will be most easily rebuilt in its original form, without baroque covering.

3. S. Giovanni in Zoccoli. Small severe romanesque church, well restored. Right arcade of nave and central and right-hand apses down. Facade and walls undamaged. A straight forward restoration job, requiring immediately only careful clearance.

4. S. Maria Nuova. Very fine early romanesque church, recently restored. Undamaged.

5. S. Maria della Peste. Tiny circular chapel, delicate renaissance work. No damage.

6. S. Maria della Salute. Very lovely little medieval chapel with fine sculptured door, recently restored. No damage.

7. S. Maria della Verita'. (1) Important medieval church containing museum. Facade and west half of nave shattered, east end mostly standing but will require radical restoration. Cloister, N wing destroyed, damage to W wing and SE angle. Unexploded bomb. None of the valuable museum collections had been moved from the church. 24 hour guard now posted. First-aid repairs to Lorenzo da Viterbo frescoes already begun.

(11) Urgent needs are the construction

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3907

upper walls of nave destroyed. Transept and Sanctuary badly damaged and will require radical reconstruction. After the first bombardment the two most important tombs were removed (a) Clemente IV, minor damage (b) Adriano V by Arnolfo di Cambio, more seriously but can be restored. Remaining tombs still buried and probably shattered.

(ii) The urgent need of this church is for clearance (Padre Giovanni Aubo, the Parroco is intelligent and willing to supervise collection of fragments) both in church and adjacent hiding place of the papal tombs. The Superintendency of Monuments will be asked to prepare an estimate for urgent structural repairs. As a long-term policy the nave will be most easily rebuilt in its original form, without baroque covering.

3. S. Giovanni in Zoccoli. Small severe romanesque church, well restored. Right arcade of nave and central and right-hand apses down. Facade and walls undamaged. A straight forward restoration job, requiring immediately only careful clearance.

4. S. Maria Maggs. Very fine early romanesque church, recently restored. Undamaged.

5. S. Maria della Peste. Tiny circular chapel, delicate renaissance work. No damage.

6. S. Maria della Salute. Very lovely little medieval chapel with fine sculptured door, recently restored. No damage.

7. S. Maria della Verita'. (i) Important medieval church containing museum. Facade and west half of nave shattered, east end mostly standing but will require radical restoration. Cloister, N wing destroyed, damage to W wing and E angle. Unexploded bomb. None of the valuable museum collections had been moved from the church. 24 hour guard now posted. First-aid repairs to Lorenzo da Viterbo frescoes already begun.

(ii) Urgent needs are the construction of an enclosure wall; clearance of church and removal of complete collections to a safe location; structural support where needed, particularly in cloister. Superintendencies of Monuments and Antiquities jointly to prepare estimates.

8. S. Rosa. This large and unimportant 19th century church is virtually undamaged. The monastic buildings, early but not structurally significant, are badly smashed.

9. S. Silvestro. (i) The most important of Viterbo's medieval churches. Nave destroyed, W. end badly shattered but mainly standing. Medieval campanile intact but in very great danger of collapse.

3907

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

B. OTHER CHURCHES WITHIN UNIT.

1. S. Agostino (near SS. Trinita'). Not in use. No war damage.

2. S. Andrea, romanesque but heavily restored in 1932. Badly damaged but three most important and original features remain. Via Apsse at east end, crypt, and romanesque house at W. end.

3. S. Angelo (off Piazza del Plebiscito). Walls and structure intact but roof collapsed. Inside not inspected. The east end survives, smashed by later structures now destroyed. It should be fixed permanently.

4. S. Bernardino, small baroque chapel near Piazza della Morte, badly damaged. No action.

5. S. Carlo, intact.

6. S. Carluccio (Via Principe Umberto), intact.

7. S. Caterina (chapel of hospital opposite S. Giovanni in Laterali),

8. S. Croce (Via Saffia), with fine late medieval door. Intact.

9. S. Francesco di Paolo (outside walls). Central dome and facade down. Not in use. No immediate action.

10. S. Frediano. No damage.

11. S. Leonardo (Via S. Leonardo). Not inspected.

12. S. Leonardo (Via Cavour). Not in use. Roof partly down and complete sub-vault. Has a nice A.D. 1693 facade. Could be easily repaired for use of cult if needed.

13. S. Maria della Morte. Church and romanesque part of convent undamaged. Remainder of convent destroyed.

14. S. Maria in Foggio (Via Massini). Simple facade and steps undamaged. East end down. Interior of no significance.

15. S. Paolerino. Much restored romanesque. East end, from chevet-arch undamaged.

16. S. Pietro (Outside walls). Undamaged.

17. S. Ponzo (Off Via Massini), now a carpenter's shop. Baroque detail. Broken. No action. Adjacent confraternity chapel, mediocre baroque work, scheduled for destruction as dangerous.

18. Sant' (S. Silvestro). Undamaged.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

3905

badly damaged. No action.

5. S. Carlo, intact.

6. S. Carluccio (Via Principe Umberto), intact.

7. S. Caterina (chapel of hospital opposite S. Giovanni in Zoccoli),

8. S. Croce (Via Saffia), with fine late medieval door. Intact.

9. S. Francesco di Paolo (outside walls). Central dome and facade down. Not in use. No immediate action.

10. S. Rustico. No damage.

11. S. Leonardo (Via S. Leonardo). Not inspected.

12. S. Leonardo (Via Cavour). Not in use. Roof partly down and complete ruin-wault. Has a nice XV. 1645 facade. Could be easily repaired for use of cult if needed.

13. S. Maria della Verita. Church and romanesque part of convent untouched. Remainder of convent destroyed.

14. S. Maria in Poggio (Via Mazzini). Simple facade and steps undamaged. East end down. Interior of no significance.

15. S. Pellegrino. Much restored romanesque. East end, from chancel-arch undamaged.

16. S. Pietro (Outside walls). Undamaged.

17. S. Rocco (off Via Mazzini), now a carpenter's shop. Baroque detail. Broken. No action. Adjacent confraternity chapel, mediocre baroque work, scheduled for destruction as dangerous.

18. Sepi' (S. Silvestro). Undamaged.

19. Chiesa della Trinita (Via S. Pietro). Undamaged.

C. CHURCHES OUTSIDE THE CITY.

1. S. Maria della Cuercia. Many bombs round have shattered windows, but church and cloisters are quite intact. The finest renaissance monument of Viterbo.

2. S. Maria del Paradiso. Has been badly neglected in past, partly converted into barracks. Four bombs on medieval cloister, destroying NW angle and part of S. side. Remainder surprisingly undamaged. Church does not appear to be damaged so far as can be seen from outside.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

b. S. Maria in Gradi (Now prison)

a. Church, completely rebuilt 1738, is a shambles. Several direct hits. Not worth restoration, but elegant renaissance portico (AD 1466) and facade are almost intact. Rubble at foot of steps leading up.

b. Cloisters. Medieval cloister, restored 1938, north side 3 bays completely wrecked, remainder intact. Renaissance cloister with graceful original fountain undamaged.

4. S. Martino al Cimino. Very beautiful Cistercian Abbey-Church with remains of monastery buildings. Quite untouched.

D. PUBLIC BUILDINGS AND PALACES

Papal Palace. Undamaged.

Casa di Valentino della Pompita (opposite loggia of Papal Palace). Arcade two-thirds destroyed. All carved details are being preserved.

Palazzo Farnese and Ospedale. Undamaged.

Palazzo Chigi. Undamaged.

Medieval Palaces. All the more important medieval palaces with elegant plastic external stairs and balconies appear to be undamaged except for Palazzo Mammetoste in Via della Marrocca (damage to roof, a small part of facade and good wooden ceiling; repairable).

Later Palaces. Some have suffered considerable internal damage, e.g. Palazzo Pacvindale and Palazzo Gentile in via Saffi, Palazzo on angle of via Cavour and Piazza del Plebiscito; but in almost every case the facade is intact, and is the most important feature.

Palazzo Comunale. Shaken. Minor damage to frescoed walls and ceilings, and to wooden ceiling of chapel. Former needs immediate attention or will spread. Roof already under repair.

3905

La Rocca. Roof down and a horrible mess inside, but the facade and essential features of exterior are undamaged.

E. CHURCHES

Porta Fiorentina (1768). Right hand of three arches completely down, remainder intact.

Porta della Verità. Undamaged.

Porta Romana (1655 and 1705). Very little damaged.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3. [redacted]

Papal Palace. Undamaged.

Casa di Valentino della Rampolla (opposite loggia of Papal Palace). Arcade two-thirds destroyed. All carved details are being preserved.

Palazzo Borgese and Castello. Undamaged.

Palazzo Chigi. Undamaged.

National Palaces. All the more important medieval palaces with charact eristic external stairs and balconies appear to be undamaged except for Palazzo Mantellata in Via della Mercede (damage to roof, a small part of facade and good wooden ceiling; repairable).

Later Palaces. Some have suffered considerable internal damage, e.g. Palazzo Provinciale and Palazzo Gentile in via Tafti, Palazzo on angle of via Cavour and Piazza del Plebiscito; but in almost every case the facade is intact, and is the most important feature.

Palazzo Carpegna. Chigian. Minor damage to frescoed walls and ceilings, and to wooden ceiling of chapel. Former needs immediate attention or will spread. Roof already under repair.

3905

La Rocca. Roof down and a horrible mess inside, but the facade and essential features of exterior are undamaged.

4. [redacted]

Porta Fiorentina (1768) right hand of three arches completely down, remainder intact.

Porta della Verità! Undamaged.

Porta Romana (1693 and 1705). Very little damaged.

Porta S. Pietro Inner gate intact, center destroyed.

Porta del Cavaliere. Intact.

Porta di Pace. Not inspected.

Walls, some damage to sunbured stretches of wall at N. end of city, but on the whole surprisingly little.

Torre di S. Pietro (outside main circuit). Undamaged. All medieval towers within the city are intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

F. Fountains:

Fontana grande (1206-7); rest. 1424). Unimaged.

Fountain in Piazza della Mesa (1575) destroyed. The pieces are collected but the great central basin is fragmented.

Fountain in Piazza S. Pietro (1251). Intact.

Fountain in Piazza della Porta, unimaged.

Fontana di Piazzapiazza (rest. 1867). Central feature overturned and surround partly displaced.

Fountain in Piazza Banks (opposite S. Giovanni in Laterali), 14th century, intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

AUG 20 1944

FINE Arts
288

COPY

August 2, 1944

From: Lt. (j.g.) Fred M. Packard, USNR
Commanding Officer, Naval Armed Guard
SS Dwight W. Morrow

To: Officer in Charge
American Military Government
Rome, Italy

Subject: Historical documents, preservation of

1. The following information is submitted, in order that you may bring it to the attention of the officials in charge of the preservation of antiquities and historical material in Italy.

2. On July 29, 1944, while this vessel was docked at Civitavecchia, Italy, I found an extraordinary complete collection of historical, legal and civil papers, diaries and journals dating from about 1300 to the present day, in a ruined building in that city. They are all bound in parchment, and appear to be the result of hundreds of years careful collecting. They are housed on the second floor of the Bank of Rome building in Civitavecchia.

3. Realizing the unusual value of such a collection, I called the attention of the American Military Police and the local civil judge to this material. They agreed that a truck should be sent to collect it for storage until the city returns to normal. There is grave danger that it will be looted or burned by cleanup crews.

3963

4. If you believe it advisable, it might be worthwhile to have a member of the commission charged with the preservation of such material visit Civitavecchia to ensure that these treasures are properly taken care of.

/s/ Fred.M. Packard

/t/ Fred. M. Packard

DOTT. CAV. GIOVANNI PAMPERSI
NOTAIO
CIVITAVECCHIA

Archivio Notarile di Civitavecchia

L'Archivio Notarile suddetto contiene l'Archivio Notarile Mandamentale di Civitavecchia, nonchè gli Archivi notarili già Mandamentali di Tarquinia e di Tolfa.

Trattasi di molti volumi le cui epoche risalgono ad epoca anteriore al 1600. e ad eccezione degli atti più recenti che sono copie, gli atti delle epoche precedenti sono tutti atti originali, alcuni redatti in pergamena, molti legati in pergamena alcuni alle quali miniate.

3952

Roma via degli Scipioni 130-A
Telefono 30848

Giovanni Pampersi notaio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

Subject: Inspection of Monuments etc. at GUBBIO - 29th July 1944.

OA/132

30th July 1944

S.C.A.O.
A.M.G. Eighth Army

1. The monuments of GUBBIO have suffered very little damage and the character of the town is unspoiled.

2. Churches. All churches in the A.C.C./A.M.G. printed list are known or reported to be intact with the following exception.
Cathedral: the plaster vault of the staircase leading up to the Cathedral on the south side has been badly broken, also the outer roof above it. Rain was entering in quantity. Repair needed to outer roof; C.A.O. informed.

The Cathedral, S.Agostino, S. Maria Nuova (now a museum), S. Pietro, and S.Secondo were all visited; reports on S. Maria dei Laici, S. Domenico, and S. Maria di Piaggiola were received from the Ispettore Onorario.

S. Ubaldo was not visited, but a British officer who had just been there reported that the damage is confined to one stained glass window (dated 1922) and two chapels which the Bishop had told him were not important.

S. Francesco is not on the list, possibly because the very good frescoes there by Ottaviano NELLI were only uncovered about 3 years ago. They are safe, but shell-fire has made a large hole in the roof at the West end and punctured the vault. Repair to roof is necessary to keep out the weather: C.A.O. Informed.

3901

3. OTHER MONUMENTS.

Palazzo Pretorio: intact.

Palazzo dei Consoli:

a. very slight and unimportant damage by a shell to parapet and to one beam in the campanile.

b. a shell struck just above an arched window in the north wall; the crown of the arch is damaged, the window-[illegible] and debris has been done inside the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

2. Churches. All churches in the A.C.C./A.F.H.Q. printed list are known or reported to be intact with the following exception.

Cathedral: the plaster vault of the staircase leading up to the Cathedral on the south side has been badly broken, also the outer roof above it. Rain was entering in quantity. Repair needed to outer roof; C.A.O. informed.

The Cathedral, S.Agostino, S. Maria Nuova (now a museum), S. Pietro, and S.Secondo were all visited; reports on S. Maria dei Laici, S. Domenico, and S. Maria di Piaggiola were received from the Ispettore Onorario.

S. Ubaldo was not visited, but a British officer who had just been there reported that the damage is confined to one stained glass window (dated 1922) and two chapels which the Bishop had told him were not important.

S. Francesco is not on the list, possibly because the very good frescoes there by Ottaviano NELLI were only uncovered about 3 years ago. They are safe, but shell-fire has made a large hole in the roof at the West end and punctured the vault. Repair to roof is necessary to keep out the weather: C.A.O. Informed.

3. OTHER MONUMENTS. 3901

Palazzo Pretorio: intact.

Palazzo dei Consoli:

a. very slight and unimportant damage by a shell to parapet and to one beam in the campanile.

b. a shell struck just above an arched window in the north wall; the crown of the arch is damaged, the window-frame is destroyed, and damage has been done inside the room to a chimney-piece, some carved furniture attributed to Raffei, and five pictures, fortunately all of minor merit. Action should be taken to exclude weather from this room, to remove the remaining pictures to a weather-proof place and to examine and (if necessary) shore up the arch of the window. The C.A.O. has been informed.

Palazzo Ducale: some windows broken, otherwise intact.

2090'

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Palazzo della Porta: with private picture gallery and archives; reported intact by Ispettore Onorario. This report should be checked by a visit when possible by the Regional Advisor.

Roman theatre: no damage.

The following interesting Monuments, not included in the ACC/ANG list, are intact: Palazzo del Bargello, Palazzo Boni, Palazzo del Capitano del Popolo.

4. ARCHIVES AND LIBRARIES.

The Biblioteca Comunale and Archivio Storico del Comune are housed in the Palazzo Pretorio and are intact. The Archivio Notarile is housed in a lower room of the Palazzo dei Consoli and was reported intact by the Ispettore Onorario. The Archivio Capitolare was reported intact by a segrestano. The Archivists of comune and cathedral were away and could not be seen: the library was in temporary charge of a Conte Professore who gave a Fascist salute but very little information.

5. DEPOSITI.

Pictures and objects of value (notably from the Cathedral the Pinacoteca Comunale, the Museo Civico, S. Agostino, the Biblioteca Comunale, and S. Maria Nuova) have been put away in safe places, within the town. This was done by the local authorities. The Ispettore Onorario stated that a list of these depositi was held by the Sindaco (Conte MANCINELLI), and that they were also known to Comm. Bertini-Calosso. He reported all depositi safe and they were not visited.

6. The visit was made in the company of Comm. Lamberto MARCHETTI, Ispettore Onorario dei Monumenti (and formerly Podesta), who was very well informed about the history of the buildings etc., but somewhat less so about their present condition. An outline report was made personally to the Assistant C.A.O. (Lieut CUTHLEY) before leaving.

/s/ R.H. Ellis.

/t/ R.H. ELLIS.
Captain R.N.V.R.
MFAA. Offr. Eighth Army.

Copies to:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. NR5026

4. ARCHIVES AND LIBRARIES.

The Biblioteca Comunale and Archivio Storico del Comune are housed in the Palazzo Pretorio and are intact. The Archivio Notarile is housed in a lower room of the Palazzo dei Consoli and was reported intact by the Ispettore Onorario. The Archivio Capitolare was reported intact by a sagrestano. The Archivists of commune and cathedral were away and could not be seen: the library was in temporary charge of a Conte Professore who gave a Fascist salute but very little information.

5. DEPOSITI.

Pictures and objects of value (notably from the Cathedral the Pinacoteca Comunale, the Museo Civico, S. Agostino, the Biblioteca Comunale, and S. Maria Nuova) have been put away in safe places, within the town. This was done by the local authorities. The Ispettore Onorario stated that a list of these depositi was held by the Sindaco (Conte MANCINELLI), and that they were also known to Comm. Bertini-Calosso. He reported all depositi safe and they were not visited.

6. The visit was made in the company of Comm. Lamberto MARCHETTI, Ispettore Onorario dei Monumenti (and formerly Podesta), who was very well informed about the history of the buildings etc., but somewhat less so about their present condition. An outline report was made personally to the Assistant C.A.C. (Lieut OUTHLEY) before leaving.

/s/ R.H. Ellis.

/t/ R.H. ELLIS.
Captain R.N.F.
MFAA. Offr. Eighth Army.

Copies to:
R.C.A.C. Region IV
P.C. Perugia Province
C.A.C. Gubbio
Director MFAA Sub-Commission A.C.C.
Capt. Ellis (File)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., CITTA' DELLA PIEVE.

AMG HQ, 8 Army MAIN,
28 July 1944.

SCAO, AMG Eighth Army

1. Herewith summary of inspection of monuments and archives at Citta' della Pieve (Prov Perugia) by the undersigned on 27 July 1944.

2. General. Although the town, the birthplace of Perugino, has suffered rather seriously from shelling and German mines, damage to important monuments is surprisingly light. The Honorary Inspector of Monuments and Honorary Archivist, Monsignor Florenzo CANUTI, already has restorative measures well in hand.

3. Duomo. Numerous shell hits; roof of sacristy gone; campanile severely damaged; some injury to roof but only slight cracks visible in interior. Perugino panel (Baptism) in first left chapel slightly punctured in one spot. Perugino panel (Madonna) in choir appears to have an old crack; frame chipped in one place. These panels are in no immediate danger.

4. S. Antonio Abate. The unimportant building has large shell hole in facade; front roof badly damaged; campanile half gone. But the Perugino (fresco transferred to canvas years ago) behind the altar, although perforated in eight places, including a tear where crucifix was blasted through it, should be easy to repair. It does not now appear to be in danger.

5. S.Maria dei Servi. Church, unimportant in itself, has only slight injury to roof at east end. Fragment of Perugino, at west end, is unharmed. This painting is said to have suffered from an earthquake of 1940.

3899

6. S. Maria della Mercede. Unharmed; grand fresco by Perugino is in good condition.

7. Oratorio di S. Francesco. Undamaged, as is handsome fresco attributed to Niccolo' Alunno. Adjoining church is badly hit in rear monumental portion.

8. Archivio Comunale. Housed in Municipio, at corner blown up by Germans. Mons. Canuti is having all rubble examined for documents before and during removal; whole is being reordered with systematic care.

9. Archivio Notarile. Intact in Municipio.

10. Biblioteca Comunale. Was in two sections: an ecclesiastical portion kept apart and still intact; a secular portion, open to the public, in that corner of Municipio mined by Germans. Remains are being handled by Mons. Canuti in same manner as Archivio (see para 8). Of 60 incunabula, 20 have already been recovered.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 758026

is already damaged; some injury to roof and only slight damage to interior. Perugino panel (Baptism) in first left chapel slightly punctured in one spot. Perugino panel (Madonna) in choir appears to have an old crack; frame chipped in one place. These panels are in no immediate danger.

4. S. Antonio Abate. The unimportant building has large shell hole in facade; front roof badly damaged; campanile half gone. But the Perugino (fresco transferred to canvas years ago) behind the altar, although perforated in eight places, including a tear where crucifix was blasted through it, should be easy to repair. It does not now appear to be in danger.

5. S.Maria dei Servi. Church, unimportant in itself, has only slight injury to roof at east end. Fragment of Perugino, at west end, is unharmed. This painting is said to have suffered from an earthquake of 1940.

3899

6. S. Maria delle Grazie. Unharmed; grand fresco by Perugino is in good condition.

7. Oratorio di S. Francesco. Undamaged, as is handsome fresco attributed to Niccolo' Gerini. Adjoining church is badly hit in non-monumental portion.

8. Archivio Comunale. Housed in Municipio, at corner blown up by Germans. Mons. Canuti is having all rubble examined for documents before and during removal; whole is being reordered with systematic care.

9. Archivio Notarile. Intact in Municipio.

10. Biblioteca Comunale. Was in two sections: an ecclesiastical portion kept apart and still intact; a secular portion, open to the public, in that corner of Municipio mined by Germans. Remains are being handled by Mons. Canuti in same manner as Archivio (see para 8). Of 60 incunabula, 20 have already been recovered.

11. Other Documents. Archivio Vescovile, Archivio Capitolare, and Biblioteca Seminarile are all intact and unharmed.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AC 3 Army.

Copies to:
RD, Region IV
PC, Perugia Province
CAO Citta' di Pieve
Subc MFAA, FG ACC

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478430)

THB/ps

20905/MFAA

25 July 1944

Subject: Inspection of Archives at Tivoli.

To : Director, Sub-Commission MFAA.

1. On July 21, 1944 the undersigned officer visited TIVOLI together with Professor Giulio Battelli of the Archivio Vaticano and Comm. Emilio Re, Soprintendente of the Archivio di Stato.

2. The historical portions of the Archivio Comunale, containing documents from the 14th Century, is contained in the Biblioteca Comunale. This building was wrecked by bombs and the Archives and books (27,000, including incunabula and many other valuable early editions) were buried under the debris. Rescue work has been in progress for some weeks and we saw books 17th Century) being dragged out of the rubble, cleaned and stacked in piles. The more severely damaged are being set on one side for repair. Already a good many hundred volumes have been saved. The work is being carried out by volunteer Students from the University of Rome under the supervision of the Librarian Dott. LOLLI (not present during the visit). They are at present handicapped by lack of tools and most of the work is being done by hand. They asked for a minimum of 3 spades and 2 wheelbarrows. I passed this request on in writing to the AMG Officer, Capt. Reynolds, who was away on business when I visited his H.Q.

3892

3. The Archivio Notarile (which does not merit the star afforded it in the Brief Memorandum and List) has suffered from blast and some of the Archives are in disorder. Very prompt measures had been taken to board up the entrances, windows etc. to prevent unauthorised entry. (The Sindaco, whom we interviewed, emphasised the strictness of the regulations regarding buildings containing archives enforced by AMG).

4. Ecclesiastical Archives. Professor Battelli called on the Bishop and was informed that no damage had been incurred by any Ecclesiastical Archives either in TIVOLI or other parts of the diocese.

T.H. BROOKE
Capt., RENC.

Reported verbally to Major Ward Perkins on the circumstances at Hadrian's Villa.

Copy to:
Director, Fine Arts Div., Rome Area (Lt. Cott)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

Subject: Inspection of Monuments etc. at UMBERTIDE and CITTA' DI CASTELLO - 27 July 1944.

OA/132

23 JULY 1944.

S.C.A.O.
AMG. Eighth Army.

1. UMBERTIDE

S.Croce: Some damage by shell-fire to tiles and timber of roof at East end vault seems intact, but roof should be repaired before it is weakened by weather. C.A.O. informed. The Signorelli altar-piece is in situ and intact.

Collegiata: No damage except broken windows.

Archivio Notarile: in PAL. COMUNALE: Some documents damaged about a year ago in a private fire unconnected with the war; these should not be disturbed until they have received expert attention, through Prof. CECCHINI at Archivio di Stato in PERUGIA. Remainder in good oder. The room was being used as an office for dealing with sinistrati; the Segretario admitted that this was wrong, and promised to find other accommodation for this work and to keep the Archivio locked. The Archivista (Signor Not. ZAMPA) is sfollato, no one knows where.

Archivio Comunale: also in PAL. COMUNALE: All the rooms were misused by the Germans, who have left them in great confusion. One room was knee-deep in a mixture of archives and German clothing. Apart from some broken windows the rooms are intact, and actual damage to documents is slight. The Archivista has been removed for political reasons. The C.A.O. (Capt. Goulding) has been asked to arrange the appointment of another to clear things up.

2. CITTA' DI CASTELLO. 3897

Damage to monuments is very slight, and the character of the town is unspoiled.

Cathedral: shell-fire dislodged a metal tie-ring from the cylindrical campanile, which should be examined for signs of cracking or bulging. No other damage. Archives and treasure reported safe.

S. Francesco and S. Maria delle Grazie intact. A priest attached to the cathedral stated that to church had been damaged except one small non-monumental chapel.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

S.Croce: Some damage by shell-fire to tiles and timber of roof at East end vault seems intact, but roof should be repaired before it is weakened by weather. C.A.O. informed. The Signorelli alter-piece is in situ and intact.

Collegiata: No damage except broken windows.

Archivio Notarile: in PAL. COMUNALE: Some documents damaged about a year ago in a private fire unconnected with the war; these should not be disturbed until they have received expert attention, through Prof. CECCHINI at Archivio di Stato in PERUGIA. Remainder in good oder. The room was being used as an office for dealing with sinistrati; the Segretario admitted that this was wrong, and promised to find other accommodation for this work and to keep the Archivio locked. The Archivista (Signor Not. ZAMPA) is sfollato, no one knows where.

Archivio Comunale: also in PAL. COMUNALE: All the rooms were misused by the Germans, who have left them in great confusion. One room was knee-deep in a mixture of archives and German clothing. Apart from some broken windows the rooms are intact, and actual damage to documents is slight. The Archivista has been removed for political reasons. The C.A.O. (Capt. Goulding) has been asked to arrange the appointment of another to clear things up.

2. CITTA' DI CASTELLO. 3897

Damage to monuments is very slight, and the character of the town is unspoiled.

Cathedral: shell-fire dislodged a metal tie-ring from the cylindrical campanile, which should be examined for signs of cracking or bulging. No other damage. Ar hives and treasure reported safe.

S. Francesco and S. Maria delle Grazie intact. A priest attached to the cathedral stated that to church had been damaged except one small non-monumental chapel.

Palazzo Comunale: No damage. The Archivio Notarile and Archivio Comunale housed here were not visited but reported intact; this should be checked during a later visit by any M.F.A.A. Officer.

Palazzo Vitelli alla Cannoniera containing Biblioteca and Pinacoteca Comunale: shell-fire has made a hole about 6 feet square in the roof which should be repaired before weather gets in. The

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

C.A.O. (Major Drooke) has promised to attend to this. Some windows damaged when Germans blew the bridge near by. Some pictures from the gallery are deposited for safety within the town, the remainder are in good order, The library is in process of rearrangement but has suffered no damage. The Conservatore of both gallery and library, Capitano Gustavo BIOLI, was not readly available, and they were visited with the Custode. The building is kept locked, and a notice was placed on the door during the German occupation (and still remains) stating that it is closed for an indefinite time.

Palazzo del Governo (not in ACC/AMG List): intact.

Santuario della Madonna del Belvedere: outside the town; stated to have been damaged by shell-fire. Owing to pressure or time it was only viewed from a distance, and the roof appeared to be demaged.

Palazzo Vitelli: not in ACC/AMG List, but a large and handsome building (Vasari 1540) containing frescoes and some pleasing if not very important pictures and furniture. In peace time the owner (Principessa Buoncompagni - Ludovisi - Rondinelli) allowed the public to visit it. It was evidently occupied for some time by the Germans, who have left it in appalling mess and confusion; there is also evidence of looting both by them and by Italian civilians. It has been arranged with the Town Major (Major Freeman) that the small detachment of C.M.P. at present occupying ground-floor rooms remain there as a guard, no further troops to be billetted there; and with the C.A.O. that Italian civilians be excluded.

389c

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS,
Captain, R.M.P.
M.F.A.A. Offr, Eighth Army

Copies to:

R.C.A.C. Region IV
Prov. Comm - PERUGIA Province.
C.A.Os. UMBERTIDE - CITTA' DI CASTELLO
Director M.F.A. and A. Sub-Commission A.C.C.
Capt. Ellis (File)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Visita di Villa Adriana e Tivoli

(21 luglio 1944)

Il sopraluogo agli archivi di Tivoli, con una breve visita di Villa Adriana, è stato compiuto il 21 luglio; vi hanno preso parte il capitano Brooke, il comm. Re e il prof. Battelli, al quale si è unito l'Arch. De Angelis d'Ossat che si recava a Villa d"Este per ragioni d'ufficio.

Partiti da Roma alle 7 del mattino con l'automobile personale del cap. Brooke, la prima fermata è stata a Villa Adriana, dove il capitano desiderava vedere i danni e le attuali condizioni del monumento. Alcune bombe hanno prodotto danni notevoli, ma non gravi; un colpo di cannone ha aperto una breccia nel lungo muro dello stadio. Ora la villa e le zone adiacenti, l'oliveto e il bosco, sono occupate da un autoparco militare, che nei giorni passati aveva collocato alcune macchine anche in locali di grande interesse archeologico, come la biblioteca. Le piante del bosco sono pure in parte danneggiate.

A Tivoli, traversato il quartiere superiore della città interamente distrutto, ~~##~~ l'arch. De Angelis ha mostrato i danni ~~subiti~~ avvenuti a Villa d'Este. Accanto all'ingresso è rimasta fortunatamente intatta la chiesa di S. Maria Maggiore ed il portone stesso della villa, ma una grossa bomba ha fatto crollare una serie di sale del lato destro del palazzo, ~~proprio dinanzi~~ subito dopo l'atrio; altre bombe sono cadute nel giardino, verso la cascata.

Recatisi poi al palazzo del Comune, anch'esso danneggiato, li ha ricevuti molto gentilmente il nuovo sindaco dott. Missoni. Egli ha dichiarato che l'Archivio Comunale si è conservato intatto; la parte più antica (Archivio Storico) era unita alla Biblioteca Comunale, che disgraziatamente è crollata. Però i documenti più importanti, come le perga-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

mene e lo statuto, insieme agli incunaboli e agli stampati di maggior pregio della Biblioteca, erano stati già da tempo deposti in tre casse presso il Castello di P. Romana (Carcere Mandamentale), che non ha avuto danni.

L'Archivio Notarile si è pure conservato integralmente ed ora è tenuto in custodia dal notaio Liberati in un locale comunale (garage).

Già in data 26 maggio la Prefettura aveva chiesto notizie sugli archivi della città, civili ed ecclesiastici; il 10 luglio lo stesso Sindaco ha inviato al Comando Alleato locale, a richiesta, la relazione presentata dal Direttore della Biblioteca sulle condizioni attuali della biblioteca e degli archivi.

Accompagnati da un funzionario del Comune, il cap. Brooke e il comm. Re hanno visitato le rovine della biblioteca, trovando sul posto quattro studenti universitari (due fratelli Coltellacci e due Tani) che volontariamente, con ammirevole zelo, prestavano la loro opera nel faticoso lavoro di sgombero delle macerie per il recupero dei libri: stavano lavorando nella I sala. L'Archivio era conservato nella III sala, ancora interamente sotto le rovine.

Una breve visita all'esterno del locale è bastata per assicurare che l'Archivio Notarile è per ora ben custodito.

Frattanto il prof. Battelli si era recato presso il Vescovo, Mons. Della Vedova, al quale presentava la nota lettera del Card. Segretario di Stato. Negli archivi ecclesiastici della Diocesi non si sono verificati danni, non ostante la distruzione di alcune chiese, come il Gesù, la Carità, quella di Villa Adriana. A San Biagio, oltre il tetto, è stato danneggiato il Cristo dietro l'altare maggiore. A San Silvestro pure è rovinato il tetto. Il gruppo di edifici della Cattedrale, l'Episcopio e il Seminario è rimasto del tutto intatto.

Terminate le visite e i sopraluoghi, siamo tornati a Roma nelle prime ore del pomeriggio.

G. Battelli

COPY

HQ. AMG Eighth Army Main,
20 July 1944.

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., MONTE SAN SAVINO, LUCIGNANO, SINALUNGA, and CASTIGLIONE DEL LAGO, 19 July 1944.

TO : SCAO, AMG Eighth Army.

1. Monte San Savino (Prov. Arezzo) suffered slightly from German mines, but no damage was done to the monuments of the town. S. Agostino, S. Chiara, Palazzo Comunale, and Loggia del Mercato are all uninjured.

2. Lucignano (Prov. Arezzo) had its city gate blasted by a German mine, but no harm had befallen either S. Francesco or the Palazzo Comunale. Latter houses also Archivio Comunale.

3. Sinalunga (Prov. Siena) had some damage from shelling, said locally to have been done by Germans after their withdrawal.

a. Collegiata. Two direct hits on campanile; not serious.

b. S. Croce. Undamaged. Alleged Signorelli is still there.

c. S. Lucia. Roof gone at front right corner. Needs repair to prevent further damage by rain; some of needed materials are already in church.

d. Palazzo Pretorio. Direct hit on tower not serious.

4. Castiglione del Lago (Prov. Perugia). Had been shelled, but Palazzo Comunale and its amusing frescoes were not damaged. Archivio Notarile, small local collection 16-20 cent., in Palazzo Comunale; no damage or disorder; lock on door broken, but is being repaired, and effective steps have been taken to exclude trespassers. Archivio Comunale: in Palazzo Comunale; 16-20 cent.; no damage or disorder.

/s/ M. T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Maj, AC,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

/s/ R.H. Wills

/t/ R.H. WILLS,

3893

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

2. Larciano (Prov. Arezzo) had its city gate blasted by a German mine, but no harm had befallen either S. Francesco or the Palazzo Comunale. Latter houses also Archivio Comunale.

3. Sinalunga (Prov. Siena) had some damage from shelling, said locally to have been done by Germans after their withdrawal.

a. Collegiata. Two direct hits on campanile; not serious.

b. S. Croce. Undamaged. Alleged Signorelli is still there. 3893

c. S. Lucia. Roof gone at front right corner. Needs repair to prevent further damage by rain; some of needed materials are already in church.

d. Palazzo Pretorio. Direct hit on tower not serious.

4. Castiglione del Lago (Prov. Perugia). Had been shelled, but Palazzo Comunale and its amazing frescoes were not damaged. Archivio Notarile, small local collection 16-20 cent., in Palazzo Comunale; no damage or disorder; lock on door broken, but is being repaired, and effective steps have been taken to exclude trespassers. Archivio Comunale: in Palazzo Comunale; 16-20 cent.; no damage or disorder.

/s/ N. T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Maj, AC,
MFAA Officer, AMG G Army.

/s/ E.H. Ellis

/t/ E.H. ELLIS,
Capt, RE,
MFAA Officer, AMG G Army.

Copies to:
MC, Region IV
MC, Region VIII
Subc MFAA, II; ACC

2095

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Relazione del viaggio a Viterbo - Orvieto - Montefiascone

Il 12 luglio si è compiuta una serie di brevi sopraluoghi agli archivi di Viterbo, Orvieto e Montefiascone.

Hanno preso parte al viaggio : il cap. T. H. Brooke, membro della Sottocommissione Alleata, il comm. Emilio Re soprintendente dell'Archivio di Stato e il sottoscritto prof. Giulio Battelli delegato della S. Sede per gli Archivi Ecclesiastici.

Partiti da Roma alle 7 del mattino con automobile fornita dall'Archivio Vaticano, siamo giunti a Viterbo verso le 9,30. Diréttici subito al Vescovado ho presentato al Vescovo, S. E. Mons. Adelchi Albanesi, una lettera del Card. Maglione Segretario di Stato, con la quale si chiedono notizie precise di tutti gli archivi ecclesiastici della Diocesi e si raccomanda al Clero di provvedere alla protezione dei documenti e delle scritture salvate, e ~~#~~ insieme al recupero di quelle danneggiate o disperse. Il Vescovo ha narrato le tristi condizioni in cui si trova ora la città dopo i recenti gravi bombardamenti: su dodici parrocchie, dieci sono crollate. Gli archivi però sono stati quasi dappertutto recuperati tranne in S. Sistò, dove si conservavano anche documenti di notevole importanza storica. Notizie particolari saranno inviate appena possibile dato che le comunicazioni con i paesi della Diocesi sono difficili.

L'Archivio Capitolare, assai importante, non ha subìto danni, benchè la Cattedrale sia stata colpita.

Dopo una breve visita alla Cattedrale, accompagnati dal prof. Gargana, direttore dell'Archivio Storico Comunale e della Biblioteca, siamo stati a vedere ~~di resti~~ quanto resta di quell'Archivio e Biblioteca. Il palazzo è interamente crollato. Le pergamene e gli incunaboli erano stati riposti in nove grosse casse, di cui sette sono state da me portate in Roma e depositate all'Archivio di Stato (alla Sapienza) il 16 mar

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

zo scorso e due rimasero in un solido rifugio negli scantinati, che si spera abbia resistito al peso delle macerie; tutto il; resto dell'Archivio, che raccoglieva anche gli archivi di molti ~~eb~~ enti ecclesiastici soppressi, e i 55.000 volumi della pregevole biblioteca sono sotto le macerie: il lavoro di recupero, urgente per il pericolo di prossime piogge, comincerà appena sia attuato lo sgombero della strada. Lo stesso direttore prof. Gargana se ne interessa con diligente premura.

Abbiamo poi visitato la chiesa di S. Francesco, che conservava importanti sepolcri di due papi e di alcuni cardinali dei secoli XIII-XV; il cap. Brooke ha assicurato il; rettore Rev. P. Giovanni Auda che si interesserà presso il collega competente per il monumenti, affinché di prendano provvedimenti atti ad impedire nuovi danni per crollo di rottami.

Proseguendo per Orvieto, siamo giunti in questa città verso ~~mezz~~ mezzogiorno. Mons. Vescovo, ricevuta una lettera del Card. Maglione simile a quella consegnata a Viterbo, ha dichiarato che nessun danno notevole è avvenuto né alle Chiese né al resto della Città, salvo il crollo di alcune case per la caduta di due bombe. Alcuni danni si sono avuti però nella Diocesi, come a Bolsena; ma egli crede che gli archivi siano ~~ovunque~~ ovunque, in ogni modo manderà una notizia. In Vescovo ha narrato come sia rimasto per cinque giorni a capo della città, avendone avuta la consegna dal colonnello tedesco nel momento in cui questi si allontanava.

Il comm^ Re ha poi visitato il deposito archivistico sistemato, col permesso del Vescovo, nella ex-chiesa dell'Annunziata.

Tornando verso Montefiascone, ci siamo fermati a Bolsena per vedere la chiesa di S. Cristina, che è solo lievemente danneggiata.

A Montefiascone abbiamo parlato con il Delegato Vescovile, essendo assendo assente il Vescovo per una visita ad alcuni paesi colpiti. Egli ha preso in consegna la lettera del Card. Maglione, assicurando che danni gravi non si sono verificati nelle chiese. Per un felice contrattempo la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

città è stata risparmiata dalla distruzione, essendosi poi saputo che era già deciso il suo bombardamento totale se i Tedeschi fossero riusciti a mantenere sul luogo una linea di difesa. A mia richiesta il Delegato ha dichiarato che Mons. Vescovo e i Canonici saranno ben onorati e lieti se il S. Padre vorrà vedere i parati della Regina Sobieski (che sposò Giacomo III Stuart) già portati a Roma nel maggio scorso, e che certamente permetteranno al Card. Mercati di rompere i sigilli della cassa, ma lo stesso Vescovo sarebbe certo lieto di darne assicurazione per iscritto, in modo che da poter esprimere anche il voto del Clero che il S. Padre voglia usare una volta questi parati in una funzione per la pace.

Dopo la visita di Montefiascone siamo tornati a Roma, passando per Viterbo e Bracciano.

13 luglio 1944 G. Battelli

3830

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

TO : Regional Commissioner, Region IV 11 July 1944.

SUBJECT : RIETI and FARFA, visit and report of MFAA, Officer, Region IV

FILE NO.: RA/850.39

1. I took the opportunity offered by the Ceremonies of Inauguration of Lazio Administration in RIETI on 10 July 44 to visit such of the monuments etc. as the well-arranged but somewhat full programme permitted.

2. I was assured by H.E. the Bishop that none of the items appearing in the ACC List of Protected Monuments was damaged. The Lady Librarian confirmed this in the cases of the Chapter and Communal Libraries and Archives and collections, which had mostly been stored in cellars or wall-cavities. This also appears to apply to the listed Monasteries, traditionally associated with the life of St. Francis of Assisi, in the environs.

3. I visited the Cathedral and two churches NOT listed (Oratorio di Bosco in the present Caserma Deposito Militare and Chiesa dell'Ospedale) which are undamaged.

4. On the return journey, I visited the Abbey at FARFA with the Regional Commissioner's party. This 15th Century church, built on the site of an earlier and larger building, and an adjoining restored tower etc., are undamaged. I would like to add my appreciation of the entertainment arranged by Capt. Bertelli, including an opportunity to see local traditional costumes in actual use for the occasion.

/s/ B. Marriott, Capt.

/t/ B. MARRIOTT, Capt.
MFAA Officer
Region IV ACC.

Copies to:
Prov. Commissioner, RIETI
Prov. Officer, FARFA
MFAA, ACC, S/c.

20781

HEADQUARTES
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ROME REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ACHIVES DIVISION

11 July 44

Sujject: Report of Monuments, Fine Arts & Achives Division, A.M.G. Rome Region, for the month of June 1944.

To : Sub-Commission for Monuments, Fine Arts & Archives, A.C.C.

Via : Executive Officer
A.M.G. Rome Regione

Personnel.

1. Lt. Perry B. Cott, USNR., Director Of MFA&A Division, A.M.G. Rome Region, and Capt. T.H. Brooke, Archivee Officer, arrived in Rome at 0500 on June 5, 1944.

War Damages in Rome Regione.

2. Rome City has suffered following war damage:

a. Church of S.Lorenzo: bomb damage of 19 July 43 severely damaged nave and atrium; repairs of nave roof and atrimm are in progress though work has been temporarily suspended because of lack of materials;
b. Protestant Cemetery and Pyramid of Cestius: retaining wall (modern) and small portion of Aurelian wall damaged; slight damage to Pyramid;
c. Damages to roofs and windows in several Catacombs along the Appian way.

Museums and Galleries in Rome. 3889

3. By previous arrangement with Public Safety, all museums and galleries in Rome were placed under military guard upon entry of Allies into the city. All museums and galleries have remained closed and Off limits to troops and civilians.

4. Contents of museums and galleries are, for the most part in storage, the most valuable objects being stored in Vatican City.

5. The Superintendent of Galleries, Roma I, has furnished a list of 208 paintings, wood sculptures and musical instruments from the following state-owned collections in Rome: Borghese Gallery (35), Corsini (5), Spada (3), and Palazzo Venezia (165), which were transported by the German Command, in 39 cases, from the Convent of S.Pio in Gennazzano to the Banca d'Italia in Milano, on 12 October 1943. These objects, which are works of second class importence, were consigned to the Superintendent of Galleries, Milano. From several sources in Rome

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

at 0500 on June 5, 1944.

War Damages in Rome Regione.

2. Rome City has suffered following war damage:

a. Church of S.Lorenzo: bomb damage of 19 July 43 severely damaged nave and atrium; repairs of nave roof and atrium are in progress though work has been temporarily suspended because of lack of materials;
b. Protestant Cemetery and Pyramid of Cestius: retaining wall (modern) and small portion of Aurelian wall damaged; slight damage to Pyramid;
c. Damages to roofs and windows in several Catacombs along the Appian way.

Museums and Galleries in Rome. 3880

3. By previous arrangement with Public Safety, all museums and galleries in Rome were placed under military guard upon entry of Allies into the city. All museums and galleries have remained closed and Off limits to troops and civilians.

4. Contents of museums and galleries are, for the most part in storage, the most valuable objects being stored in Vatican City.

5. The Superintendent of Galleries, Roma I, has furnished a list of 208 paintings, wood sculptures and musical instruments from the following state-owned collections in Rome: Borghese Gallery (35), Corsini (5), Spada (3), and Palazzo Venezia (165), which were transported by the German Command, in 39 cases, from the Convent of S.Pio in Gennazzano to the Banca d'Italia in Milano, on 12 October 1943. These objects, which are works of second class importence, were consigned to the Superintendent of Galleries, Milano. From several sources is has been reported that the cases were subsequently been transported from Milano to storage in Campione.

Looting and Vandalism.

6. One instance of looting by U.S. Troops has been reported: on 5 June 44 a small number of U.S. soldiers entered the Castello della Crescenza, property of the Marchese Capelli, and took away certain art objects as well as household goods, total value about Lire 100.000. After investigation by this Division the matter as referred to the Provost Marshal, Rome Area Command, and claim for damages, submitted by Marchese Capelli, was transmitted to Chief of Staff, R.A.C. for action.

7. No cases of looting or vandalism by Germans in Rome City have been reported.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

Inspection of Monuments etc.

8. The Director has made numerous inspection tours in Rome and surroundings.

9. Museum of Roma Ships, Lake Nemi. Together with Prof.Aurigemma, Superintendent of Antiquities, Roma I, and the Chief of Rome Fire Department, the Director inspected the remains of the two galleys. On the basis of evidence found in the Museum and accounts of two custodians it was clearly established that German soldiers had destroyed these intentionally by burning on the night of 31 May 44. Prof. Aurigemma is preparing report of findings.

10. Nemi, Castello Ruspoli. Inspected and found that German troops had committed considerable vandalism and theft. Portions of pictures cut from frames, coverings of furniture ripped off, chairs and tables broken etc.

11. Tivoli. One wing of Villa d'Este damaged by bomb which destroyed several rooms; work of clearing debris is in progress. Slight damage to Temple of Vesta and Chuch of S.Silvestro. Hadrian's Villa slightly damaged; repairs are in progress.

12. Frascati. Following villas damaged: Aldobrandini (lateral wing bombed), Falconieri (one wing bombed), Lancellotti (badly hit), and Torlonia (badly hit).

13. Grotteferrata. Slight damages to the Basilian Monastery; repairs in progress.

14. Albano. Slight damage to church of Sta. Maria Rotonda.

15. Ostia. Visited by Capt. Keller, who reports excavations undamaged.

Relations with Italian Officials.

16. On 7 June the Director held the first of several meetings at the National Museum with Italian Superintendents and Museum Directors Problems were discussed. Frequent conferences with Superintendents and Ministry officials have been held.

Publicity.

17. The Director has had numerous interviews with U.S. and British correspondents.

18. In order to state the functions of M.F.A.&A.and to dispel German propaganda to the effect that this is a purchasing commission, the Director wrote and article for the Corriere di Roma (17 June 44) explaining the activities and purposes of M.F.A.&A.

19. Captain Brooke, Archives officer, has submitted a separate report on Archives.

/s/ Perry B. Cott,

/t/ PERRY B. COTT

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

yed several rooms; work of clearing debris is in progress.
mage to Temple of Vesta and Chuch of S.Silvestro. Hadrian's Ville
slightly damaged; repairs are in progress.

12. Frascati. Following villas damaged: Aldobrendini (lateral wing bombed), Falconieri (one wing bombed), Lancellotti (badly hit), and Torlonia (badly hit).

13. Grottaferrata. Slight damages to the Basilian Monastery; repairs in progress.

14. Albano. Slight damage to church of Sta. Maria Rotonda.

15. Ostia. Visited by Capt. Keller, who reports excavations undamaged.

Relations with Italian Officials.

16. On 7 June the Director held the first of several meetings at the National Museum with Italian Superintendents and museum directors. Problems were discussed. Frequent conferences with Superintendents and Ministry officials have been held.

Publicity.

17. The Director has had numerous interviews with U.S. and British correspondents.

18. In order to state the functions of M.F.A.&A. and to dispel German propaganda to the effect that this is a purchasing commission, the Director wrote and article for the Corriere di Roma (17 June 44) explaining the activities and purposes of M.F.A.&A.

19. Captain Brooke, Archives officer, has submitted a separate report on Archives.

/s/ Perry B. Cott,

/t/ PERRY B. COTT,
Lt. USNR.
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS REGION IV
Allied Control Commission
APO 394

BM/mg

10 July 1944.

TO : Regional Commissioner, Reg. IV.

SUBJECT : TIVOLI, Inspection and Report, MFAA Officer

FILE NO.: R4/850.59

1. Following a report by the Italian Museum authorities of the occupation by a British Unit of HADRIAN'S VILLA, TIVOLI, a very important three-starred monument, I visited the site with Major Ward Perkins, Deputy Director MFAA Sub-Commission, on 6 July 1944. We contacted Capt. Jones, Reg. IV Pub.Safety Officer, TIVOLI (in the absence of Capt. Reynolds, C.A.O.) and ascertained the unit in question was the HQ of a British Division.

2. We inspected the site and found that in the main, with the exception of one mess and cookhouse, the official "bounds" confined troops in occupation to the less important parts where they could do little or no damage. Some officers and others had however placed their bedding and kit in the excavated zone and were apparently driving vehicles to and from them. Apart from battle damage, there was minor damage to masonry, pavements etc. This could not be definitely ascribed to the present occupants, but is probably due in part to this handling of vehicles off roadways.

3. We contacted Major Duncan, Div. AMG Liaison Officer, who informed us that the site had only been occupied in emergency after search for alternative sites had failed. A divisional Officer had secured the previous authority of the CAO at Tivoli. Major Duncan well appreciated the importance of the matter and accompanied us on a further inspection.

4. Major Duncan informed us that the Division in question was occupied with an important and pressing task of reorganisation and would be leaving within about a week. Id did not seem reasonable therefore to press for the evacuation of the site, and Major Duncan promised the following measures to ensure safety:

(a) Confine the troops to a prescribed area avoiding the main excavations.

(b) Move the cookhouse from the Sala dei Filosofi, and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

July 194[illegible]. We contacted Capt. [illegible], C.A.O. TIVOLI (in the absence of Capt. Reynolds, C.A.O.) and ascertained the unit in question was the HQ of a British Division.

2. We inspected the site and found that in the main, with the exception of one mess and cookhouse, the official "bounds" confined troops in occupation to the less important parts where they could do little or no damage. Some officers and others had however placed their bedding and kit in the excavated zone and were apparently driving vehicles to and from them. Apart from battle damage, there was minor damage to masonry, pavements etc. This could not be definitely ascribed to the present occupants, but is probably due in part to this handling of vehicles off roadways.

3. We contacted Major Duncan, Div. AMG Liaison Officer, who informed us that the site had only been occupied in emergency after search for alternative sites had failed. A divisional Officer had secured the previous authority of the CAO at Tivoli. Major Duncan well appreciated the importance of the matter and accompanied us on a further inspection.

4. Major Duncan informed us that the Division in question was occupied with an important and pressing task of reorganisation and would be leaving within about a week. Id did not seem reasonable therefore to press for the evacuation of the site, and Major Duncan promised the following measures to ensure safety:

(a) Confine the troops to a prescribed area avoiding the main excavations.
(b) Move the cookhouse from the Sala dei Filosofi, and Mess B from the Criptoportico.
(c) Institute strict traffic control.
(d) Insert a reminder in orders of the historical importance of the whole site.

He would report briefly to me when the a/m action has been taken. (Report now attached to file copy). Major Ward Perkins in turn undertook to prepare a brief description of the antiquities for duplication and distribution among the occupying troops (copy attached to file copy).

5. The other subject of the Italian Authorities' complaint (eviction of Custodians and interruption of restoration work in progress) appears to be unfounded.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. In view of the uncertainty existing in the mind of the C.A.C. at Tivoli as to the application of AAI Admin. Instr. No. 10 of 30 March in cases of billetting within historical monuments, it is felt that no cases are now likely to arise in Region IV of such urgency that reference cannot be made to the Regional MFAA Officer, May C.A.C.'s please be notified of this and at the same time be asked to state whether they are in possession of the Lazio and Abruzzi List of Protected Monuments.

7. The Temple of Vesta was also inspected. This recently underwent restoration and a part of the scaffolding is still in position. It has received one direct shell-hit but damage is limited to a restored part of the cella wall and to a part of the architrave above the door. No immediate action other than clearance appears necessary, but a closer inspection of the damaged door will be made.

8. The Tomb of the Plautii is intact save for very minor pitting from shell-splinters.

9. Archives. Captain Jones undertook to inquire from the Sindaco the condition of the Archives of the Comune and of the Notarial Archives, both valuable collections.

3885

/s/ B. Marriott

/t/ B. MARRIOTT
Capt.
MFAA Officer, Region IV.

Copies to:
Provincial Commissioner, Rome Prov.
CAC Tivoli
Director, MFAA S/C, ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

9 July 1944.

MEMO to Capt. Brooke, HQ. AMG Rome Region

The attached report should be prepared as TO the R.C., Rome Region - copies to Director, MFAA S/C etc.

E.T. Ward

E.T. De Wald, Major. 3884

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ROME REGION
ALLIED CONTROL COMMISSION
A.P.O.,394.

1 July I944

Subject: Archives in the Ministry of Corporations.

To : Director, Monuments, Fine Arts and Archives Sub-Commission.

1.- A report on the Archives of the Ministry of Corporations and their clearance by the HQ. of A.C.C. is attached herewith.*

T.H. Brooke

T.H. Brooke, (Capt.) K.R.R.C.
Director of Archives, R.A.C.

20905

3882

*6 Copies also sent to:-
Ex Off, Rome Region
" " , Acc, Hdq
G-2 (Col Fisher) Rome Region
A Security Branch (Col. Young)
Inf Div, Acc (Major Gillett)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ROME REGION
ALLIED CONTROL COMMISSION
A.P.O.,394.

20705

25 June I944

To: whom it may concern.

From: Capt. T.H. Brooke, Director of Archives R.A.C.

Subject: Archives in the Ministry of Corporations.

As the result of the taking over of the former Ministry of Corporations for the H.Q. of A.C.C. and the necessity of a rapid clearance of its office accomodation drastic steps were taken, involving the crowding of the stairs and passages with an assortment of litter of all kinds and the piling up in con_ fusion of a small mountain of paper in the central yard. At the same time gangs of Italian labour have removed files of documents from the building, and doubt has been expressed as to whether in the H.Q. of A.C.C. itself, the same care for Archives, which that organisation has often enforced, was in fact scrupulously maintained. I have prepared this report in order to summarize precisely what has occured.

3682

Nature of the Archives involved

The Archives of deposit (as opposed to current Archives) of the former Ministry of Corporations are intact, together with much earlier Archives inherited from its predecessors of the pre-fascist regime, in an extremely large and well equipped re_ pository in the adjoining building, the Palazzo Rosa.

The current Archives were kept in the Ministry itself in a special "Archivio" (room 12 floors 1 and 2) and in the various offices and annexes. In September I943 the most important were taken to the north (now believed to be at Bergamo). The Ministry has in fact ceased to function since July Coup d'Etat and its premises have been occupied by Federazione Fascista. With the arrival of the Allies this organisation left behind a quantity of office Stationery, propaganda leaflets and miscel_ laneous rubbish, much of it in complete confusion; some charred remnants suggested that any papers of importance had been burned. When A.C.C. took over the building the material therefore com_

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

prised : -

(1) A portion of the "current" Archives of the Ministry of Corporations,
(2) Rubbish left by the Federazione Fascista.

Clearance of the building by A.C.C. Phase I.

A.C.C. found the building guarded by Carabinieri who had been placed there initially by " S " force to protect the documents and had subsequently come under the control G2 (Col. Fischer) A.M.G. The Archivist of the Ministry, Giovanni Fiorentino, was available and it was at first proposed that under his direction the Archives should be removed to safety and the rooms cleared with his co-operation. Clearance started on June 15th.

Unfortunately there was some misunderstanding and in order to speed up the work Fiorentino was dismissed and the principle was adopted of removing all papers indiscriminately, including the Archives. It was reported that Officers began to throw documents from the rooms they had selected into the corridor and these in turn were swept into piles by Italian labour to be thrown out of the windows into the central courtyard as the easiest means of disposal.

3881

Clearance of the building by A.C.C. Phase II.

This was the picture on the afternoon of June 16, when the state of affairs was first reported to me. Fortunately Col. Clough and Major Drage agreed that it ought to be stopped and gave permission for the work to be slowed down sufficiently for an attempt to salvage all Archival material. Orders were at once given implementing this decision and a large warning notice was posted by the main entrance. Not knowing at that time of the repository in the Palazzo Rosa, I arranged for temporary accomodation in the former Ministry of Popular Culture, immediately accross the street.

The transfer of documents began in the morning of June 17th. A working party was formed under the charge of Sigr. Corteggiano, a former Italian civil servant, and Major Gillette, on his arrival that afternoon, undertook the responsability for the carrying out of the project. During the course of the day a considerable quantity of material, almost filling one room, was moved, and nothing further of importance was detected in the large heap

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

of scrap in the courtyard. An official from the Archivio del Re_ gno, Prof. Carelli, made an inspection with me in the afternoon and approved of what was being done.

Cleatance of the building by A.C.C. Phase III.

On June I8th, Major Shove of the Real Estate Dept., after an interview with G2 (Col. Fischer) A.M.G., to whom I had made a report, telephoned Major Gillette permission to re-employ the dismissed Archivist Fiorentino, who began work the following day.

Since that time everything has gone smoothly under Major Gillette's direction. Fiorentino's original plan to separate the Archives and remove them all to the repository in the Palazzo rosa has been carried out, and the temporary accomodation in the Ministry of Popular Culture is no longer necessary. In addition a quantity of useful books and other non-Archival material has been saved.

Conclusions

3880

1.- Almost no Archives have been lost. In the first hours of the clearance a few files (probably IO-20) found their way into the rubbish heap, but most of these were later saved.

2.- On the other hand the danger of A.C.C. itself creating something of a scandal was only narrowly averted. In this connection it is necessary to point out :-

(a) That in a widely circularised publication of A.C.C., the A.A.I. Adm. Instruction N9 IO is reproduced forbid ding expressly the " casual destruction or dispersal ..... of written papers and books ..... wherever found " and laying down as a principle for repositories of documents, the contents will be stored separately from the parts occupied ....." .

for requisitioning premises that "In the case of .....

(b) That under the Italian Penal Code (Nº 351) dispersal of the records of Public Ministries can be punished by 5 years imprisonment and, by a separate Act, that even do_ cuments not of permanent value may not be destroyed until they are 5 years old.

(c) That purely in the interests of the prosecution of the war an important principle was completely ignored on grounds of convenience. Advanced Intelligence had made careful arran_ gements for the protection of these specific Archives for exploi_ tation by their Economic Section. G2, A.M.G. had taken over this responsability from " S " force and as Archival adviser to A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

I was in close touch with Col. Fischer (G2) . Furthermore two Air-Force Officers from the A.F. Sub-Commission of A.C.C., S-Leader Angles and Fl-Lt. Goar (with whom I was also in touch), working on a special mission from M.A.A.F., were vitally concerned with the safety of these Archives from the point of view of information relating to bomb damages. I can find no indication of an attempt on the part of those responsible for the clearance of the Ministry to give any consideration to these factors. The principle involved is a grave one.

3.- The incident emphasises once again the advantage of A.C.C. working closely with the Italian on the spot, when available, rather than treating a problem from the standpoint of normal military expediency.

T.H. Brooke. (Capt.) K.R.R.C.
Director of Archives, R. A. C.

3879

COPY

MONTHLY REPORT
HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ROME REGION
APO 394

9 July 1944.

+ + + + + + + +

Q MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES.

1. Monuments and Fine Arts.

a. Fine Arts situation in Rome City very good. Almost no war damage. Church of S.Lorenzo seriously damaged by bombing on July 13; repairs are in progress under direction of Superintendent of Monuments, but hampered by lack of materials.

b. One instance of looting by US troops reported; referred to Provost Marshal for investigation (results negative) and claim by owner for damages forwarded through channels to Claims Commission.

c. Weekly meetings held with Italian Superintendents of Antiquities, Monuments and Galleries.

d. Various inspection of damages to monuments in immediate vicinity of Rome; Tivoli, Frascati, Grottaferrata, Albano, Nemi - all under jurisdiction of Superintendents whose headquarters are in Rome.

3878

e. Checking of inventories of art objects consigned to the Vatican Museums for storage is in progress, in cooperation with Director of Vatican Museums and Italian Fine Arts offcials concerned.

f. There is cooperation with Region IV Fine Arts Officer in inspections and repairs in Rome vicinity where damages are extensive.

2. Archives.

A general policy of removal to the North of the majority of the more important recent Archives was carried out by all Ministries before the arrival of the Allies in Rome. In the Ministry

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. Monuments and Fine Arts.

a. Fine Arts situation in Rome City very good. Almost no war damage. Church of S.Lorenzo seriously damaged by bombing on July 13; repairs are in progress under direction of Superintendent of Monuments, but hampered by lack of materials.

b. One instance of looting by US troops reported; referred to Provost Marshal for investigation (results negative) and claim by owner for damages forwarded through channels to Claims Commission.

c. Weekly meetings held with Italian Superintendents of Antiquities, Monuments and Galleries.

d. Various inspection of damages to monuments in immediate vicinity of Rome; Tivoli, Frascati, Grottaferrata, Albano, Nemi - all under jurisdiction of Superintendents whose headquarters are in Rome.

3878

e. Checking of inventories of art objects consigned to the Vatican Museums for storage is in progress, in cooperation with Director of Vatican Museums and Italian Fine Arts offcials concerned.

f. There is cooperation with Region IV Fine Arts Officer in inspections and repairs in Rome vicinity where damages are extensive.

2. Archives.

A general policy of removal to the North of the majority of the more important recent Archives was carried out by all Ministries before the arrival of the Allies in Rome. In the Ministry of Foreign Affairs very little remains for the period 1933-43. Regarding the Ministry of Justice, it is reported the legal records were bombed and in large part destroyed en route North. In spite of these removals the amount remaining in the various Ministries was so large that the plans laid for the exploitation of the Archives for intelligence purposes could not be carried out. In the return intact of all evacuated documents an important preliminary is the preparation by individual Ministries of a comprehensive statement with exact lists of missing classes, files etc. This is being done.

The premises of three Italian Ministries have been requisitioned by various Allied units. These are:

The Ministry of Italian Africa (by 803 Militsty Police Bn)
The Ministry of Popular Cultures (by P.W.B.)
The Ministry of Corporations (by HQ ACC)

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The loss of archives in these three instances was very slight.

No damage has been reported to any of the collections of State, Notarial or Family Archives within Rome Region. Ecclesiastical Archives in Rome Region have been similarly immune.

Cooperation everywhere in the work of the section by Italians has made it possible to do much. The Public Safety Section was helpful in providing personnel for guard duty as well as protection of Archives. As of this date the chief menace is the danger of buildings being requisitioned at high levels of military authority.

3877

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS REGION IV
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

9 July 1944

SUBJECT: Velletri, Notarial Archives, Inspection and Report, MFAA Officer

TO : Regionale Commissioner, Region IV

FILE NO: R4/850.59

1. As a result of message from P.O., VELLETRI Group Comunes dated 23 June 1944, to the effect that important Notarial Archives and other documents recovered from the ruins of the Palazzo Comunale by the Podestà were temporarily housed in the Emergeney Municipio. I visited the town on 7 July 1944 and contacted the Podestà, Sig. BIANCHI. The recovered manuscripts (some dating from the 11th Century and including two folios of important musical MSS.) had been most carefully packed and separately labelled by the Podestà and his staff.

2. Action taken. The Podestà agreed to my removing the box immediately to Rome for delivery to MFAA Sub-Commission ACC for a decision as to the disposal of the MSS. A count of the items was carried out in the Podestà presence. This showed a total of 271 packages and 2 folios of musical MSS. (273 items in all) for which I furnished a receipt and obtained Sig. Bianchi's signature to a "counterfeil". The box and keys were delivered at 19.30 hrs. 7 July to the Night Duty Officer, Advance HQ ACC, ROME to remain with him overnight and to be taken over by MFAA Sub-Commission the following morning.

3. I was much impressed by the personality of Sig. Bianchi and the efficiency of the arrangements made by him for the safe keeping of the documents, which he is said to have recovered at considerable personal risk. May ACC's appreciation of his action be conveyed through the P.O. at some suitable opportunity, please?

4. I have undertaken to make further visit to VELLETRI to make a more thorough inspection, in company with the Civil Engineer, of those of its damaged buildings which appear in the lists of Protected Monuments.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

le by the Podestà were temporarily housed in the Emergency Municipio. I visited the town on 7 July 1944 and contacted the Podestà, Sig. BIANCHI. The recovered manuscripts (some dating from the 11th Century and including two folios of important musical MSS.) had been most carefully packed and separately labelled by the Podestà and his staff.

2. Action taken. The Podestà agreed to my removing the box immediately to Rome for delivery to MFAA Sub-Commission ACC for a decision as to the disposal of the MSS. A count of the items was carried out in the Podestà presence. This showed a total of 271 packages and 2 folios of musical MSS. (273 items in all) for which I furnished a receipt and obtained Sig. Bianchi's signature to a "counterfeil". The box and keys were delivered at 19.30 hrs. 7 July to the Night Duty Officer, Advance HQ ACC, ROME to remain with him overnight and to be taken over by MFAA Sub-Commission the following morning.

3. I was much impressed by the personality of Sig. Bianchi and the efficiency of the arrangements made by him for the safe keeping of the documents, which he is said to have recovered at considerable personal risk. May ACC's appreciation of his action be conveyed through the P.O. at some suitable opportunity, please?

4. I have undertaken to make further visit to VELLETRI to make a more thorough inspection, in company with the Civil Engineer, of those of its damaged buildings which appear in the lists of Protected Monuments.

/s/ B. Marriott, Capt.

/t/ B.MARRIOTT, Capt.
MFAA Officer
Region IV ACC

Copies to:
Provincial Commissioner, Rome Province.
MFAA, ACC, S/c.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

SUBJECT : Special Report on ARCHIVIO NOTARILE and ARCHIVIO DI STATO at PERUGIA

AMG Rear Eighth Army

GA/132

8 Jul 44

DIRECTOR, MFA & A SUB-COMMISSION,
ALLIED CONTROL COMMISSION,
REGION IV, HQ.
CAPTAIN BROOKE,
CAPTAIN ELLIS.
HQ, PERUGIA PROVINCE.

Attached is report on Inspection of Archivi at PERUGIA, forwarded to you for information.

Edward J Mueller

acting Lt.-Col., ~~I.G.~~ Ord.,
GO I,
for Group Captain,
Officer Commanding,
AMG EIGHTH ARMY.

SUBJECT:- Special Report on ARCHIVIO NOTARILE and ARCHIVIO DI STATO at PERUGIA

CAO, AMG, EIGHTH ARMY

1. ARCHIVIO NOTARILE

Inspected with the Conservatore, Dr Alberto [illegible], who explained that he was in general "only a clerk", but acquired some factitious importance from having the care of a Sezione Storica.

2. The Archivio is in vaults below the old University building and the Palazzo del Capitano del Popolo. While admirably safe from bombs and shells these vaults are in places damp, and some of the older documents are in bad condition and getting worse. The Conservatore has taken no action to prevent this, since the older documents are due to be transferred some time to a local Sezione of the Archivio di Stato, but the date of this transfer is quite uncertain.

3. The Archivio is in 3 sections : Storica, Moderna, and Copie. The historical section dates from the 15th to the end of the 18th century. The modern section runs from 1800 to 1943. The copies are kept in a separate room.

4. The Conservatore gave an interesting exposition of the contents of his Archivio. He stated that when any contract is made, and drawn up by a notary, the notary keeps the original document until his death, when it is transferred to the Archivio Notarile. At the same time, a copy is made by the Ufficio del Registro (which depends on the Ministry of Finance) and kept there for the purpose of assessing taxation. The copy remains at the Ufficio del Registro for ten years and is then transferred to the Archivio Notarile, so that the more modern acts there exist in duplicate.

5. The system of Archivi Notarile is independent and self-supporting. Periodically (once a month) a notary will bring to the Conservatore a "repertorio" of the acts drawn by him, which will in due course be deposited in the Archivio. This "repertorio" is kept by the Archivio, and a small fee is charged; these fees go to the upkeep of the Archivio. If they are insufficient, the Prefect makes a grant of the balance.

6. No documents have been evacuated from this Archivio.

3874

7. ARCHIVIO DI STATO

A new Sezione recently created (since the war) and dependent on FIRENZE. Under Prof Guiseppe [illegible], Bibliotecario Comunale di Perugia.

8. The Archivio is established temporarily in a former convent in the Via della Sposa at PERUGIA. The question of a new and special building has been discussed and shelved for the time being; building sites in PERUGIA are scarce, and it would be inconvenient to place it out in the country.

9. Besides the normal contents, this Archivio contains the A. Storico Comunale di PERUGIA (formerly in the Bibl. Comunale) and a number of valuable deposits including family archives. A selection of the most valuable documents (e.g. the medical CATANZI) have been deposited for safety at MONTELABATE and [illegible] (see separate report), and are safe.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

4. The Conservatore gave an interesting exposition of the contents of his Archivio. He stated that when any contract is made, and drawn up by a notary, the notary keeps the original document until his death, when it is transferred to the Archivio Notarile. At the same time, a copy is made by the Ufficio del Registro (which depends on the Ministry of Finance) and kept there for the purpose of assessing taxation. The copy remains at the Ufficio del Registro for ten years and is then transferred to the Archivio Notarile; so that the more modern acts there exist in duplicate.

5. The system of Archivi Notarile is independent and self-supporting. Periodically (once a month) a notary will bring to the Conservatore a "repertorio" of the acts drawn by him, which will in due course be deposited in the Archivio. This "repertorio" is kept by the Archivio, and a small fee is charged; these fees go to the upkeep of the Archivio. If they are insufficient, the Prefect makes a grant of the balance.

6. No documents have been evacuated from this Archivio.

3874

7. ARCHIVIO DI STATO

A new Sezione recently created (since the war) and dependent on FLORENCE. Under Prof Guiseppe DEGOMINI, Bibliotecario Comunale di Perugia.

8. The Archivio is established temporarily in a former convent in the Via della Sposa at PERUGIA. The question of a new and special building has been discussed and shelved for the time being; building sites in PERUGIA are scarce, and it would be inconvenient to place it out in the country.

9. Besides the normal contents, this Archivio contains the A. Storico Comunale di PERUGIA (formerly in the Bibl. Comunale) and a number of valuable deposits including family archives. A selection of the most valuable documents (e.g., the medical CATASTI) have been deposited for safety at MONTEMELLATO and PARMESO (see separate report), and are safe.

10. Prof. DEGOMINI also exercises supervision over archives generally in UMBRIA, but owing to difficulties of communication, has not been able to inform himself of their present condition. Permission has been obtained for him to travel on visits of inspection.

5 Jul 44.

(signed) R.M.ELLIS,
Captain, RAF.

Copies to : Director MFA & A SUB-COMMISSION, ACC
REGION IV.
CAPTAIN BROOKE (ROME AREA COMD)
CAPTAIN ELLIS.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Relazione del viaggio a Capua - Napoli - Salerno

(3 - 6 luglio 1944)

Nei giorni 3-6 luglio si è svolto un viaggio organizzato dalla Sotto-commissione Alleata per i Monumenti, Belle Arti e Archivi per visitare alcuni archivi civili ed ecclesiastici danneggiati dalla guerra. Hanno preso parte al viaggio : il cap. T. H. Brooke membro della Sottocommissione, il comm. dott. Emilio Re soprintendente agli Archivi del Lazio e il prof. Giulio Battelli, delegato della S. Sede per gli Archivi Ecclesiastici.

Partiti da Roma verso le ore 8 di lunedì 3 luglio con automobile del Comando Militare Alleato, la prima sosta fu a Velletri, dove le pergamene dell'Archivio Capitolare erano state già portate in Vaticano nel gennaio scorso insieme ad alcuni importanti oggetti del Museo del Duomo, ma l'Archivio del Comune era restato sul posto, sistemato in un ricovero ritenuto sufficientemente sicuro nei sotterranei dello stesso palazzo comunale. Disgraziatamente però il palazzo fu gravemente colpito durante le ultime battaglie ed è crollato; e l'Archivio con una parte della Biblioteca è rimasto sotto le macerie. L'attuale sindaco cav. Bianchi ha potuto finora recuperare, lavorando personalmente fra le mura pericolanti, una cassa con pergamene e oggetti del museo comunale, ma il luogo è ancora ingombro di bombe inesplose. Il comm. Re ha raccomandato al Sindaco di avvertire la soprintendenza archivistica, appena sarà possibile procedere all'estrazione dei documenti, in modo che un tecnico inviato da Roma possa assistere all'opera di recupero.

Proseguendo per Cisterna e Terracina, terribilmente colpite, ci siamo fermati pochi minuti a Fondi per avere notizie precise sull'Archivio di San Pietro: il parroco rev. D. Pietro Santantonio ha assicurato di aver portato in salvo in casa sua le pergamene pochi giorni dopo il trasporto in Vaticano dei quadri, lasciando ancora in chiesa alcuni oggetti d'arte. 3979

A Capua abbiamo visitato la Cattedrale, semidistrutta nei bombardamenti dei 9 settembre e dei giorni seguenti; sono rimaste in piedi le colonne

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

dell'atrio e delle navate e fortunatamente sono stati recuperati dalla cr
cripta sprofondata il Cristo del Bernini e la Madonna del Canova . Due op
rai procedevano al recupero dei frammenti architettonici e ornamentali.
Da notizie avute dal vicario mons. Paternostro, la Biblioteca del Seminar
(non importante) è andata distrutta, mentre quella dell'arcivesvovo è in
parte salvata; l'Archivio della Curia è rimasto al posto, solo occorre pr
teggerlo dal pericolo delle piogge, essendo rovinato il soffitto. Quanto
all'Archivio del Capitolo, le pergamene sono state estratte dalle macerie
dal can. Gionta amministratore capitolare e portate in un primo tempo pr
so l'ospedale e ora nella sagrestia dei SS. Rufo e Carponio; la parte am
ministrativa è ancora tra le macerie nella cappella del Sacramento.

Essendo a conoscenza della Sottocommissione che dalle macerie di ques
cappella sono stati recuperati alcuni fogli di libri parrocchiali, occorr
insistere per un diligente e pronto lavoro di recupero, ad evitare che le
prossime piogge danneggino maggiormente le carte.

Giunti a Napoli prima di sera, abbiamo trovato alloggio presso un alb
go a cura del Comando militare. 3677

La mattina seguente (4 luglio) ci siamo recati a Salerno con automobi
militare messo a disposizione dal Comando locale e, mentre il comm. Re col
cap. Brooke si recava al ministero degl'Interni per trattare questioni di
ufficio, ~~mi~~ ho visitato la Curia vescovile trovando subito il Vicari
capitolare (essendo da poco morto l'Arcivesvovo). Egli mi ha assicurato
che nessun archivio parrocchiale della città è andato perduto: nella dioc
sono state distrutte molte parrocchie, come S. Maria della Pietra e S. Ba
tolomeo a Eboli e S. Margherita a Pastena, ma gli archivi risultano in ma
sima parte recuperati. Il locale dell'Archivio Capitolare di Salerno è ro
nato, ma le pergamene sono salve e i canonici hanno provveduto a trasport
le in altro locale presso lo stesso Duomo. Gli Archivi della Mensa e dell
Curia , che contengono fra l'altro molte pergamene dal sec. X, mi sono st
mostrati dal can. mons. Antonio Balducci,che con ammirevole passione lavo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

da anni al loro riordinamento: essi non hanno avuto nessun danno. Sarebbe da augurare che lo stesso; mons. Balducci, da poco canonico, sia affidato anche l'archivio capitolare, che ha bisogno di un riordinamento a fondo.

Nella piccola diocesi unita di Acerno il palazzo episcopale è distrutto, ma la biblioteca è salva; dell'archivio il vicario di Salerno non ha notizia.

Gli oggetti d'arte del Duomo e il Tesoro furono già portati dal defunto arcivesvovo presso il Monastero delle Visitantine.

Nel pomeriggio, tornando verso Napoli, ci siamo fermati alla Badia di Cava e l'archivista D. Leone Mattei- Cerasoli ha mostrato l'archivio e la biblioteca, che non hanno subito alcun danno.

La mattina del giorno 5 ci siamo recati innazi tutto all'Archivio di Stato di Napoli, dove abbiamo trovato il soprintendente conte Riccardo Filangieri di Candida, il prof. Fausto Nicolini ispettore generale degli Archivi e il prof. Alfredo Zazo, ispettore bibliografico e direttore dell'Archivio Storico e della Biblioteca Provinciale di Benevento, che è stato anche podestà della città, alla quale è particolarmente affezionato. Il suo incontro è stato ~~particolarmente~~ fortunato, avendo potuto fissare un appuntamento per la sera stessa ed avere notizie precise sugli archivi di Benevento.

3871

Poi , gentilmente accompagnati dal prof. Nicolini, siamo andati a Sorrento a visitare il sen. Croce, che il comm. Re ha pregato d'intervenire per assicurare la conservazione di alcuni archivi italiani di particolare importanza.

Nel tornare a Napoli ci siamo fermati al deposito dell'Archivio di Stato a ~~Piaz~~ Pizzo Falcone, che è rimasto sotto le macerie del palazzo, per esaminare i danni e i lavori di recupero che sono in corso.

La sera, alle 18, mi sono incontrato all'Archivio di Stato con il prof. Zazo che mi ha riferito sulle condizioni degli archivi ecclesiastici di Benevento, al cui recupero egli ha concorso personalmente.

Il Duomo e gli edifici annessi che comprendevano la Biblioteca Capitolare, la Curia, l'Archivio Arcivescovile e il Tesoro, furono colpiti il 12 settembre 1943 da una prima incursione aerea, che fu pi seguita da molte altre: oltre

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

100 bombe sare caddero nella loro area distruggendo e radendo al suolo i fabbricati. Bombe incendiarie calcinarono i famosi amboni del sec. XIV, altre bombe scardinarono i 72 pannelli della porta di bronzo (sec. XIII), proiettandoli all'intorno o seppellendoli: essi sono stati recuperati dal prof. Zazo nella quasi totalità, solo 8 sono ridotti in frammenti e 6 mancano ancora. La porta così ricostituita si trova in una sala del seminario.

La Biblioteca Capitolare fu la meno colpita, limitandosi i danni al tetto, che fu del tutto asportato; ma le condizioni precarie dell'edificio e le piogge imposero il rapido sgombero delle migliaia di pergamene , compiuto dallo stesso prof. Zazo. L'Arcivescovo aveva già trasportato in luogo sicuro, prodigandosi tra le rovine, i codici più pregevoli. Perciò l'intera Biblioteca Capitolare è ora in salvo insieme con l'archivio, presso la Bobliotecа Arcivescovile, che era rimasta intatta; è tuttavia necessario un paziente ed accurato riordinamento, che potrebbe essere affidato allo stesso bibliotecario del Capitolo mons. DE LUCIA. Finora sono state assegnate lire 3.000 dalla Soprintendenza bibliografica di Napoli. L'Archivio Arcivesvovile è ancora sotto le macerie, gli scavi per il recupero sono però in corso.

Il prof. Zazo, a mezzo della Soprintendenta ai Monumenti e del Comando Alleato, ha ottenuto la cospicua somma di lire 1.200.000 per la rimozione delle macerie del Duomo: per il solo consolidamento della facciata è prevista la somma di 2 milioni. A questo proposito è da segnalare l'opera del magg. Gardiner, membro della Sottocommissione Alleata (Regio 3), che ha mostrato grande e sincero interessamento.

Il Tesoro ha subito perdite gravissime, tra cui gli arredi preziosi: si crede però che alcuni oggetti d'oro e d'argento siano stati salvati dall'Ecc.mo Arcivescovo.

Date le notizie avute dal prof. Zazo, non si è resa necessaria una visita a Benevento, tanto più che nei giorni prossimi verrà a Roma l'Arcivesvovo.

La mattina del giorno 6 siamo ripartiti da Napoli e siamo giunti a Roma nelle prime ore del pomeriggio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Durante tutto il viaggio, compresa la permanenza a Napoli, siamo stati ospiti del cap. Brooke, che ci ha usato molte cortesie.

o o o

Oltre i risultati immediati ottenuti nei brevi sopraluoghi e le notizie raccolte, il viaggio è stato particolarmente istruttivo per averci posto dinanzi alla realtà dei danni e alla difficoltà dei recuperi: la visione delle carte affioranti tra il calcinaccio polveroso delle macerie impone la necessità di un intervento pronto e rapido per salvare quel che ancora si può salvare, mentre d'altra parte si presenta ingente la spesa e grave la difficoltà di trovare sul posto persone adatte che possano dedicare il loro tempo ai recuperi archivistici.

Occorre sollecitare aiuti materiali presso le Autorità competenti e insieme insistere presso i Vescovi affinchè affidino espressamente e determinate persone l'incarico specifico dei recuperi.

Vaticano, 8 luglio 1944

3869

5 July 44 5 pm

SUBJECT:- Special Report on ARCHIVIO NOTARILE and ARCHIVIO DI STATO at PERUGIA

SCAO, AMG, EIGHTH ARMY

1. ARCHIVIO NOTARILE

Inspected with the Conservatore, Dr. ALBERTO MISSERE, who explained that he was in general "only a clerk", but acquired some factitious importance from having the care of a Sezione Storica!

2. The Archivio is in vaults below the old University building and the Palazzo del Capitano del Popolo. While admirably safe from bombs and shells these vaults are in places damp, and some of the older documents are in bad condition and getting worse. The Conservatore has taken no action to prevent this, since the older documents are due to be transferred some time to a local Sezione of the Archivio di Stato, but the date of this transfer is quite uncertain.

3. The Archivio is in 3 sections: Storica, Moderna, and Copie. The historical section dates from the 15th to the end of the 18th century. The modern section runs from 1800 to 1943. The copies are kept in a separate room.

4. The Conservatore gave an interesting exposition of the contents of his Archivio. He stated that when any contract is made, and drawn up by a notary, the notary keeps the original document until his death, when it is transferred to the Archivio Notarile. At the same time, a copy is made by the Ufficio del Registro (which depends on the Ministry of Finance) and kept there for the purpose of assessing taxation. The copy remains at the Ufficio del Registro for ten years and is then transferred to the Archivio Notarile; so that the more modern acts there exist in duplicate.

5. The system of Archivi Notarili is independent and self-supporting. Periodically (once a month) a notary will bring to the Conservatore a "repertorio" of the acts drawn by him, which will in due course be deposited in the Archivio. This "repetorio" is kept by the Archivio, and a small fee is charged; these fees go to the upkeep of the Archivio. If they are insufficient, the Prefect makes a grant of the balance.

6. No documents have been evacuated from this Archivio.

7. ARCHIVIO DI STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ken no action to prevent this, since the older documents are due to be transferred some time to a local Sezione of the Archivio di Stato, but the date of this transfer is quite uncertain.

3. The Archivio is in 3 sections: Storica, Moderna, and Copie. The historical section dates from the 15th to the end of the 18th century. The modern section runs from 1800 to 1943. The copies are kept in a separate room.

4. The Conservatore gave an interesting exposition of the contents of his Archivio. He stated that when any contract is made, and drawn up by a notary, the notary keeps the original document until his death, when it is transferred to the Archivio Notarile. At the same time, a copy is made by the Ufficio del Registro (which depends on the Ministry of Finance) and kept there for the purpose of assessing taxation. The copy remains at the Ufficio del Registro for ten years and is then transferred to the Archivio Notarile; so that the more modern acts there exist in duplicate.

5. The system of Archivi Notarili is independent and self-supporting. Periodically (once a month) a notary will bring to the Conservatore a "repertorio" of the acts drawn by him, which will in due course be deposited in the Archivio. This "repetorio" is kept by the Archivio, and a small fee is charged; these fees go to the upkeep of the Archivio. If they are insufficient, the Prefect makes a grant of the balance.

6. No documents have been evacuated from this Archivio.

7. ARCHIVIO DI STATO

A new Sezione recently created (since the war) and dependent on FLORENCE. Under Prof. GIUSEPPE CECCHINI, Bibliotecario Comunale di Perugia.

8. The Archivio is established temporarily in a former convent in the Via della Sposa at PERUGIA. The question of a new and special building has been discussed and shelved for the time being; building sites in PERUGIA are scarce, and it would be inconvenient to place it out in the country.

9. Besides the normal contents, this Archivio contains the A.Storico Comunale di PERUGIA (formerly in the Bibl. Comunale) and a number of valuable deposits including family archives. A selection of the most valuable documents (e.g., the medical CATASTI) have been deposited for safety at MONTELABATE and FABRIANO (see separate report), and are safe.

2903

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

10. Prof. CESCHINI also exercises supervision over archives generally in UMBRIA, but owing to difficulties of communication, has not been able to inform himself of their present condition. Permission has been obtained for him to travel on visits of inspection.

/s/ (signed) H.H.Ellis

/t/ H.H.ELLIS
Captain RAF

5 Jul 44.

Copies to : Director MFA & A SUB-COMMISSION, ACC
Region IV.
Captain BROOKE (ROME AREA COMD)
Captain ELLIS.

4 - july. 1944

A. M. G.
FINE ARTS DIVISION

Rome Area

OGGETTO: Il patrimonio artistico e storico di un piccolo comune qualunque dell'Italia.

1. Quando si parla di asportazioni o di devastazioni operate dai Germanici o di distruzioni causate dalle operazioni belliche terrestri ed aree al patrimonio artistico e storico italiano, ci si riferisce a monumenti, chiese, palazzi, gallerie, musei, biblioteche, archivi, di grandi città o di comuni famosi, o di monasteri celebri, ecc. La mente non corre mai ad un comunello qualsiasi, sperduto sulla pendice di un monte, non segnato neanche nelle comuni carte geografiche, di nessuna importanza, nè per popolazione, nè per traffici, nè per industria che viveva esclusivamente della sua agricoltura. Eppure in ciascuno di questi comuni di antica origine, lo spirito di conservazione delle popolazioni hanno forse inconsapevolmente tramandati per secoli resti ed oggetti, se non sempre di gran valore artistico, di indiscusso valore storico.

Per rendersi conto di ciò basta esaminare quanto conteneva uno qualunque di questi sconosciuti comuni. Si prende ad esempio Cervaro, mai fino ad ora citato, che, soltanto quando è stato distrutto, ha avuto una tragica notorietà, non per le sue opere artistiche o storiche, ma perchè ai suoi piedi si è venuta a trovare la linea "Gustavo" e da esso per più mesi gli Alleati hanno portato tutti i loro attacchi a Cassino e Montecassino.

2. In Cervaro si ergeva nella parte più elevata del paese un castello detto "Capo Castello" per la sua importanza rispetto agli altri situati nelle alture prospicienti le valli del Rapido e del Liri (Trocchio, Rocca Janua, Castello di Roccasecca, ecc.) posti tutti a difesa della terra di S.Benedetto. Non era una dimora feudale, ma una cittadella destinata a proteggere l'abitato. Nella periferia era percorso da una strada quasi tutta coperta detta "arco lungo", era munito di porte, bastioni, camminamenti, cannoniere, feritoie e di molte torri tutte quadrangolari ad eccezione di quella principale a forma rotonda. L'interno era intersecato da molte vie interrotte da piazzette nelle quali si affacciavano bifore di struttura pressochè romanica, e portichetti e terrazzine coperte somiglianti a quelle [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

bri, ecc. La mente non corre mai ad un comunello qualsiasi, sperduto sulla pendice di un monte, non segnato neanche nelle comuni carte geografiche, di nessuna importanza, nè per popolazione, nè per traffici, nè per industria che viveva esclusivamente della sua agricoltura. Eppure in ciascuno di questi comuni di antica origine, lo spirito di conservazione delle popolazioni hanno forse inconsapevolmente tramandati per secoli resti ed oggetti, se non sempre di gran valore artistico, di indiscusso valore storico.

Per rendersi conto di ciò basta esaminare quanto conteneva uno qualunque di questi sconosciuti comuni. Si prende ad esempio Cervaro, mai fino ad ora citato, che, soltanto quando è stato distrutto, ha avuto una tragica notorietà, non per le sue opere artistiche o storiche, ma perchè ai suoi piedi si è venuta a trovare la linea "Gustavo" e da esso per più mesi gli Alleati hanno portato tutti i loro attacchi a Cassino e Montecassino.

2. In Cervaro si ergeva nella parte più elevata del paese un castello detto "Capo Castello" per la sua importanza rispetto agli altri situati nelle alture prospicienti le valli del Rapido e del Liri (Trocchio, Rocca Janua, Castello di Roccasecca, ecc.) posti tutti a difesa della terra di S.Benedetto. Non era una dimora feudale, ma una cittadella destinata a proteggere l'abitato. Nella periferia era percorso da una strada quasi tutta coperta detta "arco lungo", era munito di porte, bastioni, camminamenti, cannoniere, feritoie e di molte torri tutte quadrangolari ad eccezione di quella principale a forma rotonda. L'interno era intersecato da molte vie interrotte da piazzette nelle quali si affacciavano bifore di struttura pressochè romanica, e portichetti e terrazzine coperte somiglianti a quelle esistenti nel "borgo medioevale" di Viterbo. Molte architravi e fiancate di portoni e camini erano adorni di bassorilievi su pietra locale e su marmo. Fuori del Castello vi era un edificio con portici (poi richiusi) detto "Bargello" con le catene alle quali venivano legati i giudicandi e con iscrizione. Altre antiche iscrizioni scolpite erano murate per le strade del paese.

Delle quattro chiese era importante quella di S.Maria Maggiore, di stile barocco, ma rifatta su altra di epoca molto più antica, come stavano ad attestare la parte bassa della facciata, emessa sotto l'intonaco, e gli affreschi anche appersi sotto l'intonaco più recente. Di questa chiesa erano importanti l'altare maggiore, in marmo intarsiato alla maniera della chiesa di Montecassino e di qualche chiesa di Roma, il coro, l'organo, ecc. Le decorazione pittoriche erano copie moderne di antichi capolavori, come

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780026

gli angeli del Beato Angelico della Cupola, ecc.. Invece interessante erano i resti di affreschi antichi in questa chiesa ~~xxd~~ ed in quella dei Piternis nella quale trovasi anche due effige di Madonne affrescate di stile quasi bizantino. In questa stessa chiesa vi era anche una bella vetrata colorata, opera di artigiani francesi.

Nella chiesa di San Paolo vi era un grande trittico con data del 1400 composto da tre grandi tavole, da altre tavole dipinte formanti la base, e da una "vela" soprastante, anche dipinta. In questa e nelle altre chiese vi erano quadri di grande formato di epoca aggirantesi dal 1600 al 1700, raffigurante la Crocefissione, Santo Stefano, San Rocco, Redentore, San Marco, La Madonna, Purgatorio, ecc. oltre ad altri quadri, anche di grande formato, ma di scarso valore o di epoca recente.

Quadri del Bordone erano in casa Bordone, Casaburi, Renzi, ove si trovava anche un quadro del 1500. Molti quadri del 1600 e del 1700, di cui si ricorda un S.Sebastiano di grande formato, erano in casa Petrolini, molti quadri del 1800 a firma Acquaviva, Fusco, Postiglioni si trovavano in casa Cataldi, insieme con un trittico del 1500 (Crocefissione) ed una Madonna del 1600. Altri quadri antichi erano anche in casa Coletta. Dei quadri del Marchesa Dusmet Desmour si ricordano, "Mosè salvato dalla acque", gli originali dei bozzetti fatti dal pittore Fedele Fischetti per il soffitto del salone del Palazzo Maddaloni di Napoli, "Il ratto di Elena", quadro originale di Luca Giordano.

3865

Porcellane originali di Capodimonte, e di Sevres, miniature e pregiati orologi antichi e cristalli erano in casa Cataldi e Dusmet. In casa Gagliardi esistevano dei vasi antichi con importanti decorazioni. Mobili antichi e molto pregiati erano in casa Dusmet (si ricorda il salone e taluni mobili bombè), in casa del Dott. Pasquale Cataldi (si ricorda una scrittoio decorato a tarsia parte alla "Certosina" e parte "con tarsia "pittorica" di epoca anteriore al Piffetti e Maggiolini) ed in casa dell'avv.Cataldi Achille (si ricorda un salotto in legno di diversi colori e decorati con tarsia).

La parrocchia conservava libri parrocchiali fin dal 1500. Ad epoca molto remota risaliva anche l'archivio comunale. In casa Renzo esisteva una bella raccolta di manoscritti, pergamene, e di libri risalenti al 1500. Anche i Petrolini avevano una numerosa biblioteca antica. Una bella biblioteca era in casa Gagliardi e l'Avv.Giovanni Bordoni possedeva una notevole raccolta aggiornata di libri giuridici e letterari. Importante era l'archivio e la biblioteca esistenti in casa dell'avv.Cataldi. L'archivio si componeva di una raccolta di pergamene dal 1300 in poi, di molti fascicoli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Purgatorio, ecc. oltre ad altri quadri, anche di grande formato, ma di scarso valore o di epoca recente.

Quadri del Bordone erano in casa Bordone, Casaburi, Renzi, ove si trovava anche un quadro del 1500. Molti quadri del 1600 e del 1700, di cui si ricorda un S.Sebastiano di grande formato, erano in casa Petrolini, molti quadri del 1800 a firma Acquaviva, Fusco, Postiglioni si trovavano in casa Cataldi, insieme con un trittico del 1500 (Crocefissione) ed una Madonna del 1600. Altri quadri antichi erano anche in casa Coletta. Dei quadri del Marchesa Dusmet Desmour si ricordano, "Mosè salvato dalla acque", gli originali dei bozzetti fatti dal pittore Fedele Fischetti per il soffitto del salone del Palazzo Maddaloni di Napoli, "Il ratto di Elena", quadro originale di Luca Giordano.

3865

Porcellane originali di Capodimonte, e di Sevres, miniature e pregiati orologi antichi e cristalli erano in casa Cataldi e Dusmet. In casa Gagliardi esistevano dei vasi antichi con importanti decorazioni. Mobili antichi e molto pregiati erano in casa Dusmet (si ricorda il salone e taluni mobili bombê), in casa del Dott. Pasquale Cataldi (si ricorda una scrittoio decorato a tarsia parte alla "Certosina" e parte "con tarsia "pittorica" di epoca anteriore al Piffetti e Maggiolini) ed in casa dell'avv.Cataldi Achille (si ricorda un salotto in legno di diversi colori e decorati con tarsia).

La parrocchia conservava libri parrocchiali fin dal 1500. Ad epoca molto remota risaliva anche l'archivio comunale. In casa Renzo esisteva una bella raccolta di manoscritti, pergamene, e di libri risalenti al 1500. Anche i Petrolini avevano una numerosa biblioteca antica. Una bella biblioteca era in casa Gagliardi e l'Avv.Giovanni Bordoni possedeva una notevole raccolta aggiornata di libri giuridici e letterari. Importante era l'archivio e la biblioteca esistenti in casa dell'avv.Cataldi. L'archivio si componeva di una raccolta di pergamene dal 1300 in poi, di molti fascicoli relativi ad affari pubblici e privati del 1700 e del 1800, di una rilevante raccolta di giornali del 1800 dai quali si seguiva la storia del Risorgimento Italiano e la storia europea di quell'epoca (vi erano esemplari anche di giornali clandestini del principio del Secolo). Una prima sezione della biblioteca comprendeva i volumi dal 1500 al 1800, una seconda i libri di cultura generale dal 1800 in poi ed una terza i libri giuridici della stessa epoca. Presso lo stesso avvocato Cataldi erano state trasportate alcune raccolte del figlio dott.Giuseppe, e cioè una raccolta di oltre 3000 stampe di varie epoche suddette, una raccolta di calendari, lunari, annuari dal 1851 al 1942, una raccolta di un gran numero di cartoline illustrate, di monete, di autografi di ventagli antichi di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

oggetti vari antichi, di documentazione varia, di occorrenti per fumatori, di francobolli, di lumi antichi, ecc. (Del materiale di interesse storico asportato dai Germanici o distrutto fino al 25 novembre 1943 esistente in casa Cataldi ne fu deposito l'inventario presso l'Archivio di Stato).

A questo sommario elenco bisognerebbe aggiungere molti vari altri oggetti come tappezzerie di pregio, biancheria ricamata nei più famosi monasteri o località artigiane dell'Italia Meridionale, costumi antichi, fotografie, bastoni, candelabri ecc?, e cioè tutto quello che è ricercato dagli antiquari e si trova nelle loro botteghe delle grandi città.

3. Recatomi nel Comune di Cervaro ho potuto constatare che nella chiesa di S.Paolo è andato distrutto quanto essa conteneva, che nella chiesa di S.Maria Maggiore è andata distrutta tutta la volta e si sono salvati taluni quadri che sono esposti ora alle intemperie; è andato distrutto il bell'altare centrale e tutto l'archivio parrocchiale e sparso per terra e rovinato dalla pioggia. Nel Santuario della Madonna di Piternis è andata distrutta la vetrata colorata francese e si sono salvate le pitture. Nel Comune è andato distrutto l'archivio. Il Capo Castello è andato completamente in rovina. I migliori palazzi sono stati ridotti in un cumulo di macerie o irreparabilmente colpiti.

In casa Renzi sono state asportate le pergamene, i libri antichi e i quadri. Pare che solo qualche quadro del Bordone sia stato posto in salvo. I quadri importanti del Marchese Dusmet sono andati perduti. Quasi tutto è stato distrutto in casa Petrolini. Qualche cosa è stato ricuperato in casa Gagliardi.

Distrutte pure sono andate le case dei Cataldi. Ivi il sottoscritto ha proceduto a rimuovere in parte le macerie ed è riuscito a ricuperare un certo quantitativo di materiale o di resti di scarso valore che ha portato a Roma e che potrebbero essere solo degli indizi di quanto conteneva il Comune. Non ha potuto procedere ad altri recuperi perchè molti muri erano pericolanti. Così pure non ha potuto provvedere alla custodia o recupero di quanto era recuperabile nella chiesa e nelle case private nell'assenza del Parroco e dei proprietari.

Occorrerebbe ora vigilare a che quel poco che eventualmente si è salvato sotto le macerie non vada ulteriormente disperso, e richiamare su di esso l'attenzione delle famiglie proprietarie che nell'attuale momento di necessità sono portate tendenzialmente a recuperare e custodire oggetti d'uso anzichè oggetti antichi cui ora annettono scarso o nessun valore.

Roma, 4 luglio 1944

dev.mo

Dott.Giuseppe CATALDI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3. Recatomi nel Comune di Cervaro ho potuto constatare che nella chiesa di S.Paolo è andato distrutto quanto essa conteneva, che nella chiesa di S.Maria Maggiore è andata distrutta tutta la volta e si sono salvati taluni quadri che sono esposti ora alle intemperie; è andato distrutto il bell'altare centrale e tutto l'archivio parrocchiale e sparso per terra e rovinato dalla pioggia. Nel Santuario della Madonna di Piternis è andata distrutta la vetrata colorata francese e si sono salvate le pitture. Nel Comune è andato distrutto l'archivio. Il Capo Castello è andato completamente in rovina. I migliori palazzi sono stati ridotti in un cumulo di macerie o irreparabilmente colpiti.

In casa Renzi sono state asportate le pergamene, i libri antichi e i quadri. Pare che solo qualche quadro del Bordone sia stato posto in salvo. I quadri importanti del Marchese Dusmet sono andati perduti. Quasi tutto è stato distrutto in casa Petrolini. Qualche cosa è stato ricuperato in casa Gagliardi.

Distrutte pure sono andate le case dei Cataldi. Ivi il sottoscritto ha proceduto a rimuovere in parte le macerie ed è riuscito a ricuperare un certo quantitativo di materiale o di resti di scarso valore che ha portato a Roma e che potrebbero essere solo degli indizi di quanto conteneva il Comune. Non ha potuto procedere ad altri recuperi perchè molti muri erano pericolanti. Così pure non ha potuto provvedere alla custodia o recupero di quanto era recuperabile nella chiesa e nelle case private nell'assenza del Parroco e dei proprietari.

Occorrerebbe ora vigilare a che quel poco che eventualmente si è salvato sotto le macerie non vada ulteriormente disperso, e richiamare su di esso l'attenzione delle famiglie proprietarie che nell'attuale momento di necessità sono portate tendenzialmente a recuperare e custodire oggetti d'uso anzichè oggetti antichi cui ora annettono scarso o nessun valore.

Roma, 4 luglio 1944

3867

dev.mo

Dott.Giuseppe CATALDI
Via Nemorense 31 - Tel. 851_565

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Date: 2 July 44
File: 20905/C/1/4
Item: —

SEE FILE # 20905-5 /MFAA (Item #: —)
for the following document:

DOCUMENT, Nature of (letter, clipping, etc.): Report
SUBJECT : Archives in Rome
FROM : ROMG Region, AFHQ
TO : Ch Exec Off, AMG Rome Region
REF.NO. : None DATE: 2 July 44
ENCLOSURES: —
5569
Remarks: — (4 extras exist 18 Mar 45)

COPY

Subject: Fine Arts & Monuments.

Main H.Q., A.M.G.
Eight Army.

CM/132

27 June 44.

Monuments & Fine Arts Sub-Commission,
Main H.Q., A.C.C.
A.P.O. 394.

1. The persons interviewed at ORVIETO today were:

(a) His Excellency, The Bishop of ORVIETO.
(b) Monsignor - Pastor of the Church of Annunziata.
(c) Comm. Pietrangelo - Director of Fine Arts Orvieto.
(d) Giuseppe Brizzi - Custodian of the Museum attached to the "Duomo" at Orvieto.

3862

2. Information from above sources is as follows:

(a) Safely and securely stored and entrusted to the care of the Pastor of the Church of Annunziata are the State Archives (Records of Italian Parliament) dating from the year 70 to date (closing of the Fascist Chambers).
The pastor required no assistance either by means of guards or "Out of Bounds" signs - preferring that no attention be drawn to the fact that these State Archives were stored by him in Orvieto.
These records have been intrusted to the safe keeping of the Pastor by Comm. RE who resides at Via Montefavello No. 30, Rome, the proper custodian of these archives.
Archives are packed in cases (perhaps 100 in number) and would require from 2-5 trucks to move them. Pastor requires written directive of Comm. RE before removal of Archives to Rome will be allowed by him.

(b) The art objects previously stored at FORANO formerly belonging to museums and places in MILAN were taken away by Italians some time ago. This was actually done in the presence of BRIZZI - who states everything was removed from FORANO and he thinks returned to MILAN.

(c) Art objects (consisting of crated and packed paintings, statues etc) belonging to the ORVIETO MUSEUM part of the DUOMO of Orvieto are in fact safetly stored at BOTTO - BRIZZI was at BOTTO a few days ago and says everything is there safe, intact. (This art material is stored and walled in part of the property of Comm. Pietrangelo). Again no assistance was required either in the nature of armed guards or

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

(a) Giuseppe Briazi - Custodian of the Museum attached to the "Duomo" at Orvieto.

3862

2. Information from above sources is as follows:

(a) Safely and securely stored and entrusted to the care of the Pastor of the Church of Annunziata are the State Archives (Records of Italian Parliament) dating from the year 70 to date (closing of the Fascist Chambers).

The pastor required no assistance either by means of guards or "Out of Bounds" signs - preferring that no attention be drawn to the fact that these State Archives were stored by him in Orvieto.

These records have been intrusted to the safe keeping of the Pastor by Comm. RE who resides at Via Montefavello No. 30, Rome, the proper custodian of these archives.

Archives are packed in cases (perhaps 100 in number) and would require from 2-5 trucks to move them. Pastor requires written directive of Comm. RE before removal of Archives to Rome will be allowed by him.

(b) The art objects previously stored at PORANO formerly belonging to museums and places in MILAN were taken away by Italians some time ago. This was actually done in the presence of BRIZZI - who states everything was removed from PORANO and he thinks returned to MILAN.

(c) Art objects (consisting of crated and packed paintings, statues etc) belonging to the ORVIETO MUSEUM part of the DUOMO of Orvieto are in fact safetly stored at BOTTO - BRIZZI was at BOTTO a few days ago and says everything is there safe, intact. (This art material is stored and walled in part of the property of Comm. Pietrangelo). Again no assistance was required either in the nature of armed guards of Out of Bounds notices.

All the parties concerned agreed that it would not be wise to remove these objects back to ORVIETO to their proper site. Two trucks would be required for this purpose (3 tonners). Before removal of these consent of the Provincial Director (Superintendent) Comm. BENTINI CALOSO who resides at PERUGIA is required.

3. STRONCONE has not been visited at this writing. No report can therefore be submitted on alleged storage of Fine Arts objects stored there.

/s/ A.J. Malatesta

Staff Capt.
for Group Captain,
Officer Commanding,
R[illegible], A.M.G. Eighth Army Main.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

26 June 44

SUBJECT:- Inspection of Monuments etc. at PERUGIA

TO : SCAO, AMG 8th ARMY.

1. Contact was made in PERUGIA with Commendatore Prof.Dott. ACHILLE BERTINI-CALOSSO, superintendent of Monuments and Fine Arts for UMBRIA. The city and its surroundings, together with the local arrangements for protecting art treasures against offensive operations, were inspected and discussed with him.

2. Damage to the outer parts of PERUGIA is considerable, all river and railway bridges and many houses having been destroyed. The ancient town itself, with its monuments and treasures, has escaped all serious damage, both from German demolitions and from British bombardement. The only ancient monuments in PERUGIA and its neighbourhood which have been seriously damaged are the 13th century bridge at PONTE S.GIOVANNI and the 16th century bridge at BASTIA, both of which were blown by the Germans. They are not at present being repaired, and are replaced by Baileys.

3. Of the buildings, museums, etc., named in the AMG-ACC printed list, only the Roman museum in the Palazzo DONINI has suffered any disorder, through occupation by German troops. It is now kept locked up pending opportunity for reorganization. The pre-historic museum in the same palazzo is in perfect order.

4. Considerable precautions were taken under the direction of Dr. BERTINI-CALOSSO to prevent damage by military action. The Fontana Maggiore, the pulpit by the north door of the Cathedral, and the facade of the Oratory of S.BERNARDINO, are walled up. Books, pictures etc., have been evacuated from the following places:

3861

Cathedral Archives,
Notarial Archives,
Picture Gallery, library and archives in the Palazzo Comunale
Cathedral Museum,
Library and archives of S.Pietro (the Archivio is walled up).

The Cathedral archives are in vaults beneath the cathedral. The other objects are deposited as stated in a separate memorandum and are safe. No action has yet been taken to return these to their normal places.

5. The Town Major has been approached on the question of bille-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

serious damage, both from German demolitions and from British bombardament. The only ancient monuments in PERUGIA and its neighbourhood which have been seriously damaged are the 13th century bridge at PONTE S.GIOVANNI and the 16th century bridge at BASTIA, both of which were blown by the Germans. They are not at present being repaired, and are replaced by Baileys.

3. Of the buildings, museums, etc., named in the AMG-ACC printed list, only the Roman museum in the Palazzo DONINI has suffered any disorder, through occupation by German troops. It is now kept locked up pending opportunity for reorganization. The pre-historic museum in the same palazzo is in perfect order.

4. Considerable precautions were taken under the direction of Dr. BERTINI-CALOSSO to prevent damage by military action. The Fontana Maggiore, the pulpit by the north door of the Cathedral, and the facade of the Oratory of S.BERNARDINO, are walled up. Books, pictures etc., have been evacuated from the following places: 3861

Cathedral Archives,
Notarial Archives,
Picture Gallery, library and archives in the Palazzo Comunale
Cathedral Museum,
Library and archives of S.Pietro (the Archivio is walled up).

The Cathedral archives are in vaults beneath the cathedral. The other objects are deposited as stated in a separate memorandam and are safe. No action has yet been taken to return these to their normal places.

5. The Town Major has been approached on the question of billeting of troops and the damage to premises and archives which may occur therefrom. He has placed the Palazzo GALLENGA out of bounds to troops, except for one room on the ground floor, of no monumental value.

6. No report has been received, or evidence discovered, of looting by the Germans from museums, galleries etc. They have, however, looted considerably from private houses.

7. The only monumental damage which requires immediate attention has occurred at the church of S.FILIPPO NERI. A bomb destroyed the adjoining house, and the walls and the apse appear to be cracked. The street leading past the apse has been fenced off, but the walls should be examined by an engineer and if necessary shored up. Dr.BERTINI-CALOSSO is aware of this.

/s/ R.H.Ellis

26 Jun 44. /t/ R.H.ELLIS
Copies to Director MFA and A Sub-Commission, Captain, RAF. 2090
Region IV,
Captain Ellis.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

SUBJECT Inspection of Monuments and Archives at ASSISI, SPELLO, MONTEFALCONE, BEVAGNA and FOLIGNO 22 - 25 Jun 44.

SCAO, AMG Eighth Army.

1. ASSISI.

(a) Assisi was declared a hospital town by the Germans and was not used as a military base. The local Commander, an officer of the German medical service, took every precaution to prevent damage to the Monuments and art treasures there, and was supported in this by an officer of the German army charged with the care of such things. (Information from Signor Faloinetti Vice Sindaco of Assisi, and the Padre Custode at the Church of S. Francesco).

(b) Except for very slight damage by British shell-fire to two buildings of no monumental significance, the town has suffered no damage whatever. All the monuments, museums, etc named in the ACC/AMG printed list are intact.

(c) No art treasures were removed outside the town and its immediate neighbourhood. Most of the exhibits still remain in the museums, galleries and libraries, all of which are open in the normal way. The most valuable objects have been stored locally, in vaults beneath the convent of S. Francesco and the Cathedral of S.Rufino, where they still remain and are safe. The stained glass in the windows of the Church of S.Francesco has been removed and is in the vaults.

(d) The principal monuments of Assisi were visited with Dr.Bertini - Calosso and with Professor Carlo Taddei; Hon Inspector of Ancient Monuments, who has particular charge of Assisi and deserves all encouragement.

2. SPELLO, MONTEFALCO, BEVAGNA.

These three places were visited on 25 June and no damage to monuments or art treasures was found in any of them. A very small number of the more precious objects were removed from each place and deposited locally.

3. FOLIGNO.

(a) The worst damage in this town was suffered by the residential area north of the river, but the centre of the town has also

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Francesco).

(b) Except for very slight damage by British shell-fire to two buildings of no monumental significance, the town has suffered no damage whatever. All the monuments, museums, etc named in the ACC/AMG printed list are intact.

(c) No art treasures were removed outside the town and its immediate neighbourhood. Most of the exhibits still remain in the museums, galleries and libraries, all of which are open in the normal way. The most valuable objects have been stored locally, in vaults beneath the convent of S. Francesco and the Cathedral of S.Rufino, where they still remain and are safe. The stained glass in the windows of the Church of S.Francesco has been removed and is in the vaults.

(d) The principal monuments of Assisi were visited with Dr.Bertini - Calosso and with Professor Carlo Taddei; Hon Inspector of Ancient Monuments, who has particular charge of Assisi and deserves all encouragement.

386

2. SPELLO, MONTEFALCO, BEVAGNA.

These three places were visited on 25 June and no damage to monuments or art treasures was found in any of them. A very small number of the more precious objects were removed from each place and deposited locally.

3. FOLIGNO.

(a) The worst damage in this town was suffered by the residential area north of the river, but the centre of the town has also been bombed and considerable damage done to ancient monuments. The Germans made elaborate arrangements to blow up the centre of the town (including the Municipio and Cathedral) before leaving, but fortunately did not have time to complete their work.

(b) The serious damage, which requires immediate attention, is as follows:

Cathedral: has been hit by two bombs. One penetrated the vault of the nave, in which it made only a small hole, and exploded in the crypt beneath the nave, destroying practically the whole floor. Some large pictures and statues of secondary merit have been destroyed or defaced; the good wrought-iron gates to the

2090

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

crypt below the altar have been blasted into great disorder but are not beyond repair. Another bomb fell immediately outside the south transept, the vault and walls of which are very badly cracked and in danger of collapse. The Romanesque facades of the west front and north transept are undamaged.

The most immediate action has already been taken. Debris has been cleared from the floor of the Cathedral, which is closed to the public. All doors have been walled up except one whose key is kept by Canon D. Luigi Faveri. It has been inspected by the municipal engineer.

RECOMMENDED: That all possible help be given to the local authorities (men materials and money) in effecting immediate repairs to prevent further collapse, particularly of south transept.

Palazzo Trinci: a 15th century building with 19th century facade, restored but with its original character, and now the home of the municipal picture gallery, museum and library. The older part has been directly hit and very much damaged, and a UXB remains in the debris. The library and museum are much ruined and quite unserviceable; the picture-gallery is not hurt. Several good 15th century painted ceilings have partly collapsed. The 15th century frescoes have miraculously escaped damage from bombardament and are now only threatened by the weather. These frescoes are not of outstanding artistic merit but have great charm; they are also of considerable value for the study of mediaeval art, since before the recent restoration many parts of them had fallen away and revealed the cartoons drawn in line upon a lower layer of plaster.

3959

Immediate action has already been taken by the local authorities. Debris has been cleared, and all fragments of sculpture and decoration which have been recovered are stacked in safety awaiting the restoration.

RECOMMENDED: (i) the UXB be removed at once.

(ii) the cracked and bulging walls to be shored up without delay to prevent further collapse. Plenty of timber is available from bombed houses in the town

(iii) the broken roofs to be made weather proof without delay; if proper tiles

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

RECOMMENDED: That all possible help be given to the local authorities (men materials and money) in effecting immediate repairs to prevent further collapse, particularly of south transept.

Palazzo Trinci: a 15th century building with 19th century façade, restored but with its original character, and now the home of the municipal picture gallery, museum and library. The older part has been directly hit and very much damaged, and a UXB remains in the debris. The library and museum are much ruined and quite unserviceable; the picture-gallery is not hurt. Several good 15th century painted ceilings have partly collapsed. The 15th century frescoes have miraculously escaped damage from bombardament and are now only threatened by the weather. These frescoes are not of outstanding artistic merit but have great charm; they are also of considerable value for the study of mediaeval art, since before the recent restoration many parts of them had fallen away and revealed the cartoons drawn in line upon a lower layer of plaster.

3859

Immediate action has already been taken by the local authorities. Debris has been cleared, and all fragments of sculpture and decoration which have been recovered are stacked in safety awaiting the restoration.

RECOMMENDED: (i) the UXB be removed at once.

(ii) the cracked and bulging walls to be shored up without delay to prevent further collapse. Plenty of timber is available from bombed houses in the town

(iii) the broken roofs to be made weather proof without delay; if proper tiles and timber are not available, some temporary expedient is urgently necessary to prevent damage from weather to the frescoes and painted ceilings.

(c) The Church of Nunziatella is destroyed beyond repair.

(d) The pictures, books, archives, and exhibits of greatest value from the gallery, library, archives, storico and museum were removed to safety in the cathedral crypt and S.Maria dei Cavalieri. The cases in the cathedral crypt have been dug unharmed out of the rubble and are now stacked in the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

south-west corner of the nave where the fabric is sound; there seems no need for their removal elsewhere. Those at S.Maria are all safe.

(e) Foligno appears fortunate in possessing a Sindaco (Avv. B. Pasquini) and citizens (notably Prof. Eno Pelletti, architect, and Signor Arnaldo Cavaterra) who are really trying to get something done. The Sindaco stated that he could find labour, but was short of money; 10,000 lire promised by the Ministry of Educations is not yet forthcoming. These local authorities deserve all help and encouragement.

/s/ R.H.ELLIS

/t/ R.H.ELLIS
Capt. RNF

25 June44.

3859

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

22 June 1944.

207/3

SUBJECT: Report of MFAA Officer.

TO : SCAO, 5th Army.

MONTEPIASCONE

1. Cathedral is intact. There is a small bit of damage to the Cupola. Some glass out. No damage outside. Archives are alright. Bishop's house nearby is badly damaged.

2. S. Andrea. Gothic-Romanesque. Ruined inside, windows and roof gone. A very small and not too important church.

3. Comunal and Notorial Archives are intact.

4. San Flaviano is intact. Glass gone from doors and windows and few stones dislodged. Fine church - many mines planted in locality.

BOLSENA

5. Istituto Santissimo Sacramento - 13th Century. Bombarded 9 June 1944, roof severely damaged, floors and ceilings shaken and in bad shape. Sacked after bombardement by civilians and French troops according to Mother Superior. People came in 13th June, after Germans left; opened truncks and took things.

6. S.Cristina. Hole in roof when campanile as result of shell hit. Some damage in fore part of church resulted - frescoes and rest of interior is intact. Painting to left of door inside as you exit is torn and down, good 16th century job. Museum is intact - very small one. Della Robbia, wonderful and intact. Facade shows some pits and campanile is one-half destroyed. Archives intact.

7. Communal Palace. Was sacked by Germans and probably by French later. Palace was locked 14 June, broken open after that, after Germans had left. Archives badly messed up, 400 odd books are gone. Small Museum is intact.

8. Castle hit by shells, but not bad

3857

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. Cathedral is intact. There is a small bit of damage to the Cupola. Some glass out. No damage outside. Archives are alright. Bishop's house nearby is badly damaged.

2. S. Andrea. Gothic-Romanesque. Ruined inside, windows and roof gone. A very small and not too important church.

3. Comunal and Notorial Archives are intact.

4. San Flaviano is intact. Glass gone from doors and windows and few stones dislodged. Fine church - many mines planted in locality.

BOLSENA

5. Istituto Santissimo Secramento - 13th Century. Bombarded 9 June 1944, roof severely damaged, floors and ceilings shaken and in bad shape. Sacked after bombardement by civilians and French troops according to Mother Superior. People came in 13th June, after Germans left; opened truncks and took things.

6. S.Cristina. Hole in roof when campanile as result of shell hit. Some damage in fore part of church resulted - frescoes and rest of interior is intact. Painting to left of door inside as you exit is torn and down, good 18th century job. Museum is intact - very small one. Della Robbia, wonderful and intact. Facade shows some pits and campanile is one-half destroyed. Archives intact.

7. Communal Palace. Was sacked by Germans and probably by French later. Palace was locked 14 June, broken open after that, after Germans had left. Archives badly messed up, 400 odd books are gone. Small Museum is intact.

8. Castle hit by shells, but not badly.

9. San Francesco was occupied by Germans. They left their usual trail of filth.

10. Chiesa dei Gigli, old, badly damaged. Popular church of town.

11. Bolsena was badly damaged throughout and in fear of Moroccans, who steal, plunder and rape in addition to their excellent qualities as front line soldiers.

RONCIGLIONE

12. S. Maria della Provvidenza is intact. Very small church.

20703

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

13. Sant'Andrea, old 13th, 14th century church, abandoned 50 years ago. Fine Campanile intact.

14. Duomo. Whole barrel-vault gone over High Alter. Campanile and archives intact.

15. Communal and Notarial Archives - intact.

16. CAPRAROLA. Farnese Palace 100 percent intact. Germans posted "Off Limits" signs. Deposits are all intact. The 17 boxes belonging to the King personnally are intact. Germans opened some boxes out of curiosity, but took nothing. Extra cars taken by caretaker to hid certain tapestriers from the Germans. "Off Limits" sign left by MFAA Officer.

17. SAN MARTINO AL CIMINO. Abbey intact except for a little glass broken. This is a fine abbey and a fine town.

18. CAPODIMONTE. Castle is intact. Occupied by the French, but they are a good group and after conversation, MFAA Officer was reassured as to troop damage and general treatment of place.

19. Villa of Daniele Manini. Lt. Col. Italian Engineers, has been sacked by other French. He laments loudly.

20. Isola Bisentina in lake of Bolsena not damaged. There are minor works by the Architect Vignola on the Island.

VALENTANO

21. Notarial Archives 100 per cent intact.

22. Duomo and Collegiata are intact.

385[illegible]

GRADOLI

23. Farnese Palace has hole in front wall. Some plaster is down. Also a hole in roof. Building used for ambulatorio, town hall and school.

24. S.Maria Maddalena (Collegiata). Hit by shell, roof in danger of falling.

25. Many mines and projectiles still lying around this town.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

17. SAN MARTINO AL CIMINO. Abbey intact except for a little glass broken. This is a fine abbey and a fine town.

18. CAPODIMONTE. Castle is intact. Occupied by the French, but they are a good group and after conversation, MFAA Officer was reassured as to troop damage and general treatment of place.

19. Villa of Daniele Manini. Lt. Col. Italian Engineers, has been sacked by other French. He laments loudly.

20. Isola Bisentina in lake of Bolsena not damaged. There are minor works by the Architect Vignola on the Island.

VITERBO

21. Notarial Archives 100 per cent intact.

22. Duomo and Collegiata are intact.

3856

GRADOLI

23. Farnese Palace has hole in front wall. Some plaster is down. Also a hole in roof. Building used for ambulatorio, town hall and school.

24. S.Maria Maddalena (Collegiata). Hit by shell, roof in danger of falling.

25. Many mines and projectiles still lying around this town.

ACQUAPENDENTE

26. San Sepolcro (S.Eremita Martire). The upper church is in bad shape, but fortunately the old lower church is undamaged. Roof id down, plaster off all over upper church. High Alter destroyed. Della Robbia on wall untouched, in perfect condition - strangely. Sacristy all down. Archives are intact but dirty. Romanesque Portal to upper church destroyed.

27. Communal Palace was bombed and shows much damage to upper stories. Citizens are busy putting archives in order - Archives here are in disorder but seem to be all there. Archives of the Tribunale are intact. Germans took typewriters, etc.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

28. Picture and Statue of Girolamo Fabrizi are intact. He was first Italian to make studies on circulation of the blood after Harvey of England. Born here and statue in main Piazze.

29. Herewith a few comments on work of MFAA Officer past four weeks.

(a) Distances are always great and increase difficulty of MFAA Officer in arriving at places at earliest moment.

(b) Some small places and Cerveteri, had to be omitted for lack of time to visit.

(c) MFAA Officer believes it advisable that an officer from Sub-Commission MFAA, HQ ACC follow up work of MFAA Officer, AMG 5th Army.

(d) Unless officer is sent up by Sub-Commission, Hq ACC, MFAA Officer, AMG 5th Army would expect to stay in Siena several days if Chief of Staff, AMG 5th Army deems advisable.

/s/ Deane Keller.

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:-
Chief of Staff.
SCAO, 5th Army.
SCAO, C.F.F. Corps.
P.C., Viterbo Province.
Chief Sub-Com.; HQ ACC.
Circulation File.

3855

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Mar the principal copy for file — v.a. Capt Brooke — in 20905 S. B. LP.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

JBMP/vr

20905/MFAA

22 June 1944

Subject: MONTECASSINO - Archives

To : Director, MFAA Subcommission, for the attention of Capt. Brooke.

1. The five attached documents (listed hereunder) were found by S/Sgt Peebles during a hasty visit to the Abbey-ruins 18 June 44.

2. It is suggested that they be handed to a responsible representative of the MONTECASSINO community present in Rome - preferably to Dom Mauro Inguanez, Director of the Abbey Archives.

3. Documents of an archival nature found at the same time but left in situ were a dozen or more copies of early newspapers - some as early as 1837 - scattered over the carriage-road, near the top.

4. The five documents sent herewith were found, some within the ruins (chiostro mediano, chiostro laterale destro), some outside (under the loggia del Paradiso). How they became scattered in this way is not clear. While they may have been dropped in transporting the main body of the archives (an hypothesis suggested by the presence along the roadside of the newspapers mentioned in para. 3), they may represent a dispersion of deposits still present in or near the Archivio at the time of the bombardment of the Abbey. Hypothesis, of course, counts for but little if, as is likely, Cassinese monks now in Rome are in position to render a true account of the facts. 3854

5. Finally it may be mentioned that Sgt Peebles reports finding in the debris contiguous to the Observatory a small number of documents - printed and MS. - obviously belonging to Observatory library and archives.

6. The evidence presented, while (of necessity) slight, supports the obvious desirability of keeping a sharp lookout for archival material during any subsequent work of clearance and gives added cause for securing effective protection of the ruins in the pre-clearance stage.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

by Sgt Peebles during a hasty visit to the Abbey-ruins 18 June 44.

2. It is suggested that they be handed to a responsible representative of the MONTECASSINO community present in Rome - preferably to Dom Mauro Inguanez, Director of the Abbey Archives.

3. Documents of an archival nature found at the same time but left in situ were a dozen or more copies of early newspapers - some as early as 1837 - scattered over the carriage-road, near the top.

4. The five documents sent herewith were found, some within the ruins (chiostro mediano, chiostro laterale destro), some outside (under the loggia del Paradiso). How they became scattered in this way is not clear. While they may have been dropped in transporting the main body of the archives (an hypothesis suggested by the presence along the roadside of the newspapers mentioned in para. 3), they may represent a dispersion of deposits still present in or near the Archivio at the time of the bombardment of the Abbey. Hypothesis, of course, counts for but little if, as is likely, Cassinese monks now in Rome are in position to render a true account of the facts.

3854

5. Finally it may be mentioned that Sgt Peebles reports finding in the debris contiguous to the Observatory a small number of documents - printed and MS. - obviously belonging to Observatory library and archives.

6. The evidence presented, while (of necessity) slight, supports the obvious desirability of keeping a sharp lookout for archival material during any subsequent work of clearance and gives added cause for securing effective protection of the ruins in the pre-clearance stage.

J.B. WARD PERKINS
Major, R. A.
Deputy Director.

---

(1) Document, contents undetermined, bearing date 4 March 1621.
(2) Statement of evidence concerning events of 10 March 1762.
(3) Document of June 1762 (?) dealing with the Corte Crimina della Citta' di S. Germano.
(4) Authenticated copy of Papal (Pius VII) document of 22 July 1807.—Abbey of Montecassino named.
(5) Document concerning a dispensa di matrimonio, Aug. - Sept. 1807.—R.P. Vicario Generale Cassinese mentioned in final indorsement.

All the above rain-soaked when recovered; item (1) in poor condition.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

SUBJECT: Inspection of monuments and archives at NARNI, TERNI and SPOLETO, 20 -21 Jun 44.

SCAO, AMG Eighth Army.

1. These three places were visited in some haste on the way to Assisi and Perugia, and time did not allow an exhaustive inspection.

2. NARNI

Cathedral undamaged.
The town in general appears to have suffered little damage.

3. TERNI

Cathedral: severely damaged. All the interior is damaged by blast, and parts of the vaults have collapsed, particularly in the nave. The remaining parts of the vaults are certainly unsound. Much good work has already been done by the cathedral authorities in clearing the rubble and tidying up.

RECOMMENDED: (a) that the Cathedral be closed for public use until structure has been examined by an engineer and made or pronounced safe.
(b) all assistance be given to make the outer roof weather-proof as soon as possible.

Palazzo Bianchini Riccardi and Church of S. Salvatore are unhurt.

Palazzo Spada is superficially unhurt, but a bomb fell on the next house.

RECOMMENDED that it be examined by an engineer for cracked or unsound walls. The most valuable objects from the Municipal Museum and Library have been placed in safe places locally: it is believed that the principal deposit of pictures is at STRONCONE.

The above recommendations have been made verbally to Lt. Col. Cooper.

4. SPOLETO 3852

The principal part of the town has suffered only slight damage, but windows are broken everywhere from the explosion of an ammunition train. It was reported by a trustworthy authority (Contessa di San Marsano) that no church had suffered more damage than broken windows, and in the churches actually visited (Duomo, S. Gregorio Maggiore SS, Giovanni and Paolo, S. Filippo, S. Domenico) this was found to be so.

Archives (Notarile Distrettuale and Communale) are undamaged, as is the Biblioteca Comunale, where the Archivio Storico Comunale is stored.

No objects of art or value have been moved outside the immediate neighbourhood, and nothing is reported removed by the Germans except from private houses. The vestments, crosses and other treasures of the Cathedral are stored in catacombs beneath the building and are safe.

Pinacoteca Comunale: Most of the pictures remain on the walls; a few with some objects from the Museo Civico (which is unhurt), have been

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

rubble and tidying up.

RECOMMENDED: (a) that the Cathedral be closed for public use until structure has been examined by an engineer and made or pronounced safe.
(b) all assistance be given to make the outer roof weather-proof as soon as possible.

Palazzo Bianchini Riccardi and Church of S. Salvatore are unhurt.

Palazzo Spada is superficially unhurt, but a bomb fell on the next house.

RECOMMENDED that it be examined by an engineer for cracked or unsound walls. The most valuable objects from the Municipal Museum and Library have been placed in safe places locally: it is believed that the principal deposit of pictures is at STRONCONE.

The above recommendations have been made verbally to Lt. Col. Cooper.

3852

4. SPOLETO

The principal part of the town has suffered only slight damage, but windows are broken everywhere from the explosion of an ammunition train. It was reported by a trustworthy authority (Contessa di San Marsano) that no church had suffered more damage than broken windows, and in the churches actually visited (Duomo, S. Gregorio Maggiore SS, Giovanni and Paolo, S. Filippo, S. Domenico) this was found to be so.

Archives (Notarile Distrettuale and Communale) are undamaged, as is the Biblioteca Comunale, where the Archivio Storico Comunale is stored.

No objects of art or value have been moved outside the immediate neighbourhood, and nothing is reported removed by the Germans except from private houses. The vestments, crosses and other treasures of the Cathedral are stored in catacombs beneath the building and are safe.

Pinacoteca Comunale: Most of the pictures remain on the walls; a few with some objects from the Museo Civico (which is unhurt), have been placed in vaults below the Palazzo Comunale. Parts of the ceiling in three rooms of the Pinacoteca have collapsed, and some of the windows are broken but are kept weather-proof by shutters.

RECOMMENDED: (a) the ceilings of the Pinacoteca to be repaired and the outer roof examined.
(b) the windows to be re-glazed as soon as possible, to protect the pictures from damage by weather and by changes of temperature.

No damage was reported or discovered to the Roman remains. It is worthy of particular mention that all the frescoes in the Cathedral (by Fra Lippo Lippi and Pinturicchio), and the woodwork and paintings in the Coro d'Inverno there, are unhurt.

R.H. ELLIS
Capt. RNF.

21 Jun 44.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY (FIELD)
APO 464 U.S. ARMY

207/3 19 June 1944.

Subject : Report MFAA Officer.

To : SCAO 5th Army.

1. Trouble with jeep prevented MFAA Officer from making inspections for three days while camp was at Villa Savoia.

SUTRI

2. Visited 16 June 1944. Etruscan Tombs were used as munition dumps by Germans. Before their retreat, 6 June, Germans burned munitions and other stuff, blackening the walls and left tombs in bad shape.

3. Madonna del Parto is built in ancient Etruscan caves, near the Etruscan Tombs. Germans left munitions and other stuff - targets and equipment here. Services were held here in December. Place is dirty and objects strewn all over. Not respected as a church by Germans. No essential damage to this subterranean church.

4. Amphitheater was used as a munition dump and motor pool by Germans. There is evidence of the amphitheater having been machine-gunned Germans lived there and left offal and rubbish in corridors under the seats of the stadium. Now there are unexploded mines, ammunition and detonators lying around in the open and in the corridors. Generally no damage beyond ammunition danger and filth.

5. Cathedral. Bomb landed outside first chapel to right and ruined the altar within from concussion. Glass all out. Cosmatesque floor is alright. Roman columns and whole church made over in Baroque style.

6. Villa Savorelli. Renaissance. Used as munitions dump and burned by Germans just before the retreat. Walls standing, but much fire damage.

7. Communal Palace used as ammunition dump by Germans - burned before the retreat. Roman fragments stuck in walls are intact - inscriptions, reliefs, small statues some fell to ground. Archives are buried under the rubble. Place burned 6 June 1944. Cannons were placed in the court of Palace by Germans.

8. Notarial Archives are intact and well housed in adjacent building.

9. BASSANO DI SUTRI. Etruscan tombs intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

the Etruscan Tombs. Germans left munitions and other stuff - targets and equipment here. Services were held here in December. Place is dirty and objects strewn all over. Not respected as a church by Germans. No essential damage to this subterranean church.

4. Amphitheater was used as a munition dump and motor pool by Germans. There is evidence of the amphitheater having been machine-gunned Germans lived there and left offal and rubbish in corridors under the seats of the stadium. Now there are unexploded mines, ammunition and detonators lying around in the open and in the corridors. Generally no damage beyond ammunition danger and filth.

5. Cathedral. Bomb landed outside first chapel to right and ruined the altar within from concussion. Glass all out. Cosmatesque floor is alright. Roman columns and whole church made over in Baroque style.

20959

6. Villa Savorelli. Renaissance. Used as munitions dump and burned by Germans just before the retreat. Walls standing, but much fire damage.

7. Communal Palace used as ammunition dump by Germans - burned before the retreat. Roman fragments stuck in walls are intact - inscriptions, reliefs, small statues some fell to ground. Archives are buried under the rubble. Place burned 6 June 1944. Cannons were placed in the court of Palace by Germans.

8. Notarial Archives are intact and well housed in adjacent building.

9. BASSANO DI SUTRI. Etruscan tombs intact.

10. CAPRANICA. Is practically untouched. Churches of Madonna del Piano and S. Francesco with the Anquillara Tomb are 100 per cent intact.

VETRALLA

11. Cathedral has suffered some slight damage inside and out. Sacristy in disorder. Windows out, some plaster off on inside. Fits in facade of slight importance. Archives in order - only slightly messed up. Germans posted a "Forbidden Entry" sign outside. Germans alleged to have stolen a picture of the Madonna and taken it to Germany.

12. San Francesco. All intact on outside. Inside from what undersigned could see is intact. Half of town completely deserted and priest could not be found. Church locked.

13. Communal Palace suffered shrapnel pit damage. Windows are out. Museum had been moved to the other end of the town to a school building.

14. Museum. Germans removed some big objects to court to give them

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

office space. Such objects as are left are alright. Some exhibits had been removed some weeks ago for safe-keeping. Vetralla was a difficult town for gaining information - one half ghost town.

15. VITERBO, ENVIRONS. Madonna della Quercia re-examined. No damage but some glass is out. Guard, 24 hours, has been placed by CAO on much damaged Museum of Viterbo.

SORIANO NEL CIMINO.

16. At instance of daughter of Prince Chigi, MFAA Officer made a visit of Chigi Palace and found all in good order; care-taker and helpers on the job. No damage. Germans put an "Off Limits" sign on this Palace.

17. Casino degli Specchi, also a holding of Prince Chigi, is intact.

18. Etruscan Tombs and Catacombs show some occupancy by Germans but are intact.

19. Archives of Commune and Notarial Archives are intact.

20. Sant'Eutizio, fine and popular church of town, is intact.

21. Cathedral is intact. Some glass out.

22. Castle (Medieval) intact.

23. S. Giorgio is intact.

3851

24. CAPRAROLA. Farnese Palace is intact by word of mouth of Secretary to Mayor at Soriano, who saw it within two days of 17 June.

25. BAGNAIA. Villa Lante. Germans made a terific mess of this place. Windows gone from concussions. Bombs destroyed parts of wall - one gate is down. Frescoes are intact. Tremendous looting of furnishings, small objects and books by Germans. Some minor looting by British troops visiting and those billeted here three days. Priceless robes of old Cardinal Lante are gone - stolen. Outside there is some damage to landscape architecture - vases broken and a little damage to sculpture, but not much. A few pipes for fountains are broken. Main damage is to the two villas, not to gardens. This is one of the worst cases of sacking MFAA Officer has ever seen. Contrary to proper etiquette, inasmuch as this is the Eighth Army territory, MFAA Officer posted "Off Limits" signs in the hope of preventing further damage and entry unauthorized. Munitions and unexploded mines are all about.

TUSCANIA

26. Cathedral and Archives are intact. Triptych sent to Vatican.

27. Chiesa della Rosa (deserves a star) is intact. Romanesque.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

18. Etruscan Tombs and Catacombs show some occupancy by Germans but are intact.

19. Archives of Commune and Notarial Archives are intact.

20. Sant'Eutizio, fine and popular church of town, is intact.

21. Cathedral is intact. Some glass out.

22. Castle (Medieval) intact.

23. S. Giorgio is intact.

3851

24. CAPRAROLA. Farnese Palace is intact by word of mouth of Secretary to Mayor at Soriano, who saw it within two days of 17 June.

25. BAGNAIA. Villa Lante. Germans made a terific mess of this place. Windows gone from concussions. Bombs destroyed parts of wall - one gate is down. Frescoes are intact. Tremendous looting of furnishings, small objects and books by Germans. Some minor looting by British troops visiting and those billeted here three days. Priceless robes of old Cardinal Lante are gone - stolen. Outside there is some damage to landscape architecture - vases broken and a little damage to sculpture, but not much. A few pipes for fountains are broken. Main damage is to the two villas, not to gardens. This is one of the worst cases of sacking MFAA Officer has ever seen. Contrary to proper etiquette, inasmuch as this is the Eighth Army territory, MFAA Officer posted "Off Limits" signs in the hope of preventing further damage and entry unauthorized. Munitions and unexploded mines are all about.

TUSCANIA

26. Cathedral and Archives are intact. Triptych sent to Vatican.

27. Chiesa della Rosa (deserves a star) is intact. Romanesque.

28. San Marco. Romanesque portal intact.

29. Communal Archives - Germans allowed some Pergamene to be taken to Rome. Rest all intact.

30. San Pietro - A few stones here and there dislodged from concussions. This very fine church otherwise quite intact.

31. S. Maria Maggiore - Very beautiful church is all intact. Facade intact and to last fine detail.

32. S. Maria del Riposo - No war damage. Roof needed repairs before the war.

33. S. Silvestro - No damage. One picture, Madonna del Popolo, was sent to the Vatican.

34. San Lorenzo - Triptych sent to Vatican.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

35. Chapel in via della Pace, Romanesque, intact.

36. Campanari Palace - Sarcophagi were taken away for safety a year ago. Nothing there now of interest.

37. Notarial Archives are intact from word of Monsignore Giov. Copponi.

TARQUINIA

38. Comunal Palace is/intact as well as archives.

39. Some of Notarial Archives are in Rome. After talk with Notaio Orazio Sconocchia at Tarquinia, Officer found that Fascists had had 200 very important archives sent to Civitavecchia 10 years ago for no good reason. This is a disaster, as archives at Civitivecchia are in a very precarious condition. He wants them back if they can be found.

40. S. Francesco. American troops in the convent and treated place very well and cleaned up the mess the Germans left behind them. One artillery hit in North wall of convent. Not much damage, glass out in church - nothing else gone.

41. Palace of Bishop. Damaged and restored and damaged again. Glass out. The Bishop with whom officer talked is somewhat over concerned and anxious for Allies to pay for damages. His holdings in Civitavecchia, where he is Bishop too, are all destroyed.

42. San Giovanni is intact.

43. Palace of the Vitelleschi with Museum. Many important objects taken to Rome. One Etruscan tomb in place damaged. Some furniture on second floor ruined. Small damage to objects left here. Loggia on South side suffered direct hit and is all down. Facing facade upper left side of Palace is in ruins. Staircase gone - Projectile remains - a dud on first floor. Roof and walls in bad shape from direct hit. Much repair will be necessary. 2nd floor can only be reached by ladder. This is a real disaster. Off limits posted. Custodian is always there. Hole in ceiling of 3rd floor, but roof is pretty good.

44. S. Martino - Roof hit - big hole on right side. Campanile, not a high one, was hit. Parrocco's house partially destroyed. Shrapnel hits on North wall. West side some rubble - otherwise intact.

45. S. Giovanni - Roof hit and bomb damage inside.

46. Cathedral Archives all saved. Part is in Rome.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

40. S. Francesco. American troops in the convent and treated place very well and cleaned up the mess the Germans left behind them. One artillery hit in North wall of convent. Not much damage, glass out in church - nothing else gone.

41. Palace of Bishop. Damaged and restored and damaged again. Glass out. The Bishop with whom officer talked is somewhat over concerned and anxious for Allies to pay for damages. His holdings in Civitavacchia, where he is Bishop too, are all destroyed.

42. San Giovanni is intact/

43. Palace of the Vitelleschi with Museum. Many important objects taken to Rome. One Etruscan tomb in place damaged. Some furniture on second floor ruined. Small damage to objects left here. Loggia on South side suffered direct hit and is all down. Facing facade upper left side of Palace is in ruins. Staircase gone - Projectile remains - a dud on first floor. Roof and walls in bad shape from direct hit. Much repair will be necessary. 2nd floor can only be reached by ladder. This is a real disaster. Off limits posted. Custodian is always there. Hole in ceiling of 3rd floor, but roof is pretty good.

44. S. Martino - Roof hit - big hole on right side. Campanile, not a high one, was hit. Parrocco's house partially destroyed. Shrapnel hits on North wall. West side some rubble - otherwise intact.

45. S. Giovanni - Roof hit and bomb damage inside.

46. Cathedral Archives all saved. Part is in Rome.

47. Etruscan Tombs - Outside were walled up in May 1944 to prevent entry to Germans - are intact.

48. Torre del Seminario is intact.

49. Monasteries of Benedictine Sisters and Appassionate suffered slight damage. Latter has hole in roof from shell fire - Medieval walls are intact. Kapuksmxxlaxthxhexn.

50. San Pancrazio is intact.

51. Palace dei Priori is intact.

52. Torre Berucci and the many other towers of the town are intact

53. New Cathedral intact.

54. Santa Maria in Castallo - is all intact - fine church.

55. Old part of town, chiefly Medieval, is in good shape - walls, houses, etc.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

CIVITAVECCHIA

56. Confraternity of Orazione e Morte is standing, has been sacked. Skulls as ornament, skeletons around for sect.

57. Michelangelo's Fort. N.E. corner is all down. Inside a complete mess. S.W. wall badly bombed. Whole structure shaken. Back of Polygonal tower is blown out. No further damage could be done to this Fort by troops. Can be restored without effort.

58. Palace of Marchese Guglielmi, next to the Trajan Theater, is in bad shape. Valuable book collection is in rubble and open to elements. Italian Navy had used it under Fascisti Republicani. Archives need attention. Off limits signs posted and authorities notified.

59. Trojan Theater. Ruined.

60. Cathedral. 95% ruined.

61. Civic Museums. Mostly destroyed. Objects in rubble, piled 10 feet high. Some things remain in Loggia. Open to looting. Etruscan vase at entry has small hole in it. Very fine things have been taken away, but much of interest to plunderers remains. Off limits signs posted and authorities informed.

62. S. Fermina. In complete ruin.

63. Communal Palace. Germans mined and blew the clock tower. Archives that are of greater and value believed to be in safety. This town was very difficult for officer, as no civilians are allowed within its limits. Information gained from two informants who were bakers in the town. Germans sacked this Town Hall. archives and books are lying around and need protection and attention. Off Limits posted and authorities informed.

64. The Communal Library is in the Istituto Tecnico Guido Barelli. A fine library here. All doors are open and there must be 15,000 books, some of real value. Building is in fair shape - glass is out. Off limits signs posted; authorities notified.

65. Major Rufus Burrus very kindly took an interest and accompanied officer, turned over all requests of officer to the A.Fa., took careful note of all suggestions for the future care of monuments in this place. He is in 8th Port of Embarkation outfit, APO 780, P.B.S. There is no AMG functioning and Major Burrus expects to move soon. He will inform successors to control of city, to which no civilians are admitted without passes, of request of MFA&A Officer. Major Burrus is fully aware of the situation and was most helpful in making provision for minimum of future damage and for first aid as

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

60. Cathedral. 95% ruined.

61. Civic Museums. Mostly destroyed. Objects in rubble, piled 10 feet high. Some things remain in Loggia. Open to looting. Etruscan vase at entry has small hole in it. Very fine things have been taken away, but much of interest to plunderers remains. Off Limits signs posted and authorities informed.

62. S. Fermina. In complete ruin.

63. Communal Palace. Germans mined and blew the clock tower. Archives that are of greater and value believed to be in safety. This town was very difficult for officer, as no civilians are allowed within its limits. Information gained from two informants who were bakers in the town. Germans sacked this Town Hall. Archives and books are lying around and need protection and attention. Off Limits posted and authorities informed.

64. The Communal Library is in the Istituto Tecnico Guido Barelli. A fine library here. All doors are open and there must be 15,000 books, some of real value. Building is in fair shape - glass is out. Off Limits signs posted; authorities notified.

65. Major Rufus Burrus very kindly took an interest and accompanied officer, turned over all requests of officer to the M.Fa., took careful note of all suggestions for the future care of monuments in this place. He is in 8th Port of Embarkation outfit, APO 780, P.B.S. There is no AMG functioning and Major Burrus expects to move soon. He will inform successors to control of city, to which no civilians are admitted without passes, of request of MFAA Officer. Major Burrus is fully aware of the situation and was most helpful in making provision for minimum of future damage and for first aid as soon as possible to above listed important monuments.

66. Civitavecchia is in bad shape from artillery, bombings, and, along the port, from mines planted by Germans before the retreat.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER.
Captain, A.U.S.,
MFAA, Officer,
AAG 5th Army (Field).

Copies to:
Chief of Staff, AAG 5th Army.
P.C. Viterbo Province.
Chief Sub-Commission, HQ., A.C.C.
SCAO 6th Army.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

Subject: Inspection of Monuments adn Archives at VITORCHIANO, SORIANO NEL CIMINO, VITERBO and BAGNOREGIO - 14-15 June 1944 -

To : S.C.A.O., A.M.G. Eighth Army

1. VITORCHIANO (Lazio Viterbo) A 5031

The town is undamaged and the Archives of the Commune remain safe in the Palazzo Comunale.

1. SORIANO NEL CIMINO (Lazio Viterbo) G 5525

Cathedral: All windows broken by blast, but the main structure is sound. The most valuable pieces of church furniture - the font and statue of S. Peter (?) probably 14th century - remain and are unhurt.

Castle. Undamaged.

Palazzo Chigi. Undamaged.

Archivio Notarile

Undamaged. Contains records from 15th century to 1912. Since that date the notarial records have been deposited at VITERBO.

Archivio Comunale. 3848

Undamaged. Current records only of the Comune stored in the modern Municipio.

3. VITERBO (Lazio Viterbo) A 4425

A separate report on the monuments of VITERBO has already been rendered by Capt. KELLER.

Archivio Comunale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

remain safe in the Palazzo Comunale.

1. SORIANO NEL CIMINO (Lazio Viterbo) G 5525

Cathedral: All windows broken by blast, but the main structure is sound. The most valuable pieces of church furniture - the font and statue of S. Peter (?) probably 14th century - remain and are unhurt.

Castle. Undamaged.

Palazzo Chigi. Undamaged.

Archivio Notarile

Undamaged. Contains records from 15th century to 1912. Since that date the notarial records have been deposited at VITERBO.

Archivio Comunale. 3848

Undamaged. Current records only of the Comune stored in the modern Municipio.

3. VITERBO (Lazio Viterbo) A 4425

A separate report on the monuments of VITERBO has already been rendered by Capt. KELLER.

Archivio Comunale.

The current records are kept in the Municipio and are in some disorder through blast (all the windows are broken) and the ravages of the German occupation. Damage to documents is slight.
Actions Appoint an archivist and supply him with labour to clear the place up.

Archivio Storico.

Stored in the Biblioteca Comunale, which has had a direct hit. Books and documents are buried in the rubble, and many more are lying about exposed to the elements.
(a)
Action: Librarian (with necessary assistance) to collect all visible records and books and store them safely. Lt. Col.BONHAM-CARTER is already arranging this.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. NR5026

(b) Librarian and archivist to be present when rubble is cleared.

Archivio Notarile

No damage to building beyond broken windows. Records unhurt and in excellent order; none have been removed elsewhere.

4. BAGNOREGIO

Cathedral: No damage.

Archivio Comunale in Municipio: No damage.

Archivio Notarile: It is reported that alla the contents of this Archivio were removed to the repository at VITERBO on the death of the local notary some months ago.

(Sgd) R.H. ELLIS
Captain, RNF

3847

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

20905 C/E 1/4

JBWP/bmp

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20464/MFAA 14 June 1944

Subject: Material on Archives.

To : Capt. T.H. Brooke, Archives Officer, HQ. AMG, 5 Army (City Admin. Section).

1. Herewith 4 copies of your first report. One of these copies is for file in whatever part of 20905 seems suitable. Others - 2 or 3 - will be required for a "gathering" on Archives which, once the main body of our Subcommission HQ. moves forward, it is hoped that you and Capt. Ellis will prepare for London and Washington. The original and one copy are filed here, and a further copy is reing reserved for the files of Rome Region.

2. With the Director and Sgt. Lucia, who will advance shortly, are coming all the 20905 materials already arranged for filing as well as that awaiting classification under the heads you and Capt. Ellis have distinguished. The SECRET items are being carried forward separately by the Director. With these papers the Chief Clerk has sent other materials from your desk which it seemed you might require urgently.

3. The distribution of the Brief Memorandum and annexed Lists was carried out (for Regions I - VIII) by the Adjutant's Section - satisfactorily, it seemed to the Chief Clerk.

4. The typing of the additional List of Archives (for your information) has had to yield to the Lists of Monuments and other urgent work. It will be begun as soon as pressure slackens here. Should you wish the MS. copy sent forward for typing there instead, please inform us.

3846

5. Your mail (Sgt. Lucia to bring or report on it), T.C. "blue books", photographs of pictures are all being attended to as you would wish.

J.B. Ward Perkins Major

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

11 JUNE 1944

ROME AREA COMMAND
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A.P.O.No.394, U.S.ARMY

11 June 1944.

SUBJECT: Monuments, Fine Arts and Archives. Report on activity for first two days of occupation.

TO : S.C.A.O.

1. Lt COTT, USNR, and Capt. BROOKE, Fine Arts and Archives officers respectively, arrived in ROME at 0500 hours on 5 June 1944.

2. Lt COTT discussed with Prof. Van BUREN of the American Academy in ROME, the general situation, which is extremely favourable in ROME City, though considerable damage has occurred in the immediate vicinity at such places as TIVOLI, FRASCATI, and MENTI. All museums and picture galleries in ROME are closed. Guards have been posted on all monuments and museums.

3. ROME City has suffered the following war damage: Church of S.Lorenzo, which was hit by bombs which destroyed the nave; repairs are in progress. Protestant Cemetery was hit by bomb which destroyed about 10 feet of the Aurelian wall and did slight damage to Pyramid at Cestius; tombs of KEATS and SHELLEY are intact. A bomb repertedly fell behind the apex of S. Peter's, Vatican City, destroying the papal mosaic factory; this has not as yet been confirmed.

4. On 5 June Lt COTT inspected the National Museum in the company of Prof. AURIGEMMA and found all in order, the most valuable objects being in storage in the Museum and the Vatican. During the afternoon, Lt COTT discussed with Prof. de RINALDIS, Superintendent of Galleries, the situation re state owned picture galleries. Most of the paintings from these galleries are presently stored in Vatican City. About thirty pictures, not the most important, were removed by the Germans to MILAN and are reportedly stored in the vaults of the Banca d'Italia in that city. There are no reports of German or civilian looting in ROME.

5. It is reported that the Germans purchased a small number of paintings from private collectors against the protests of the Superintendent of Galleries who, however, was overruled by the Minister of Education and the late Count Ciano..

11 JUNE

20905/C/4/a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. It is reported that certain Fascists sold art objects in their possession to local dealers before fleeing from ROME, contrary to Italian law. The Superintendent of Galleries is preparing a report on this.

ARCHIVES.

7. None of the numerous collections of ancient Archives were reported to have been looted by the Germans or damaged in any way. In this connection one Archivist attached to A.M.G. is working in close collaboration with the Superintendent of Archives for Central Italy, Com. Emilio Re, in planning, for example, first aid measures within the immediate vicinity of ROME.

8. The world famous Archives of MONTE CASSINO, dating as early as the Sixth Century, are reported to be safe in the Vatican.

9. It was the responsibility of "S" Force to take over all buildings containing modern Archives. The Germans and Fascists have removed or destroyed a proportion of the more important documents, but a vast quantity remains. Previous to the entry into ROME Capt. BROOKS had cooperated with "S" Force in drawing up regulations to control the exploitation for intelligence purposes of this material and to prevent its permanent dispersal. It has not yet been possible to confirm the success of this arrangement.

10. An immediate danger, insufficiently considered in the plans for posting guards and police, is damage by enthusiastic democrats to Fascist material. The Palazzo Venezia containing numerous papers and relics of MUSSOLINI was without any guard for several days. Similarly the "Mostra della Rivoluzione Fascista" containing books, papers and other records of historic importance, in a wing of the National Gallery of Modern Art, was looted by a mob on 7 June, though without serious damage. This building also is now under armed protection.

/s/ Perry B. Cott

/t/ PERRY B. COTT
Lt USNR
Director, Division of
Monuments, Fine Arts
and Archives.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

THB/rjj

20905/MFAA

8 June 1944.

SUBJECT: Archives.

TO : The Director, MFA & A Subcommission, ACC.

1. I arrived in Rome with Lt. P.B. Cott.

2. I have had three long interviews with Com. Emilio Re, the Soprintendente of the Archivi di Stato for Central Italy, who has the widest possible experience of Archives and is anxious to help in every way.

I have given him a summary statement of the work already done along the lines laid down by Mr. Jenkinson and he has examined the List of Archives (to which he has made several useful additions for the city of Rome, but fortunately none of prime urgency). He is distinctly impressed with the work of the Subcommission.

3. Main points are under urgent consideration.

a. The securing of information as to the whereabouts of evacuated Archives. So far as Rome itself is concerned, only a small quantity of the Archivi di Stato were moved: to the Cathedral of Orvieto - and the other important collections, apart from certain recent records removed by the Germans or Fascists, are all either in Situ or in the Vatican. But undoubtedly there has been considerable evacuation projects carried out in other important centres and information should be available from the Ministry of Interior, when this building can be entered. At present "3" force are in full possession.

b. Plans for first aid and salvage in the towns most affected by the war. For example, Terracina, which I visited with Lt. Cott, where three collections of Archives are either buried under debris or disordered by blast.

c. Plans for survey of Ecclesiastical Archives in collaboration with the Vatican along the lines already proposed. Com. Re is a personal friend of Cardinal Mercati, the Vatican Librarian and Archivist and is meeting him at an early date. I am preparing a short report on the state of such Ecclesiastical Archives as the Subcommission has been

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. I arrived in Rome with Lt. P.B. Cott.

2. I have had three long interviews with Com. Emilio Re, the Soprintendente of the Archivi di Stato for Central Italy, who has the widest possible experience of Archives and is anxious to help in every way.

I have given him a summary statement of the work already done along the lines laid down by Mr. Jenkinson and he has examined the List of Archives (to which he has made several useful additions for the city of Rome, but fortunately none of prime urgency). He is distinctly impressed with the work of the Subcommission.

3. Main points are under urgent consideration.

a. The securing of information as to the whereabouts of evacuated Archives. So far as Rome itself is concerned, only a small quantity of the Archivi di Stato were moved: to the Cathedral of Orvieto - and the other important collections, apart from certain recent records removed by the Germans or Fascists, are all either in situ or in the Vatican. But undoubtedly there has been considerable evacuation projects carried out in other important centres and information should be available from the Ministry of Interior, when this building can be entered. At present "S" force are in full possession.

b. Plans for first aid and salvage in the towns most affected by the war. For example, Terracina, which I visited with Lt. Cott, where three collections of Archives are either buried under debris or disordered by blast.

c. Plans for survey of Ecclesiastical Archives in collaboration with the Vatican along the lines already proposed. Com. Re is a personal friend of Cardinal Mercati, the Vatican Librarian and Archivist and is meeting him at an early date. I am preparing a short report on the state of such Ecclesiastical Archives as the Subcommission has been able to inspect for the Cardinal's information. In this connection I have kept Mgr. Carroll informed of the position and I anticipate an interview with the parties interested shortly. At the first opportunity I shall mention the question of 'Tesori', in liaison with Lt. Cott.

3. In view of the fortunate absence of war damage in Rome itself, I decided that from the point of view of inspections (a very difficult task in the present absence of any transport) my first concern must be the various collections of Modern Archives, supposedly under the protection of "S" force. One of the first places I visited was the collection of Fascist Archives, books, etc. which are preserved as part of the "Mostra della Revolution Fascista" in a section of National Gallery of Modern Art. I found that the building, which was without guards, had been broken into the day previously by a band of Communists who have removed certain objects. The exhibition rooms had immediately been closed by the civil authorities and I have not as yet had an opportunity to enter and examine the damage. After covering

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

vast distances of Rome on foot I succeeded in securing guards for the entire building, with the Art Gallery portion and the Exhibition portion which should at least prevent further displays of current political fervour.

I am continuing to make further inspections of similar institutions. Later on I shall visit collections such as the A. Notarile, A. Capitolini and the various important family Archives, none of which I judge to be in immediate danger.

4. The entire contents of the Archivio at Montecassino are reported by Com. Re as being intact in the Vatican, transported there by the Germans. I have seen a list of the various classes of documents, codices etc. which Com. Re assures me are complete. I have asked Mgr. Carroll to verify this, a necessary precaution before the release of this important news. I believe all the more valuable portions of the Library are similarly safe.

5. I am in touch with Major Cave of "S" force and also the Deputy Chief of the Public Security Section AMG, Major Battersby, and am reasonably confident that the plans previously agreed on for the safeguarding of Archives during their exploitation for intelligence or police purposes are being carried out.

6. I have reported to Col. Ames on the difficulties of carrying out my duties without transport and have emphasised that the responsibility for any damage similar to that in the Fascist Exhibition rests with those responsible for the present distribution of vehicles.

7. Two points of a non-archival nature for the information of the Subcommission:

a. Nearly 700 boxes of books of the National Library at Naples (including one of B. Croce's collections) found by the Germans at Teano were transported to the A. di Stato at Rome (Pall. della Sapienza) and are safely stored away there.

b. The magnificent library at Frascati (building destroyed) had been previously evacuated to the Vatican.

3842

/s/ T.H. Brooke

~~/s/ T.H. Brooke~~
Capt., MRRC.
MFAA Sub-Com.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

Subject: Inspection of Monuments and Archives at CAPRAROLA, CARBOGNANO, NEPI, CASTEL S. ELIA, and RONCIGLIONE (Viterbo) - 13 Jun 44 -

To : SCAO AMG EIGHTH ARMY

1. CAPRAROLA (Lazio Viterbo) A 5514.

The Palazzo Farnese is undamaged, as ere the objects deposited there from the Italian Royal Collection. The house was scheduled by the Germans as a protected monuments, not to be used for military purposes, but it is reported that they concealed trucks and munitions in the trees in the part.

2. CARBOGNANO (Lazio Viterbo) A 5715

The Etruscan tombs are undamaged.

3. NEPI. (Lazio Viterbo) A 6406

Cathedral: quite undamaged

Archivio of the cathedral is undamaged. It contains only a small collection of relatively modern documents, the older ones having been destroyed by the French under NAPOLEON.

S. Biagio. Undamaged

Archivio Comunale)
) Undemaged
Archivio Notarile)

Palazzo Comunale : Undamaged.

3841

4. CASTEL S. ELIA (Lazio Viterbo) E 6506

Pamilion: at the Campo Santo, and its frescoes are intact.

5. RONCIGLIONE (Lazio Viterbo) A 5212

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

sited there from the Italian Royal Collections by the Germans as a protected monuments, not to be used for military purposes, but it is reported that they concealed trucks and munitions in the trees in the part.

2. CARBOGNANO (Lazio Viterbo) A 5715

The Etruscan tombs are undamaged.

3. NEPI. (Lazio Viterbo) A 6406

Cathedral: quite undamaged

Archivio of the cathedral is undamaged. It contains only a small collection of relatively modern documents, the older ones having been destroyed by the French under NAPOLEON.

S. Biagio. Undamaged

3841

Archivio Comunale)
) Undemaged
Archivio Notarile)

Palazzo Comunale : Undamaged.

4. CASTEL S. ELIA (Lazio Viterbo) E 6506

Pamilion: at the Campo Santo, and its frescoes are intact.

5. RONCIGLIONE (Lazio Viterbo) A 5212

Parts of the town are much damagede, but the Cathedral, the Pegasus fountain (VIENNA) and the churches of S.Andrea, S. Maria della Providenza, and S. Sebastiano are unburt.

The Archivio Comunale and Archivio Notarile are housed in the Municipio and are undamaged, except for broken windows no harm records.

(Sgs) R.H. ELLIS,
Captain, ANF

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

SUBJECT: Inspection of Monuments and Archives at PALESTRINA, MONTEROTONDO, CIVITA CASTELLANA, and BAGNAIA 11-12 Jun 44.

TO: SCAO, AMG EIGHTH ARMY

1. PALESTRINA

Cathedral: A bomb fell just outside the north-east corner. Choir damaged by blast, but 15th century frescoes are safe. Vault of Capelle del Sagramento on north side is cracked and there are holes in the wall. Tiles have been blown off the roof of the nave and the painted ceiling has collapsed in places, but the main beams seem sound. All windows broken.

Recommended: engineer's inspection of the Capelle del Sagramento where the vault seems in danger of collapse.

Archivio della Cattedrale: The building is quite ruined, and the records are gradually being recovered from the debris. The most important documents were removed to a Roman vault by the Cathedral and are unhurt.

Museo Prevestino: Adjoins the Cathedral and was badly damaged by the same bomb. Many of the contents are buried in the debris, but the most valuable objects had already been taken to ROME.

Palazzo Barbermi: No direct hit, but much damage by blast and splinters from bombs which fell a few yards away. - particularly the entrance and steps. The most valuable contents had already been removed to FLORENCE; what little remains is in confusion. Refugees are now housed in part of the building.

2. MONTEROTONDO

Palazzo Baronale: Unhurt

3. CIVITA CASTELLANA

3840

Cathedral: Unhurt except for a few broken windows.

The most precious objects from the Archivio and Treasure are stored in ROME, the remainder are safe.

Archivio Comunale) Archivio Notarile) Both stored in the Municipio which is undamaged. The Archivista Notarile was away and the Archivio was locked up, but an official of the Municipio stated that neither these nor the Comunale Archives had suffered any loss or damage.

Etruscan Tombs: The CAO stated that he had seen these tombs and they [illegible] Refugees are at present living in them.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

cords are gradually being recovered from the debris. The most important documents were removed to a Roman vault by the Cathedral and are unhurt.

Museo Prevestino: Adjoins the Cathedral and was badly damaged by the same bomb. Many of the contents are buried in the debris, but the most valuable objects had already been taken to ROME.

Palazzo Barberni: No direct hit, but much damage by blast and splinters from bombs which fell a few yards away. - particularly the entrance and steps. The most valuable contents had already been removed to FLORENCE; what little remains is in confusion. Refugees are now housed in part of the building.

2. MONTEROTONDO

Palazzo Baronale: Unhurt

3. CIVITA CASTELLANA

3840

Cathedral: Unhurt except for a few broken windows.

The most precious objects from the Archivio and Treasure are stored in ROME, the remainder are safe.

Archivio Comunale) Both stored in the Municipio which is undamaged.
Archivio Notarile) The Archivista Notarile was away and the Archivio was locked up, but an official of the Municipio stated that neither these nor the Comunale Archives had suffered any loss or damage.

Etruscan Tombs: The CAO stated that he had seen these tombs and they were undamaged. Refugees are at present living in them.

4. BACNAIA

Villa Lante: This was formerly used as a headquarters by the German Air Force and is now being similarly used by HQ 13 Corps. The gardens fountains, and the main structure of the villa are unhurt. Many windows are broken, and the furniture and movables have been damaged or looted by the Germans. Only slight and occassional damage has been done to the painted ceilings and walls.

Recommended: that the windows be reglazed or boarded up before further damage is suffered by the decorations from the stress of weather.

(Sgd) R.H. ELLIS,
Captain, RNF

In the Field.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

SUBJECT: Visit to TIVOLI, 9 - 10 June 44.

TO : SCAO, 8th Army.

1. A separate report on the VILLA D'ESTE at TIVOLI has already been rendered by Major Newton. This report deals with the condition of the principal remaining monuments and archives.

2. CATHEDRAL:

Undamaged except for broken window-panes. The most precious objects from the Cathedral treasure (including the 11th Century wooden figure of the Madonna) have been removed to the Vatican City; others are in the crypt and are safe. The remains of the temple of Hercules are intact.

3. S. SILVESTRO:

Early 12th Century church with 12th Century campanile. No direct hit. A bomb fell on a house a few yards from the north wall, but the church was screened by houses built against it. All the windows are broken; tiles are blown off the roof and there are several large holes. There is a large crack in the wall of the apsidal chapel on the north side. The apse of the church, and its fine 13th Century frescoes are undamaged. The 12th Century statue of S. Valerio has been removed to the Vatican City.

RECOMMENDED that the walls of the church be inspected by an engineer.

4. S. MARIA MAGGIORE (S. FRANCESCO):

No direct hit. The roof of the choir has been damaged by blast and tiles blown off some of the boarding is cracked and splintered, but the main supporting arches are intact. There is a cruck across the middle of the big arch between nave and choir, and another at the Junction of the west and south walls. The Miraculous Virgin (10th Century) and Crucifixion (15th Century) remain in the church and are unhurt. A 15th Century triptych was removed to the Vatican City by order of the Superintendent of ancient Monuments.

RECOMMENDED that the church be inspected by an engineer. 3839

5. S. GIOVANNI EVANGELISTA.

Attache to the hospital. Much shaken by bombs, but no direct hit. The ceiling appears in danger of collapse, and there is a crack in the north wall. The fine frescoes in the apse by MELOZZO da FORLI' are undamaged except for some small blemishes caused by shell or bomb splinters.

6. S. ANGELA.

16th century and later, with Roman columns of cipoline. Undamaged except for broken windows and a collapsed ceiling in the gallery caused by blast.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

are safe. The remains of the temple of Hercules are intact.

3. S. SILVESTRO:

Early 12th Century church with 12th Century campanile. No direct hit. A bomb fell on a house a few yards from the north wall, but the church was screened by houses built against it. All the windows are broken; tiles are blown off the roof and there are several large holes. There is a large crack in the wall of the apsidal chapel on the north side. The apse of the church, and its fine 13th Century frescoes are undamaged. The 12th Century statue of S. Valerio has been removed to the Vatican City.

RECOMMENDED that the walls of the church be inspected by an engineer.

4. S. MARIA MAGGIORE (S. FRANCESCO):

No direct hit. The roof of the choir has been damaged by blast and tiles blown off some of the boarding is cracked and splintered, but the main supporting arches are intact. There is a cruck across the middle of the big arch between nave and choir, and another at the Junction of the west and south walls. The Miraculous Virgin (10th Century) and Crucifixion (15th Century) remain in the church and are unhurt. A 15th Century triptych was removed to the Vatican City by order of the Superintendent of ancient Monuments.

RECOMMENDED that the church be inspected by an engineer. 3839

5. S. GIOVANNI EVANGELISTA.

Attache to the hospital. Much shaken by bombs, but no direct hit. The ceiling appears in danger of collapse, and there is a crack in the north wall. The fine frescoes in the apse by MELOZZO da FORLI' are undamaged except for some small blemishes caused by shell or bomb splinters.

6. S. ANGELA.

16th century and later, with Roman columns of cipoline. Undamaged except for broken windows and a collapsed ceiling in the gallery caused by blast.

7. GESU!

Direct hit by a heavy bomb. Beyond repair.

8. S. FILIPPO.

Completely destroyed together with its 12th century frescoes.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. NR5026

9. S. BIAGIO.

Gothic, mostly 14th century, restored in 19th century. Bombs fell beside the south wall, a chapel in which is largely destroyed. All the windows are blown in, but the stained glass was not of great value. One of the main arches of the vault over the nave is cracked, and there is a large crack in the west wall. The giottesque fresco on the north wall is unhurt, but a large patch has been blasted out of the other under the east windows. Campanile intact.

RECOMMENDED: engineer's inspection.

10. PALAZZO GIANOZZI.

The fine Roman mosaics and 17th century grottesque work are intact, but the house (which is a national monument) has developed many large cracks since the bombing.

11. TEMPLE OF VESTA.

The best-preserved part and the columns are unhurt, but the hinder portion has been hit. Part of a lintel and cornice above a window, with part of the adjoining opus reticulatum have been thrown down. Parts of the adjoining masonry are in danger of collpse.

RECOMMENDED: an immediate inspection by an engineer, immediate measures to prevent further collapse, and the temple to be placed out of bounds.

The adjoining "Temple of TIBERIUS" appears to be unhurt, but as a bomb exploded some 50 yards away, iy should be examined by an engineer for cracks in the walls.

NB: A German notice between the temples states that they are protected monuments. (See report on Villa d'Este).

3838

12. ARCHIVES.

Archivio Comunale. In two parts, ancient and current, both housed in the damaged Municipio. The current records have suffered no damage, but are in same confusion which can easily be put right. The rooms are still serviceable. The older records (back to about 1775) are in the same condition and need only a little attention - they are not damaged.

Biblioteca Comunale: has had a direct hit. Besides the library, it housed many deposited archives, "pergamene", and incunabula. The ruins are unsafe and little can be collected until they are cleared, when a responsible archivist should be present.

Cathedral Archives: the same precautions were taken as with the Cathedral treasure, and they are reported safe.

Archivio Notarile: no actual Repository, the records being kept in the offices of the two notaries, who have vanished. The Sindaco reported that the house was undamaged and the notarial records safe.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

10. PALAZZO GIANOZZI.

The fine Roman mosaics and 17th century grottesque work are intact, but the house (which is a national monument) has developed many large cracks since the bombing.

11. TEMPLE OF VESTA.

The best-preserved part and the columns are unhurt, but the hinder portion has been hit. Part of a lintel and cornice above a window, with part of the adjoining opus reticulatum have been thrown down. Parts of the adjoining masonry are in danger of collpse.

RECOMMENDED: an immediate inspection by an engineer, immediate measures to prevent further collapse, and the temple to be placed out of bounds.

The adjoining "Temple of TIBERIUS" appears to be unhurt, but as a bomb exploded some 50 yards away, iy should be examined by an engineer for cracks in the walls.

NB: A German notice between the temples states that they are protected monuments. (See report on Villa d'Este).

3838

12. ARCHIVES.

Archivio Comunale. In two parts, ancient and current, both housed in the damaged Municipio. The current records have suffered no damage, but are in same confusion which can easily be put right. The rooms are still serviceable. The older records (back to about 1775) are in the same condition and need only a little attention - they are not damaged.

Biblioteca Comunale: has had a direct hit. Besides the library, it housed many deposited archives, "pergamene", and incunabula. The ruins are unsafe and little can be collected until they are cleared, when a responsible archivist should be present.

Cathedral Archives: the same precautions were taken as with the Cathedral treasure, and they are reported safe.

Archivio Notarile: no actual Repository, the records being kept in the offices of the two notaries, who have vanished. The Sindaco reported that the house was undamaged and the notarial records safe.

/s/ (sgd) R.H. Ellis
/t/ (Sgd) R.H. ELLIS
Captain, RNF

10 June 44

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Subject: Inspection of Archives at ALATRI 8th June 44.

To : S.C.A.O., A.M.G. Eighth Army.

1. Archives and Repositories at ALATRI (Prov. Frosinone) were inspected on 8 June.

2. ARCHIVIO NOTARILE - A small accumulation containing records from the 15th Century formerly stored in the Municipio and moved during the war to one large room in a house. The windows of the room have been blown in, but the shutters remain, and there is no damage to records. Records of later date than 1870 were moved from this Archivio before the war to the Archivio Notarile Distrettuale at Frosinone, where they have been badly damaged or destroyed.

3. ARCHIVIO COMUNALE - Modern records only of local administration. Signor Not. ROSSI, Archivist of this and the Archivio Notarile, stated that the records were undamaged.

4. ARCHIVIO DELLA CURIA VESCOVILE - ARCHIVIO CAPITOLARE - The Secretary of the Episcopal Court reported that the most valuable items from both these Repositories had been stored in an underground shelter at ALATRI, and that there had been no loss or damage.

(Sgd) R.H. ELLIS
Captain - R.N.P.

In the Field
10 June 44.

Subject: Historical Monuments etc.

Main H.Q., A.M.G.
Eighth Army.

G/132

12 June 44.

3837

M.F.A. & A. A.C.C. (1)
Capt. Ellis, M.F.A. & A., Eighth Army.
H.Q., A.M.G. Region IV Adv.
Prov Comm. Frosinone, Piuggi.
C.A.O. Alatri
P.R.O. Main Eighth Army.
File

---

1. The above report on Archives at ALATRI is forwarded to you for information.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

records were undamaged.

4. ARCHIVIO DELLA CURIA VESCOVILE - ARCHIVIO CAPITOLARE - The Secretary of the Episcopal Court reported that the most valuable items from both these Repositories had been stored in an underground shelter at ALATRI, and that there had been no loss or damage.

(sgd) R.H. ELLIS
Captain - R.N.F.

In the Field
10 June 44.

Subject: Historical Monuments etc.

Main H.Q., A.M.G.
Eighth Army.

G/132

12 June 44.

3837

M.F.A. & A. A.C.C. (1)
Capt. Ellis, M.F.A. & A., Eighth Army.
H.Q., A.M.G. Region IV Adv.
Prov Comm. Frosinone, Fiuggi.
C.A.O. Alatri
P.R.O. Main Eighth Army.
File

---

1. The above report on Archives at ALATRI is forwarded to you for information.

/s/ ?????
Group Captain,
Officer Commanding,
H.Q., A.M.G. Eighth Army Main.

20041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

9 June 1944

SUBJECT: Inspection of Monuments, PERUGINO and ANAGNI

TO : MFAA, AMG 8 Army.

1. Herewith summary of inspection at Perentino and Anagni (Prov. Frosinone) on 8 June.

P E R E N T I N O

2. Cathedral. (S. Giovanni). National Monuments of considerable importance. Restoration had been partly completed at outbreak of war. Left aisle holed by shell; roof shaken. No serious damage. Roof should be carefully checked against future leakage.

3. S. Maria Maggiore. Fine Romanesque - Gothic church in fair repair. Roof badly jarred by near-miss bomb; cupola cracked. Facade undamaged. Interior could not be seen.

4. S. Francesco. Good Romanesque facade and Campanile; church severely hit by bombing. Roof jarred by concussion; ceilings cracked.

5. S. Valentino. Good campanile and interesting apse of later date. Not monumentally important; undamaged.

6. S. Lucia. Very simple 13th - 14th century, in poor condition of repair. No war damage.

7. Acropolis. High plateau of Cathedral, supported by pre-Roman walls. No apparent damage.

A N A G N I

8. Cathedral. Examined with Prof. SIBILIA, official historian. No damage. All items of Treasury, Museum, Library, and Archives intact.

9. Palazzo Comunale. No damage.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army

Copies to:
R.C. Region IV
CAO Anagni
CAO Perentino
Subo MFAA, 15 ACG.

20041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

SUBJECT: Inspection of Archives Repositories at FROSINONE, 7 Jun 44.

TO : SCAO, AMG 8th Army

1. Archive Repositories at FROSINONE were inspected by me on 7 June.

2. ARCHIVIO NOTARILE

The building has had a direct hit, and one wall and many floors destroyed. It is no longer serviceable. Documents are lying scattered about and buried under the rubble - three papal bulls of Gregory XVI (part of a deposit) were picked up during the visit. The Conservatore was not available, but he exists and is aware of the position. He should be consulted when the rubble is cleared, and meanwhile can supervise the collection of scattered records, and their removal re a safer place.

3. ARCHIVIO COMUNALE.

The records have been either destroyed or thrown into utter confusion by the destruction of the Palazzo del Comune. It is unlikely that much can be recovered.

4. UFFICIO DELLE IPOTECHE.

The building is damaged, mainly by blast. Volumes and papers are flung into disorderly heaps, but a great many are undamaged. These volumes should be collected and sorted now before they suffer further from dust and rain.

5. UFFICIO DEL CATASTO.

Reported destroyed. It is unlikely that much can be recovered.

6. A short verbal report, supported by written notes, was made to the CAO (Major Stoner) at his request. The action recommended to him was

(a) to encourage the appropriate Archivista in each case; to rescue what he could without delay;

(b) to help him to do this by supplying labour.

/s/ R.H.Ellis

/t/ R.H. ELLISS
Captain RNF

7 June 44

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

Subject: Inspection of Archives and Repositories at VEROLI, 6 - 7 June 44.

To : SCAO, AMG, 8th Army.

1. Archives and Repositories at VEROLI (Prov. Frosinone) were inspected on 6 and 7 June.

2. Archivio Comunale: No damage to buildings. Some confusion and damage to individual volumes, caused during the German occupation, but the Archivista (Sig.na Franca CRISTINI) has this in hand. Contains records from 1870 only, the older records having been placed in the Giovardiana Library (see separate report on monuments of VEROLI) where they are safe.

Archivio Notarile: No damage to buinding or records.

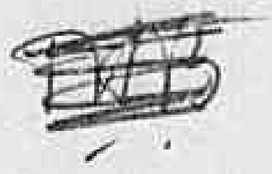
Archivio Capitolare: Building undamaged. The most valuable items have been transferred to the Vatican City (see separate report on monuments of VEROLI) and what remains is undamaged.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Capt, RAF

3834

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026



ARCHIVIO SEGRETO

sulla tutela degli archivi, delle biblioteche e delle opere d'arte svolta dalla S. Sede in alcune regioni d'Italia - novembre 1943 - maggio 1944 -

---

383

20905/c/4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Breve notizia sulla tutela degli archivi ecclesiastici, delle biblioteche e delle opere d'arte.
(novembre 1943 - maggio 1944)

La S. Sede, desiderando proteggere dai pericoli della guerra il patrimonio storico-letterario e artistico della Chiesa, ha provveduto ad inviare opportune disposizioni agli Ecc.mi Vescovi delle Diocesi del Lazio e di altre regioni d'Italia (Abruzzi, Marche, Umbria, Toscana) per assicurare la tutela sul posto degli oggetti più preziosi o effettuarne il trasporto nel Palazzo Vaticano, ove si ritenesse necessario, per qui conservarli in deposito temporaneo.

In seguito ad accordi tra la Segreteria di Stato e l'Ambasciata Germanica, un delegato della S. Sede ha visitato le località più importanti in brevi viaggi di controllo, tornando poi sul luogo per prendere in consegna documenti, manoscritti e oggetti, quando il loro trasporto a Roma era ritenuto necessario. La S. Sede ha pure favorito l'opera della Sovrintendenza delle Gallerie, che ha provveduto a portare in Roma (Vaticano) i quadri di maggior pregio esistenti nelle Chiese.

Nello stesso tempo la Direzione della Biblioteca Ap. Vaticana accoglieva nei suoi locali l'Archivio di Montecassino, e i manoscritti delle biblioteche di Roma, curando direttamente il trasporto di altre raccolte bibliografiche, archivi e oggetti sacri.

La Pont. Commissione per l'Arte Sacra rinnovava istruzioni e suggerimenti per la protezione dei monumenti e delle opere d'arte.

I mezzi per i trasporti sono stati forniti dalle Autorità Vaticane, dal Comando Germanico e dalle Autorità Civili italiane.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Persone che hanno preso parte alla tutela
degli archivi ecc.

Per la S. Sede:

S. Em. Rev.ma il Card. Giovanni Mercati

S. Ecc. Rev.ma Mons. Giovanni Costantini, Presidente della Pont. Commissione per l'Arte Sacra,

R. P. D. Anselmo M. Albareda O.S.B., Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana,

Prof. Giulio Battelli, archivista dell'Archivio Segreto Vaticano, delegato dalla Segreteria di Stato.

Per l'Ambasciata Germanica:

Dott. G. Lang, assistente dell'Istituto Storico Germanico in Roma, alle dipendenze del prof. Teodoro Mayer, presidente dei Monumenta Germaniæ Historica e dello stesso Istituto in Berlino,

Maggiore prof. H. Evers dell'Università di Monaco e Tenente P. Scheibert, del Comando Germanico (Abteilung Kunstschutz).

Per la Soprintendenza Archivistica di Roma:

Dott. Emilio Re, soprintendente. 3831

Per la Soprintendenza delle Gallerie:

Dott. Giorgio Rosi, soprintendente dei Monumenti a Napoli,

Dott. Emilio Lavagnino, ispettore centrale.

Per la Soprintendenza Bibliografica:

Dott. Luigi De Gregori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

L A Z I O

ALATRI: visitata l'8 gennaio dal prof. Battelli e dal magg. Evers; il 20 gennaio il prof. Battelli e il ten. Scheibert vi sono tornati per trasportare a Roma l'archivio capitolare e oggetti del Duomo, che però il Vescovo ha dichiarato di aver fatto murare il giorno prima e di ritenere perciò al sicuro da bombardamenti.

ANAGNI: visitata l'8 gennaio dal prof. Battelli e dal magg. Evers e di nuovo il 20 gennaio dal prof. Battelli e dal ten. Scheibert, che hanno portato in Vaticano le pergamene dell'archivio capitolare e parte degli arredi della Cattedrale; l'8 maggio il prof. Battelli e il dott. Halm del Comando Germanico hanno portato in Vaticano altre 37 casse con incunaboli e libri del Seminario, documenti dell'Archivio Comunale, arredi della Cattedrale e quadri di varie chiese; è rimasto da portare un grande quadro del Maratta.

BASSANO DI SUTRI: visitato il 25 marzo dal prof. Battelli e dal dott. Lang per la tutela del palazzo Anguillara; l'archivio del palazzo è rimasto sul posto.

CAMPAGNANO: visitata il 22 marzo dal prof. Battelli e dal Dott. Lavagnino: i quadri e il piccolo archivio della chiesa possono essere protetti sul posto.

CAMAMARI: visitata il 20 gennaio dal prof. Battelli e dal ten. Scheibert, non vi sono oggetti da portare a Roma.

CASTEL SANT'ELIA: il 28 febbraio il prof. Battelli ha portato in Vaticano gli arredi famosi.

CIVITACASTELLANA: visitata il 25 marzo dai proff. Battelli e Lavagnino, che poi il 16 aprile hanno portato a Roma i quadri delle chiese.

CORI: il 20 aprile il prof. Battelli è stato autorizzato dal Capo della provincia di Littoria residente in Priverno a trasportare a Roma (alla Sapienza) l'archivio comunale, ma il viaggio per il trasporto non è stato poi eseguito.

FERENTINO: visitata l'8 gennaio dal prof. Battelli e dal magg. Evers; il 20 gennaio il prof. Battelli e il ten. Scheibert hanno ricevuto in consegna una cassa con la croce di cristallo della Cattedrale di Aquino e alcuni arredi; gli altri oggetti sono stati sotterrati o murati.

FONDI: visitata il 10 dicembre dal prof. Battelli e dal magg. Evers, l'archivio e i quadri di S. Maria sono murati in un ripostiglio; l'archivio e il tesoro di S. Pietro sono pure murati in altro luogo e il parroco ha dichiarato di ritenerli sufficientemente al sicuro; lo stesso parroco di S. Pietro è stato allora in-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

vitato a proteggere con sacchi la scultura di San Pietro, il pulpito e i trittici; visitata di nuovo il 22 dicembre dal prof. Battelli e dal Ten. Scheibert, a San Pietro i lavori di protezione non sono stati eseguiti per mancanza di materiale, si decide perciò di tornare per portare a Roma almeno i trittici; il 4-6 marzo, con autocarro fornito da un privato del luogo (Sig. Pannozzo) il prof. Battelli, il Dott.Lavagnino e il Magg. Evers tornano a Fondi già bombardata e portano a Roma i quadri più importanti di S.Maria e di S. Pietro; è necessario un nuovo viaggio per prendere l'archivio di S. Pietro e il tesoro, ma, deciso successivamente più volte, non è stato più eseguito.

FRASCATI: visitata nel dicembre dal R.P. Albareda, che provvedeva poi al trasporto presso la Biblioteca Vaticana dell'Archivio Vescovile, della Biblioteca del Seminario (con i libri del duca di York) e di oggetti d'arte del Duomo e di Villa Mondragone, nonchè dell'Archivio Aldobrandini.

GAETA: visitata il 10 dicembre dal prof. Battelli e dal magg. Evers, sono state portate in Vaticano le pergamene dell'archivio capitolare e un quadro della chiesa dell'Annunziata; il 23-24 dicembre il prof. Battelli e il Ten. Scheibert hanno portato in Vaticano il Tesoro della Cattedrale e le argenterie artistiche dell'Annunziata; il 23 gennaio il ten. Halm ha poi consegnato personalmente al prof. Battelli alcuni oggetti trovati a Gaeta da un ufficiale tedesco.

ITRI: l'Arcivescovo di Gaeta e la famiglia De Fabritiis hanno chiesto il trasporto della statua della Madonna della Civita, assai venerata, di arredi sacri e di altri oggetti d'arte; il viaggio non è stato eseguito.

MAGLIANO SABINO: visitato il 25 marzo dai proff. Battelli e Lavagnino, che poi il 16 aprile portano a Roma i quadri di più chiese; l'archivio vescovile è lasciato sul posto per mancanza di spazio.

MONTEFIASCONE: visitata il 5 maggio dal prof. Battelli, che il 27 dello stesso mese trasportata a Roma (Vaticano) l'archivio capitolare, arredi della Cattedrale e gli incunaboli della Biblioteca del Seminario.

NEPI: visitata dal prof. Battelli il 28 febbraio: non vi sono documenti o oggetti di particolare importanza.

ORTE: visitata il 25 marzo dai proff. Battelli e Lavagnino; l'arciprete è invitato a provvedere alla protezione sul posto dell'archivio e degli oggetti sacri.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

POGGIO NATIVO: visitato nell'aprile dal R.P. Albareda, che dispone poi il trasporto in Vaticano di una raccolta di incunaboli del convento dei Francescani.

PRIVERNO: visitata dal prof. Battelli il 19 aprile per preparare il trasporto dell'archivio e dei quadri; il 30 aprile l'arciprete comunica che il trasporto non è ritenuto necessario; si decide di eseguire ugualmente il trasporto, che però non è stato più eseguito.

RIETI: visitata dal dott. Re, che riconosce la buona sistemazione dell'archivio capitolare in locali adatti.

ROCCA DI PAPA: visitata dal R.P. Albareda, sono, stati trasportati in Vaticano alcuni quadri della chiesa.

SEZZE: il 20 aprile il prof. Battelli riceve dal Capo della provincia di Littoria l'autorizzazione di portare a Roma (alla Sapienza) l'archivio comunale, ma il trasporto non è stato poi eseguito.

SONNINO: visitata dal prof. Battelli il 20 aprile, il Vescovo promette di comunicare la decisione del Capitolo per il trasporto in Roma della Madonna, ma la comunicazione non giunge; dopo la notizia del bombardamento del paese si decide di tornarvi, ma il viaggio non è stato più eseguito.

SORA: visitata il 20 marzo dal prof. Battelli e dal ten. Scheibert; il Vescovo ha dichiarato di non avere documenti antichi nè oggetti da mandare a Roma.

SUBIACO: visitata dal magg. Evers nel febbraio: l'archivio e la Biblioteca di S. Scolastica restano protette sul posto, secondo il desiderio del R.P. Abate.

SUTRI: visitata il 25 febbraio dal prof. Lavagnino che porta a Roma il Cristo: di nuovo dal prof. Battelli e dal prof. Lavagnino il 29 marzo, non vi sono documenti importanti nè nell'archivio vescovile nè in quello capitolare.

TARQUINIA: visitata il 30 gennaio dal prof. Battelli e dal ten. Scheibert, si trasportano in Vaticano i documenti più importanti dell'Archivio capitolare; il 15 marzo il prof. Battelli e il magg. Evers portano a Roma (Vaticano) l'Archivio del Comune.

TERRACINA: visitata il 13 dicembre dal rev. don Pignedoli su richiesta di un reparto tedesco per prendere in consegna arredi sacri di scarso valore; in seguito i Padri Cappuccini del santuario di S. Maria della Delibera hanno chiesto il trasporto a Roma del tesoro del santuario e il 20 aprile il Vescovo ha chiesto il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

salvataggio del quadro della Madonna rimasto nella Cattedrale abbandonata, ma il viaggio non è stato più eseguito.

TIVOLI: visitata da S.E. Mons. Costantini, dal prof. Lavagnino e dal magg. Evers: le opere d'arte restano protette sul luogo, come pure l'archivio vescovile.

TREVIGNANO: visitata il 29 marzo dai prof. Battelli e Lavagnino, che poi il 16 aprile hanno trasportato a Roma il Cristo.

TRISULTI: si è pensato più volte di farvi una visita per assicurare la protezione sul posto dell'Archivio della Certosa, ma il viaggio non è stato eseguito.

TUSCANIA: visitata il 1° febbraio dal prof. Battelli e dal ten. Scheibert, il capitolo ha dichiarato di aver già provveduto alla protezione delle pergamene di alcuni quadri ponendoli in luogo murato; il 15 marzo il prof. Battelli e il magg. Evers trasportano a Roma (alla Sapienza) le pergamene dell'Archivio comunale; il 4 maggio i proff. Battelli e Lavagnino preparano il trasporto a Roma di alcuni quadri di chiese, eseguito poi dal prof. Lavagnino il 2 maggio.

VELLETRI: visitata il 31 dicembre dal prof. Battelli e di nuovo il 10 gennaio dal prof. Battelli e dal ten. Scheibert, che trasportano in Vaticano l'Archivio Capitolare e gli oggetti più importanti della Cattedrale, per i quadri del Museo si deve attendere la decisione del capitolo; informazioni prese sul luogo assicurano che l'Archivio Comunale è stato già collocato in un locale sicuro nei sotterranei del palazzo comunale.

VEROLI: visitata il 18 gennaio dal prof. Battelli e dal magg. Evers; il 20 gennaio il prof. Battelli e il ten. Scheibert portano a Roma i manoscritti e gli incunaboli della Biblioteca Giovardiana; le pergamene della Cattedrale non sono consegnate, ed il Capitolo s'impegna a riporle in luogo sicuro.

VITERBO: visitata il 1° febbraio dal Prof. Battelli e dal ten. Scheibert, si preordina il trasporto dell'Archivio Capitolare e dell'Archivio Storico Comunale; si constatano i gravi danni causati dal bombardamento del 17 gennaio alle tombe dei papi in San Francesco; visitata di nuovo il 7 febbraio dal prof. Battelli, dal prof. Lavagnino e dal ten. Scheibert si prendono provvedimenti per la tutela delle tombe dei papi e si portano a Roma i quadri più importanti di varie chiese; il 16 marzo il prof. Battelli e il magg. Evers portano a Roma (alla Sapienza) sette casse con documenti, manoscritti e incunaboli dell'Archivio e della Biblioteca Comunale; restano ancora sul posto due casse da trasportare a Roma.

36917

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A B R U Z Z I

L'AQUILA: visitata il 25 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers, l'Archivio Vescovile è in un ricovero, l'Archivio Capitolare e gli oggetti d'arte del Museo Diocesano sono stati portati ad Assergi a cura della locale soprintendenza insieme alle opere d'arte della città, la parte più importante dell'Archivio Civico e di Stato (8 casse) e i manoscritti della Biblioteca Provinciale sono nel convento francescano di San Giuliano e San Sisto, fuori della città; il 12 maggio la Soprintendenza di Roma porta a Roma il deposito di Assergi.

ROCCADIMEZZO: visitata il 28 marzo dal prof. Battelli e dal magg. Evers, i libri liturgici e la croce a stile possono essere protetti sul posto.

TERAMO: visitata il 27 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers, l'archivio del Capitolo e il Tesoro della Cattedrale sono murati in luogo ritenuto sicuro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

M A R C H E

ANCONA: visitata il 26 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers: la Cattedrale è gravemente colpita con molte chiese e il Museo archeologico, la città è vuota; non è stato possibile avere notizie dell'Archivio Vescovile.

ASCOLI: visitata il 25 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers, la parte importante dell'Archivio Capitolare è già al sicuro; parte dell'Archivio Comunale e dell'E.C.A. verrà posta in un buon ricovero nel palazzo comunale, il piviale di Nicolò IV e i quadri più importanti della città sono stati ritirati dalla soprintendenza di Urbino; il 15 maggio il prof. Battelli trasporta a Roma alcune casse con quadri e oggetti consegnati dal Vescovo.

FERMO: visitata il 26 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers: gli archivi vescovile e capitolare sono di scarsa importanza e saranno protetti sul posto; molto importante è invece l'Archivio Comunale che da poco tempo è stato collocato in un locale nuovo sotto il tetto, ma i docc. più preziosi sono riposti in un sotterraneo del Municipio.

MACERATA: visitata il 25 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers: una parte dell'Archivio di Stato (l'Archivio priorale del Comune) si trova presso la casa parrocchiale di S. Stefano ai Cappuccini Vecchi, il fondo diplomatico è in cave, il resto è sul posto; per gli archivi ecclesiastici il parroco della Misericordia, assente il Vescovo, è invitato a provvederne la protezione sul posto; il 14 maggio il Vescovo, visitato dal prof. Battelli in Tolentino, esprime il desiderio di mandare a Roma arredi sacri della diocesi, ma il viaggio non è eseguito.

OSIMO: visitata dal prof. Battelli e dal magg. Evers il 27 aprile: essendo malato il Vescovo, il cancelliere della curia vescovile è pregato di provvedere alla tutela sul posto degli archivi ecclesiastici, che sono però di scarsa importanza.

RECANATI: visitata il 27 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers: gli archivi ecclesiastici saranno protetti sul posto. Il Vescovo chiede di trasportare in Vaticano una pregevole collezione di disegni e altri oggetti, ma il viaggio non è eseguito.

TOLENTINO: visitata il 14 maggio dal prof. Battelli; gli archivi ecclesiastici non sono importanti; il tesoro di San Nicola è sul posto, protetto solo in parte.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

U M B R I A

FOLIGNO: visitata dal Prof. Battelli il 13 maggio, la città è gravemente bombardata e abbandonata; da notizie avute a Perugia dal Sovrintendente risulta che l'Archivio Capitolare era stato riposto in un locale sotterraneo della Cattedrale danneggiato da una bomba, le pergamene e le scritture devono essere rimaste sotto le macerie, un sacerdote del luogo sta curando il recupero; la biblioteca del Seminario è stata danneggiata, ma i manoscritti sono salvi e sono stati portati in un luogo di campagna; la biblioteca e l'Archivio Comunale sembrano danneggiati.

ORVIETO: visitata dal prof. Battelli il 27 maggio: l'Archivio Capitolare e gli oggetti d'arte sono protetti sul posto.

PERUGIA: non si prende nessun provvedimento sugli archivi della città, che si ritiene sicura; il Soprintendente è pregato dal Prof. Battelli, in una visita del 13 maggio di provvedere anche alla tutela degli archivi della regione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

T O S C A N A

AREZZO: visitata il 26 maggio dal prof. Battelli, si contava di poter portare a Roma l'Archivio del Capitolo, ora collocato in un locale murato, tornando ad Arezzo dopo due giorni, ma un forzato cambiamento di itinerario non ha permesso il trasporto.

FIRENZE: il 26 aprile il prof. Battelli prende accordi con S. Em. l'Arcivescovo per la designazione di una persona che visiti le località della Toscana in relazione con l'Ufficio Germanico di Firenze, e provveda alla tutela degli archivi locali. Per gli archivi di Firenze nessun provvedimento, essendo città aperta.

X

f.to Giulio BATTELLI

3823